

Bilancio e informazioni  
integrative al  
31 Dicembre 2025



SEGRETERIA  
PER L'ECONOMIA

# FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE

---

BILANCIO E INFORMAZIONI INTEGRATIVE AL 31 DICEMBRE 2025

## Indice

1. Commento generale sull'andamento dell'attività .....	4
Lettera del Presidente.....	4
1.1 La Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice – cenni storici.....	6
1.2 La Struttura Organizzativa dell'Ente da un punto di vista statutario e di revisione contabile.....	7
1.3. I Comitati di nomina CdA previsti in statuto .....	16
1.4. Altri organi non statutari e strumenti gestionali.....	17
1.5. L'opera della Fondazione .....	17
1.6. L'azione della Fondazione nel 2025 .....	18
1.7. Collaborazione con altre organizzazioni .....	25
1.8 L'impatto della nostra azione.....	25
1.9 Lo sviluppo futuro .....	26
1.10. Attività già svolte e pianificate per il 2026.....	27
1.11 I sostenitori .....	29
2. Prospetti di Bilancio.....	30
2.1 Stato Patrimoniale .....	30
2.2 Conto Economico .....	32
2.3 Prospetto di Patrimonio Netto.....	33
2.4 Prospetto di Rendiconto Finanziario.....	34
3. Criteri generali di redazione .....	35
3.1 Eventi successivi alla chiusura del Bilancio .....	37
4. Informazioni integrative al Bilancio.....	38
4.1 Tabelle di dettaglio delle Voci di Stato Patrimoniale .....	38
4.2 Tabelle di dettaglio delle Voci di Conto Economico.....	52
5. Altre Informazioni.....	57
5.1 Confronto fra i dati di Bilancio Consuntivo e il Budget 2025 .....	57
5.2 Altre informazioni .....	58
Delibera di approvazione del Bilancio 2025 del CdA del 26 maggio2026.....	59
Relazione dei Collegio dei Revisori dei Conti .....	60
Relazione Annuale 2025 dell'Organismo di Vigilanza .....	62
Relazione della società di Revisione Indipendente .....	64
ALLEGATI .....	67

## 1. Commento generale sull'andamento dell'attività

### Lettera del Presidente

Cari Aderenti, Cari Amici,

nel presentare questo bilancio desidero innanzitutto condividere alcune riflessioni sul contesto nel quale si è svolto il nostro lavoro durante l'anno trascorso.

Il quadro internazionale continua a essere segnato da profonde tensioni e da una crescente instabilità. La guerra in Ucraina prosegue con gravi conseguenze sul piano umano, economico e geopolitico, mentre in Medio Oriente il conflitto e le tensioni regionali continuano ad alimentare una drammatica situazione umanitaria e politica. Allo stesso tempo, il progresso tecnologico continua a trasformare rapidamente i nostri sistemi economici e sociali. In particolare, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali apre, come abbiamo potuto analizzare più volte durante l'anno con le nostre iniziative e seminari, nuove opportunità ma pone anche interrogativi profondi sul rapporto tra innovazione, lavoro, dignità della persona e bene comune. In molti Paesi del mondo, inoltre, assistiamo a un rafforzarsi di polarizzazioni politiche e sociali che mettono alla prova la stabilità delle istituzioni democratiche e la capacità delle società di costruire percorsi condivisi.

L'anno sociale 2025 ha rappresentato anche il primo concluso per intero nel mio ruolo di Presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice. È stato un anno intenso e ricco di responsabilità, vissuto con grande senso di gratitudine e con la consapevolezza dell'importanza del lavoro svolto dalla nostra comunità nel promuovere lo studio e la diffusione della Dottrina Sociale della Chiesa nel mondo dell'economia, dell'impresa, della cultura e delle istituzioni.

Il 2025 è stato inoltre un anno particolarmente significativo per la vita della Chiesa. La morte di Papa Francesco ha rappresentato per tutti noi un momento di grande commozione e di un profondo senso di perdita e riflessione. Il suo magistero e il suo instancabile richiamo alla fraternità, alla giustizia sociale e alla cura della casa comune continueranno a ispirare il nostro impegno. Allo stesso tempo abbiamo accolto con speranza e fiducia l'elezione di Papa Leone XIV, al quale rinnoviamo la nostra filiale vicinanza e il nostro sostegno.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha proseguito con determinazione le proprie attività, sviluppando iniziative di studio, formazione e dialogo coerenti con la propria missione. Un momento particolarmente importante è stato rappresentato dall'Assemblea Generale e dalla Conferenza Internazionale della Fondazione, che si sono svolte a Roma dal 15 al 17 maggio 2025. La Conferenza, dedicata al tema "Overcoming Polarizations and Rebuilding Global Governance: The Ethical Foundations", ha riunito numerose personalità del mondo ecclesiale, accademico, economico e istituzionale in un confronto approfondito sui fondamenti etici necessari per affrontare le grandi sfide del nostro tempo. In quella occasione abbiamo avuto anche la gioia e l'onore di essere ricevuti in udienza dal Santo Padre il 17 maggio 2025, un incontro che ha rappresentato per tutti noi un momento di grande significato spirituale e di incoraggiamento nel nostro lavoro. La vicinanza del Santo Padre alla Fondazione si è manifestata nuovamente con l'udienza del 5 dicembre 2025 ai partecipanti alla

conferenza "Artificial Intelligence and Care of Our Common Home", che la nostra Fondazione ha organizzato in collaborazione con il SACRU ed ancora con l'udienza privata concessa al sottoscritto come Presidente della FCAPP il 26 gennaio 2026, che ha rappresentato per la nostra comunità un ulteriore segno di attenzione e sostegno.

Parallelamente alle attività di studio e di dialogo internazionale, la Fondazione ha continuato a rafforzare il proprio impegno nella formazione e nel coinvolgimento delle nuove generazioni, promuovendo iniziative dedicate ai giovani leader e approfondendo il tema della responsabilità personale e collettiva nei diversi ambiti della vita economica e sociale. In questo lavoro abbiamo cercato, come sempre, di mantenere uno sguardo capace di coniugare riflessione etica e concretezza dell'azione, evitando la separazione tra principi e realtà economica e sociale.

Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito con impegno e dedizione al lavoro della Fondazione: i membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e dell'Advisory Board, il Segretario Generale e tutti i collaboratori della Segreteria Generale per il loro prezioso supporto operativo, oltre naturalmente ai Fondatori, Sostenitori, Aderenti e Amici della Fondazione che con la loro partecipazione rendono possibile la realizzazione delle nostre iniziative. Un ringraziamento particolare va anche agli Assistenti ecclesiastici, che accompagnano con grande dedizione il nostro percorso offrendo un sostegno spirituale fondamentale. Il mio augurio è che, sempre sostenuti dallo Spirito Santo, possiamo continuare nel nostro cammino con rinnovato impegno e con la consapevolezza della responsabilità che ciascuno di noi ha nel testimoniare, con il proprio lavoro e con la propria vita, i principi della Dottrina Sociale della Chiesa.

Con affetto e gratitudine,

Il Presidente

Prof. Paolo Garonna

Roma, 25 marzo 2026

## 1.1 La Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice – cenni storici

La Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (FCAPP) è una Fondazione Vaticana di religione e di culto costituita con atto chirografo del Sommo Pontefice San Giovanni Paolo II del 5 giugno 1993, su iniziativa di un gruppo di imprenditori e banchieri italiani che hanno deciso di orientare il loro operato al servizio del Magistero della Chiesa apportando un patrimonio iniziale di € 4.581.903,92 (art. 4 dello statuto).

Nel tempo la Fondazione ha ampliato sia l'ambito territoriale dove opera costituendo gruppi in molti paesi sia la tipologia di Aderenti aprendosi a figure di professionisti, accademici e dirigenti di vari settori.

La Fondazione è retta dallo Statuto, dalle leggi civili e dalle Leggi Canoniche vigenti nella Città del Vaticano dove ha sede.

È iscritta dal 26 novembre 1993 nei registri delle persone giuridiche vaticane (al n. 7 delle persone giuridiche civili e al n. 18 delle persone giuridiche canoniche); è anche iscritta con decorrenza 20 settembre 2019 nel Registro degli Enti Senza Scopo di Lucro (n. 18).

Nel 2021 la Fondazione si è dotata di un nuovo Statuto, approvato dal Santo Padre il 16 giugno 2021 *ad experimentum per cinque anni*, (cfr. Rescriptum ex Audentia SS.MI firmato dal Cardinale Segretario di Stato, Pietro Parolin). La modifica recepisce, tra l'altro, le numerose variazioni di leggi e regolamenti intervenute negli ultimi 17 anni dalla precedente variazione statutaria.

La FCAPP può svolgere la sua attività al di fuori dei confini vaticani, attraverso la costituzione di gruppi locali o nazionali, questi ultimi anche costituiti secondo gli ordinamenti vigenti nei rispettivi Stati di appartenenza, a condizione che nell'atto costitutivo di tali organismi sia dichiarata la conformità e il rispetto dei principi cardine della Dottrina Sociale della Chiesa e, più in generale, la totale aderenza ai principi del Magistero Pontificio. I gruppi, in qualsiasi forma costituiti, devono essere riconosciuti dalla Fondazione come idonei al perseguimento dei propri fini con apposita delibera consiliare, previo nulla osta della Segreteria di Stato.

Gli scopi della Fondazione sono indicati nell'Art. 3 del vigente Statuto che stabilisce che *“La Fondazione, senza scopi di lucro, ha fini di religione e di beneficenza. Essa si propone specificamente di collaborare allo studio e alla diffusione della dottrina sociale cristiana, come esposta in tutto il magistero pontificio, a partire, in epoca recente dalla Rerum Novarum e in particolare, ma non solo, dall'Enciclica “Centesimus Annus” di San Giovanni Paolo II da cui prende il nome”*.

*Per il perseguimento dei suoi fini la Fondazione:*

*a) promuove fra persone qualificate per il loro impegno imprenditoriale e professionale nella società la conoscenza della dottrina sociale cristiana e l'informazione circa l'attività della Santa Sede;*

*b) favorisce iniziative per sviluppare la presenza e l'opera della Chiesa cattolica nei vari ambiti della società;*

c) promuove la raccolta di fondi per il sostegno dell'attività della Sede Apostolica.

La Fondazione è formata da laici che, nel proprio quotidiano operare, si ispirano alla Dottrina Sociale della Chiesa (DSC) e all'insegnamento dei Sommi Pontefici impegnandosi a fornire un convinto sostegno, anche con la propria testimonianza concreta nell'attività svolta, alla diffusione del Magistero della Chiesa ed alle numerose iniziative caritative del Santo Padre.

Il tratto distintivo della *Centesimus* è di essere "Pro Pontifice": per questo la comunità degli aderenti si impegna ad operare sempre in linea con il magistero del Santo Padre e nella difesa costante dei valori e dei principi della Chiesa.

Il Fondo di Dotazione ammonta a € 5.129.690 al 31 dicembre 2024 ed è interamente versato. Gli eventuali avanzi di gestione - al netto delle spese e delle erogazioni previste per la realizzazione degli scopi propri della attività - sono destinati ad accrescimento del patrimonio.

Vengono allocate in un fondo apposito le contribuzioni che la Fondazione riceve da persone fisiche o giuridiche con destinazione a specifiche finalità, sempre che queste rientrino negli scopi istituzionali, quale il sostegno a particolari necessità della Chiesa o della Santa Sede.

Le entrate della Fondazione sono costituite dalle quote versate dagli aderenti e da donazioni non espressamente destinate a patrimonio.

## 1.2 La Struttura Organizzativa dell'Ente da un punto di vista statutario e di revisione contabile

### Gli Organi statutari

#### Il Consiglio di Amministrazione

È l'organo di governo, è composto da nove membri ivi compreso il Presidente. Ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione

**Presidente: Prof. Paolo Garonna**

È il legale rappresentante di fronte a terzi e in giudizio. Provvede, tra l'altro, all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove l'eventuale revisione.

## **Il Consiglio di Amministrazione**

Al 31 dicembre 2025 i componenti del Consiglio di Amministrazione, in numero 9 come da Statuto incluso il Presidente, erano i seguenti:

**Dr. Borja Barragán Frade,**

**Dott.ssa Claudia Cattani.**

**Dr. Frederick Fakharzadeh** (*in carica dal 11 dicembre 2025*),

**Dott. Maurizio Gallo,**

**Dr. Lawrence Gonzi** (*in carica fino al 25 marzo 2026*),

**Dr. Robert Leblanc,**

**Dr. Robert A. Nalewajek** (*in carica fino all'11 dicembre 2025*),

**Dott. Simone Scettri,**

**Dott. Francesco Vanni d'Archirafi.**

## **Variazioni intervenute nel Consiglio di Amministrazione**

Nell'arco del 2025 e fino alla data odierna nell'esercizio in corso sono venuti a scadere i mandati dei seguenti consiglieri:

- **Dr. Robert A. Nalewajek**, in data 11 dicembre 2025 con la contestuale cooptazione da parte del CdA, previo *nulla osta* della Segreteria di Stato a norma di Statuto, e nomina del **Dr. Frederick Fakharzadeh** come nuovo componente del CdA a far valere dalla stessa data;
- **Dr. Lawrence Gonzi**, in data 25 marzo 2026 e nomina contestuale su designazione della Segreteria di Stato a norma di Statuto, del **Dott. Michele di Bari** come nuovo componente del CDA a far valere dalla stessa data.

## **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Svolge il ruolo di controllo della regolarità dell'amministrazione della Fondazione, in particolare la tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alla contabilità stessa, alle indicazioni fornite dalla Segreteria per l'Economia nonché ai principi contabili comunemente accettati e rende il parere obbligatorio sul bilancio preventivo e consuntivo.

### Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti

Al 31 dicembre 2025 risulta composto da:

**Dr. Benjamin Estévez Cominges (Presidente),**

**Dott. Flavio Pizzini,**

**Dott. Massimo Porfiri.**

### Il Segretario Generale

Coadiuvando il Presidente di cui attua le disposizioni, sovrintende agli uffici provvedendo al buon andamento degli stessi, coordina l'attività del personale che da lui dipende gerarchicamente. Assiste, inoltre, il Consiglio nella stesura dei progetti di Bilancio preventivo e consuntivo da presentare al Collegio dei Revisori e al Presidente dell'APSA.

Viene nominato dal CdA previo nulla osta del Presidente dell'APSA e del Segretario di Stato, il ruolo è ricoperto dal **Dott. Oliver Galea** dal 1° aprile 2023.

La Segreteria generale è composta dal Segretario Generale e da due dipendenti, di cui una a tempo indeterminato part-time e una con contratto ex Art. 10 del R.G.C.R. La Segreteria si avvale, con regolare contratto di collaborazione, di tre consulenti come di seguito specificato.

### Composizione delle Segreterie

Ivana Dondero – supporto al Presidente, al Segretario Generale e al Consiglio di

Amministrazione, gestione Segreteria Generale, gestione corsi di formazione ed eventi della Fondazione, gestione proventi dagli Aderenti e da eventi;

Giulia Mibelli – gestione Referenti, Aderenti e Assistenti Ecclesiastici, gestione rapporti con Donatori della Fondazione, supporto di Segreteria al Presidente e al Segretario Generale, coordinamento logistico eventi;

Emma Di Febo – collaboratrice, gestione contabilità e assistenza nella predisposizione del Budget e del Bilancio Consuntivo;

Costantino Coros – addetto stampa della Fondazione, coordinamento con il Presidente e il Segretario Generale della linea delle attività editoriali della Fondazione e della newsletter mensile;

Alessio Piazza – collaboratore, coordinamento sulla newsletter mensile e supporto su altri progetti specifici al Segretario Generale.

## **Gli Aderenti**

Gli Aderenti costituiscono la struttura portante della Fondazione con la loro partecipazione attiva e propositiva alla vita della Fondazione e sono chiamati a *“formulare proposte e suggerimenti, e illustrare iniziative volte alla realizzazione dei fini istituzionali, che saranno poi oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione.”* (cfr. art 18, punto b) dello Statuto).

Essi hanno anche il potere di nomina di due rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione. I membri del CdA eletti dagli Aderenti vengono rinnovati ogni cinque anni in sede assembleare.

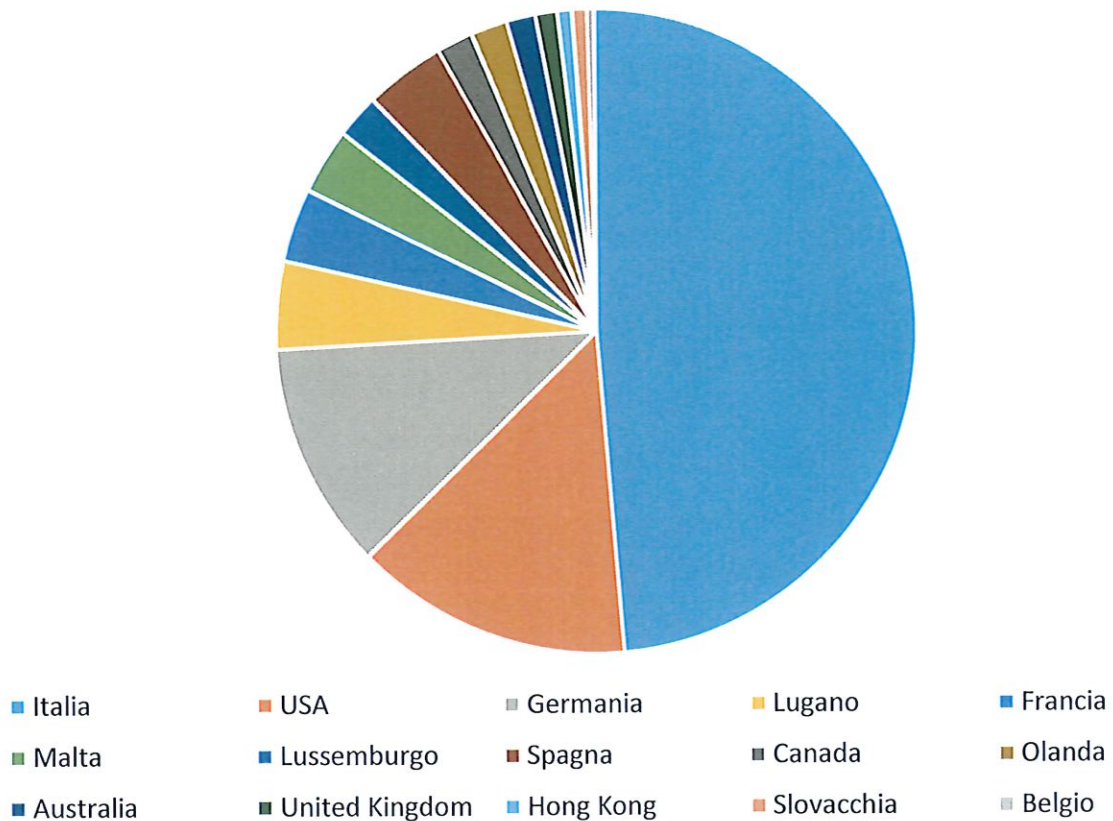
Gli Aderenti si impegnano al versamento di un contributo annuo il cui ammontare viene stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Al 31 dicembre 2025 risultavano in regola con l'iscrizione alla Fondazione e con gli adempimenti ad essa connessi circa 380 aderenti inclusi i soci CAPP-USA e CAPP-Germania (Stiftung). I nuovi Aderenti nel corso del 2025 sono stati 66 (nel 2024, 57).

### I gruppi locali e altre aggregazioni

La Fondazione è presente in 4 continenti e 16 Nazioni ed opera nel territorio attraverso 39 gruppi tra italiani e internazionali.

### SUDDIVISIONE SOCI PER NAZIONE



Nel corso del 2025 è stata deliberata da parte del Consiglio di Amministrazione, l'apertura dei seguenti nuovi gruppi: Napoli e Salerno.

L'indirizzo, il coordinamento e il controllo dell'attività dei Gruppi competono direttamente al Consiglio di Amministrazione e il ruolo di collegamento viene assolto dal Presidente e dal Segretario Generale.

La Segreteria Generale, in costante interlocuzione con il Presidente, segue da vicino le attività dei Gruppi, facendo riferimento alle decisioni consiliari, alle linee guida riguardanti la costituzione degli stessi e alle loro modalità operative e ne riferisce al Consiglio.

Ciascun gruppo locale è coordinato da un responsabile denominato Referente, con carica di durata biennale (rinnovabile per altre due volte) e seguito da un Assistente Ecclesiastico con incarico quinquennale.

In USA e in Germania, per motivi di normative fiscali e legali locali, esistono entità giuridicamente distinte. Vale però per entrambe le entità giuridicamente autonome la circostanza formale che per essere membri di tali entità le relative domande di ammissione debbano essere prima approvate dal CdA della FCAPP. I Consiglieri delle due entità autonome sono nominati localmente, previa approvazione e ratifica da parte della FCAPP, che ha il potere di rimozione.

Esiste anche un *network giovani*, costituito da aderenti di età non superiore ai 35 anni che risiedono in diversi Paesi e che fanno formalmente parte dei gruppi operanti nelle loro aree di residenza.

### Gli Assistenti Ecclesiastici

L'indirizzo spirituale e religioso è assicurato dagli Assistenti Ecclesiastici. Ne fanno parte l'Assistente Ecclesiastico Internazionale, l'Assistente Ecclesiastico per l'Italia e gli Assistenti Ecclesiastici per ciascun gruppo locale in Italia e all'estero.

Gli Assistenti Ecclesiastici svolgono un ruolo molto importante, sono la guida spirituale dei gruppi, promuovono riunioni e incontri con gli Aderenti per l'approfondimento di argomenti consoni alle finalità della Fondazione secondo i principi dettati dalla Chiesa. Forniscono agli Aderenti i mezzi per la loro continua crescita spirituale e collaborano con il Consiglio di amministrazione nell'individuazione delle tematiche da approfondire. Garantiscono la coerenza dell'attività svolta con la Dottrina Sociale della Chiesa (DSC) ed il Magistero della Chiesa.

Alla data del 31 dicembre 2025 erano di sostegno spirituale alla Fondazione e ai gruppi della Fondazione i seguenti Assistenti Ecclesiastici:

#### **ASSISTENTE ECCLESIASTICO INTERNAZIONALE**

S.E.R. Mons. Claudio Maria CELLI

#### **ASSISTENTE ECCLESIASTICO ITALIA**

S.E.R. Mons. Andrea MIGLIAVACCA

Vescovo di Arezzo-Cortona- San Sepolcro

#### **ASSISTENTI ECCLESIASTICI ITALIANI**

##### **ACIREALE**

S.E.R. Mons. Paolo URSO (in carica fino al 28/05/2025)

Rev.mo Don Orazio Giuseppe TORNABENE (incarica dal 28/05/2025)

**BERGAMO**

Rev.mo Don Cristiano RE

**BRESCIA**

S.E.R. Mons. Pierantonio TREMOLADA

**BOLOGNA**

Rev.mo Padre Giovanni BERTUZZI

**CESENA**

Rev.mo Don Walter Amaducci

**CROTONE**

Rev.mo Don Girolamo RONZONI

**MESSINA**

S.E.R. Mons. Cesare DI PIETRO

**MILANO**

Rev.mo Don Nazario COSTANTE

**PADOVA**

Rev.mo Don Luca FACCO

**PRATO**

Rev.mo Don Helmut SZELIGA

**ROMA**

Rev.mo Don Francesco PESCE

**SALERNO**

Rev.mo Don Flavio Manzo (in carica dal 16/02/2025)

**SARDEGNA**

Rev.mo Don Massimo NOLI

**SAN MINIATO**

Rev.mo Don Francesco ZUCHELLI

**TARANTO**

Prof. Don Antonio PANICO

**TRENTO**

Rev.mo Don Bruno TOMASI

**TREVISO**

Diac. Dr. Gino Giovanni DONADI

**TORINO**

Rev.mo Mons. Mauro GIORDA (in carica fino al 3/06/2025)

Rev.mo Mons. Mauro RIVELLA (in carica dal 3/06/2025)

**VENEZIA**

Rev.mo Mons. Fabrizio FAVARO

**VERONA**

Rev.mo Don Renzo BEGHINI

**ASSISTENTI ECCLESIASTICI ALTRI PAESI**

**AUSTRALIA**

Rev. Father Robert MCCULLOCH SSC

**BELGIO**

Rev. Father Peter ROŽIČ, S.J.

**CANADA**

Most Reverend Christian LEPINE

Archbishop of Montreal

**GERMANIA**

Herm Bishof Dr. Franz-Josef OVERBECK (in carica fino ottobre 2025)

Bischöfliches Generalvikariat Essen

Rev. Father Prof. Dr. Dr. Elmar NASS

Deputy Ecclesiastical Counselor and Assistant for Rhineland & Westphalia

Rev. Father Prof. Dr. Thomas SCHWARTZ

Assistant Ecclesiastical Counselor for Bavaria

Rev. Father Johannes ZABEL OP

Assistant Ecclesiastical Counselor for Rhine-Main

**SVIZZERA**

Rev.mo Don Emanuele DI MARCO

**LUSSEMBURGO**

H.E. Cardinal Jean Claude HOLLERICH S.J.

Archbishop of Luxembourg

**MALTA**

H.E. Mgr. Joseph GALEA CURMI

Auxiliary Bishop of Malta

**OLANDA**

H.E. Msgr. Everardus Johannes (Everard) DE JONG

Bishop of Diocese of Roermond

**FRANCIA**

H.E. Mgr. Antoine de ROMANET

**PRINCIPATO DI MONACO**

Rev.mo Padre Joseph DI LEO

**SLOVACCHIA**

Rev. Father Ivan RUŽIČKA

**SPAGNA**

**Barcellona**

Rev. Father Joan COSTA BOU

**Madrid**

Rev. Father José Manuel APARICIO

**UNITED KINGDOM**

H.E. Msgr. John WILSON

**U.S.A.**

H.E. Cardinal Joseph William TOBIN, C.S.s.R

Assistente Ecclesiastico Nazionale

Archdiocese of Newark

H.E. Bishop Frank Joseph CAGGIANO

Diocese of Bridgeport

Rev. Father John J. RANIERI

### 1.3. I Comitati di nomina CdA previsti in statuto

#### Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è statutariamente previsto con funzioni di studio e approfondimento dei temi concernenti la Dottrina Sociale della Chiesa, di verifica dei programmi formativi e di proposta di iniziative culturali. È stato disciplinato da apposito regolamento approvato dal CdA e successivamente aggiornato.

Attualmente il Comitato Scientifico è composto da 13 membri.

Prof. Andrew V. Abela,  
Prof.ssa Elena Beccalli,  
Prof. Josef Bonnici,  
Prof. Antonio Maria Costa,  
Prof.ssa Cristina Finocchi Mahne,  
Prof. Paolo Garonna (Presidente FCAPP),  
Dr. Shawn Kohl,  
Prof. Giovanni Marseguerra (Coordinatore),  
Prof. Adrian Pabst (Segretario),  
Prof. Fabio Pammolli,  
Prof.ssa Anna Maria Tarantola,  
Mons. Prof. Guy-Réal Thivierge,  
Prof. Johannes Wallacher.

#### Il Comitato Consultivo

Il Comitato Consultivo a norma di statuto può essere costituito dal CdA, ha natura consultiva in tema di presenza internazionale della Fondazione e di forme innovative di raccolta fondi. È stato disciplinato da apposito regolamento approvato dal CdA nella riunione del 6 giugno 2019.

Attualmente il Comitato Consultivo è composto da 14 membri.

Prof. Paolo Garonna (Presidente),  
Dott.ssa Camilla Borghese Khevenhueller,  
Lord Daniel Brennan KC,  
Dott. Giorgio Franceschi,  
Dott. Massimo Gattamelata,  
Dr. Alois Konstantin Fürst zu Löwenstein,  
Dott. Giacomo Mazzone,  
Dr. Oliver Roethig,  
Conte Dott. Lorenzo Rossi di Montelera,  
Dr. Thomas Rusche,  
Sr. Dr. Domingo Sugranyes Bickel,  
Dott. Cesare Trevisani,  
Dr. Stephen B. Young,  
Dr. Joseph F.X. Zahra.

## 1.4. Altri organi non statutari e strumenti gestionali

### L'Organismo di Vigilanza monocratico

Nell'ottobre 2021, è stato istituito come organo monocratico con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito "il Modello") e del Codice Etico, adottato dalla Fondazione allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa/penale della stessa.

Il ruolo è svolto dall'Avv. Pasqualino Silvestre.

### Il Modello Organizzativo e di Controllo – Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, anche in ottemperanza alla indicazione di ASIF - Autorità di supervisione e informazione finanziaria, vaticana – ha approvato, in data 18 novembre 2021 l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - M.O.G.C. - ed un Codice Etico, ispirato alla Dottrina Sociale della Chiesa. I due documenti sono atti a controllare che le modalità di gestione ed i comportamenti dei propri dipendenti, collaboratori, e di chiunque interagisca con la Fondazione, siano osservanti delle norme vaticane, tutelando di conseguenza la Fondazione stessa in caso di inosservanza delle stesse. Il codice Etico, sottoscritto dagli Aderenti in paesi terzi rispetto al Vaticano, è inoltre lo strumento atto ad assicurare una omogenea disciplina dei comportamenti in tutte le realtà estere della Fondazione.

## 1.5. L'opera della Fondazione

### 1.5.1 La missione

Promuovere una conoscenza approfondita degli insegnamenti della Dottrina Sociale della Chiesa tra i suoi membri e altre persone cattoliche e non cattoliche motivate, specialmente, ma non solo, tra leader del mondo accademico, aziendale, finanziario, politico etc. e stimolarne l'applicazione individuando le azioni concrete da attivare. In tale processo di diffusione e applicazione la Fondazione si propone di essere sempre pienamente aderente agli insegnamenti della Chiesa, consapevole che tali insegnamenti, ancorati ai principi fondanti della DSC, si evolvono in relazione allo svilupparsi del contesto sociale. Nella sua azione, la Fondazione si impegna a mantenere una lettura evangelica delle complesse relazioni umane, sociali e politiche in atto e di quelle che si sviluppano giorno per giorno nei vari contesti. Si impegna altresì ad essere aperta al dialogo e al confronto con tutti coloro che sono interessati al perseguimento del bene comune. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'invito di Papa Francesco, nel solco della Dottrina Sociale della Chiesa, a ripensare l'economia, la politica, l'educazione, per sviluppare nuovi modelli di crescita e di progresso inclusivi, solidali e integralmente

sostenibili idonei a superare la povertà e le disuguaglianze, le crisi ecologiche e socioeconomiche, le difficoltà della transizione al mondo digitale e della ricostruzione di un mondo più giusto.

La Fondazione è un'organizzazione viva formata da persone motivate, attive e coinvolte che si sentono orgogliose e gratificate di contribuire con la loro partecipazione e con la testimonianza quotidiana alla realizzazione di una missione che quanto mai necessaria in questo momento storico.

### 1.5.2 I nostri valori

Sono quelli della DSC: bene comune, solidarietà, giustizia sociale, rispetto della dignità umana, partecipazione, sussidiarietà, cura della casa comune, ecologia integrale.

La comunità degli aderenti, pertanto, si impegna a studiare, capire, condividere, discutere in modo approfondito i principi della DSC ad applicarli in ogni contesto del mondo contemporaneo, specialmente nel campo economico finanziario dando testimonianza della fede quotidianamente attraverso l'impegno personale, l'esercizio della solidarietà, della responsabilità e la cooperazione. La nostra cifra è, infatti, lo sforzo dei singoli Aderenti che si impegnano personalmente a testimoniare il Magistero della Chiesa nell'ambito lavorativo e nella comunità di appartenenza.

Le modalità con cui ciascun Aderente agisce, interagisce con gli altri, gli obiettivi che si pone – in linea con gli insegnamenti della Chiesa – hanno senz'altro un impatto rilevante ai fini del conseguimento della missione della Fondazione nell'ambito della DSC.

## 1.6. L'azione della Fondazione nel 2025

In aderenza alle previsioni statutarie, la Fondazione ha attuato una serie di iniziative volte alla divulgazione della Dottrina Sociale della Chiesa e in particolare a fornire uno strumento di analisi ed interpretazione della realtà odierna oltre che dare una conoscenza e una consapevolezza etica per attuare un cambiamento cristiano concreto nei settori in cui si opera anche per favorire il processo di riconversione verso lo sviluppo umano integrale. Tutto questo senza prescindere dalla cura dell'ambiente e dalla implementazione di una economia rigenerativa, inclusiva e sostenibile.

Nella sua attività la Fondazione è guidata dalla consapevolezza che la DSC consenta di affrontare adeguatamente le questioni economiche e sociali del nostro tempo, "che richiedono di essere prese in considerazione con una visione di insieme perché si caratterizzano come questioni sempre più interconnesse, che si condizionano a vicenda e che riguardano sempre di più tutta la famiglia umana." (Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, pag. 4).

Gli obiettivi statutariamente previsti vengono conseguiti annualmente attraverso la declinazione di un piano in cui si definiscono le azioni da realizzare, le tematiche da approfondire e la connessa allocazione delle risorse.

La Fondazione, sensibile all'evoluzione dei tempi, si è impegnata a confrontarsi con il "nuovo mondo" digitale, l'emergenza ambientale e la crescente emergenza economico-sociale secondo il magistero di Papa Francesco ed al suo monito riguardo la povertà e le disuguaglianze.

### 1.6.1. Le attività svolte dalla Fondazione Vaticana

Diverse le iniziative svolte nel corso del 2025 direttamente dalla Fondazione. Tra le più significative elenchiamo le seguenti:

#### Nell'ambito della ricerca:

Le principali iniziative portate avanti durante l'anno sono le seguenti:

- a) È stato presentato in data 5 dicembre 2025 al Santo Padre il volume "Artificial Intelligence and Care of Our Common Home: A Focus on Industries, Finance, Education and Communication" sviluppato congiuntamente dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (FCAPP) e dalla Strategic Alliance of Catholic Research Universities (SACRU). La ricerca, iniziata nel 2024 su stimolo del Santo Padre Francesco, si è proposta di analizzare e valutare l'impatto dell'Intelligenza artificiale, in diversi settori e di proporre soluzioni ai principali problemi sollevati dal suo rapido e tumultuoso sviluppo. Con una prospettiva internazionale e multidisciplinare, la ricerca ha raccolto i contributi di diciassette accademici ed esperti provenienti da dieci università e due organizzazioni con sede in nove Paesi del mondo. I contributi hanno analizzato lo sviluppo e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei campi dell'industria, della finanza, dell'educazione e della comunicazione. Prendendo spunto dai Magisteri di Papa Francesco e di Papa Leone XIV, il lavoro ha individuato i rischi, le distorsioni e le disuguaglianze generate da una produzione e da un uso dell'IA non etico e non regolamentato. Allo stesso tempo, ha esplorato le condizioni necessarie per un'innovazione responsabile ed eticamente orientata, ponendo la tecnologia al servizio del bene comune e nel pieno rispetto della dignità umana. Il volume contiene l'Introduzione di S.E.R. il Card. José Tolentino de Mendonça.
- b) Continuazione del Progetto in collaborazione con l'associazione Prospera-Progetto Speranza di Milano, dei "Dialoghi per una finanza integralmente sostenibile". Durante i vari incontri presso l'Arcivescovado di Milano, ai quali ha partecipato anche l'Arcivescovo di Milano, S.E.R. Mons. Delpini, è stato deciso di continuare anche nel 2025 l'attività dei Dialoghi "raccolgendo" il lascito di Papa Francesco, costruendo un apposito gruppo di lavoro ed assumendo tre impegni per un ulteriore sviluppo del progetto.

Nello specifico:

1. confermare la comune volontà di perseguire una sostenibilità "integrale", cioè non riducibile a policy e tecniche gestionali, quanto piuttosto orientata ad un cambiamento profondo, culturale e antropologico;
2. aggiornare il percorso, sia rispetto ai cambiamenti - anche drammatici - che stanno avvenendo nel contesto globale e sia rispetto alla peculiarità dell'anno giubilare dedicato alla speranza;
3. valorizzare le sollecitazioni dell'Arcivescovo di Milano individuando linee di azione concrete per contribuire ad una finanza "migliore".

## Nell'ambito della diffusione

### ***Assemblea Generale e Conferenza Internazionale 15-17 maggio 2025***

Dal 15 al 17 maggio 2025 si è tenuta in Vaticano l'Assemblea Generale della FCAPP e la Conferenza Internazionale 2025. Durante l'evento internazionale è stato promosso un appello a ricostruire le basi etiche della governance globale mettendo al centro dignità, dialogo e giustizia sociale. Dal confronto e dibattito sono emersi diversi spunti di riflessione molto attuali che tracciano la prospettiva del prossimo futuro riguardante l'attività della Fondazione. A tal proposito a conclusione dell'evento, il Prof. Paolo Garonna, Presidente della Fondazione, ha riflettuto sul fatto che: «È emerso con chiarezza l'avvio di una stagione particolarmente feconda per la nostra Fondazione, la cui missione si fonda sulla promozione della Dottrina sociale della Chiesa. Questa dimensione, alla luce anche del nome scelto dal nuovo Papa, Leone XIV, diventa un punto focale destinato a caratterizzare profondamente il pontificato appena iniziato».

Programma dettagliato nell'**Allegato A**.

### ***Newsletter mensile FCAPP***

Prosegue il progetto avviato nel 2024 di comunicazione e aggiornamento rivolto sia ai propri aderenti sia a un pubblico più ampio, attraverso l'invio di una newsletter mensile. Ad oggi gli iscritti al servizio sono circa 800, tra membri della Fondazione e altri interessati.

Tutti i numeri della newsletter sono reperibili sul sito della Fondazione al seguente link:  
<https://www.centesimusannus.va/fondazione-informa/newsletter/>

## Nell'ambito dell'educazione-formazione

### ***Premio Internazionale Economia e Società: sezione pubblicazioni (VII edizione, 2024)***

La cerimonia è iniziata con i saluti di benvenuto e l'introduzione affidati al Professor Paolo Garonna, Presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice e presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Reinhard Marx, Arcivescovo di Monaco e Frisinga, Presidente della Giuria del premio.

L'evento è stato fatto in presenza presso l'Istituto Maria Bambina sala Giovanni Paolo II - il giorno 24 ottobre 2025 e ha visto la partecipazione di oltre 90 persone.

La tematica affrontata dal vincitore del libro e la susseguente la tavola rotonda è risultata molto efficace con contributi di alta qualità.

Il Premio Internazionale Economia e Società VII Edizione è stato assegnato al saggio: *"Human in the Loop. Decisioni umane e intelligenze artificiali"* (Mondadori Università) di Padre Paolo Benanti.

Nel corso dell'evento è stata inoltre organizzata una tavola rotonda sul tema affrontato durante la quale sono stati offerti ulteriori spunti di riflessione su come le intelligenze artificiali permeano molti

aspetti del nostro vivere quotidiano con ottimo riscontro dai presenti per l'alto livello del discorso e dei relatori.

**Premio Internazionale Economia e Società: sezione borse di studio (IV edizione, 2024)**

Sempre nella stessa data, nell'ambito della cerimonia del premio come sopra indicato, sono state assegnate anche le borse di studio 2024 a:

- Enrico Frosio, dottore di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per studi sul tema della reinterpretazione del presente a partire dall'eredità del monachesimo benedettino.
- Padre Raman Susha, dottore di ricerca presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino-Angelicum di Roma sull'argomento del progettare il senso nell'era digitale: il mythodesign come sfida per la missiologia contemporanea.

Programma dettagliato nell'**Allegato B**.

**Corso di Alta Formazione in Dottrina Sociale della Chiesa 2025**

La Fondazione ha organizzato anche per il 2025 un corso di alta formazione in Dottrina Sociale della Chiesa (DSC). Il corso si è tenuto in forma ibrida – in presenza e on line – ed è stato aperto sia a chi volesse frequentarlo per la prima volta sia a coloro i quali avessero già assistito al corso nelle precedenti edizioni.

Il metodo di apprendimento proposto è stato articolato su tre livelli:

- a) Quello di approfondimento e aggiornamento teoretico, con riflessioni di specialisti nei principali campi culturali, politici, sociali ed economici. Partendo dal carattere dinamico delle questioni sociali si è cercato di capire quali sono le grandi sfide attuali, grazie a testimonianze di rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale.
- b) Quello induttivo. Ogni partecipante è stato invitato a confrontare le proprie esperienze accumulate, personali, professionali e cristiane con quanto espresso dagli accademici e dagli esperti intervenuti. Ascoltare la realtà, la propria e quella degli altri, come cammino di appropriazione e impegno sociale, incarnando l'invito dei documenti sociali della DSC: «vedere, giudicare, agire».

- c) Quello di sapienza comunitaria. Dove partendo dal principio evangelico (Mt. 18, 20) si è sviluppato un vero senso di fraternità e comunità, per sperimentare che il bene che si condivide non si perde, ma si moltiplica: in reti di collaborazioni ed impegni, in percorsi di amicizie spirituali e sociali.

L'obiettivo finale del percorso è stato quello di sviluppare una rete di cooperazione sociale capace di incidere e trasformare il proprio campo personale, professionale e sociale.

Il tema del 2025 è stato «*Giubileo 2025: quale contributo dell'insegnamento Sociale della Chiesa?*». Gli incontri si sono svolti dal 18 gennaio al 1° marzo 2025.

Come i precedenti, il corso il cui Direttore Didattico è Mons. Prof. Guy- Réal Thivierge, coadiuvato dal Prof. Maximiliano Llanes, è stato suddiviso in sei moduli interattivi: quattro residenziali e due in modalità on line, concepiti come percorsi formativi orientati allo sviluppo umano integrale ed all'amicizia e cooperazione sociale.

Il corso ha approfondito temi chiave della realtà sociale attuale, dalla politica all'economia, dai cambiamenti del mondo dell'impresa e del lavoro e anche quest'anno è stato indirizzato a giovani e adulti, imprenditori, liberi professionisti, educatori, sacerdoti e religiosi, accademici di diverse discipline, giovani laureati che si affacciano al mondo del lavoro, e tutti coloro che desiderano un maggiore impegno per la realtà sociale sostenuto dai principi del DSC.

Nel 2025 cinquanta persone hanno seguito il corso in DSC.

Programma dettagliato e lettera del Direttore Scientifico nell'**Allegato C**.

#### **"NextGen Leaders" CAPPF Youth Project 2025**

Anche nel 2025 è stata realizzata una nuova edizione del progetto "NextGen Leaders" sul tema del "Dialogo", analizzato nelle sue diverse forme, come chiave per costruire relazioni efficaci, comprendere l'altro e affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Dialogo interiore
- Dialogo in diplomazia
- Dialogo e gentilezza / Dialogo nell'amicizia
- Dialogo uomo / macchina
- Dialogo interreligioso
- Dialogo intergenerazionale

La V edizione del "NextGen Leaders" 2025, si è svolta attraverso una serie di incontri che hanno visto la partecipazione di importanti speaker (format webinar/presenza ed in lingua inglese) riservati a giovani Under 35 (provenienti da diversi Paesi, con formazione universitaria e, in media,

5 anni di esperienza professionale), durante i quali rappresentanti del mondo dell'industria, dell'accademia e delle istituzioni hanno reso testimonianza di come sia possibile implementare nel concreto la sostenibilità declinandola nel campo economico sociale o ambientale. La prima sessione di questi incontri, rivolti ai giovani aderenti e amici della Fondazione è stata aperta con un interessante discorso del Presidente Garonna. Hanno partecipato circa 90 persone under 35 (ancora una volta in modalità ibrida).

Il ciclo di incontri è stato, come nelle precedenti, coordinato dalla Prof.ssa Cristina Finocchi Mahne, membro del Comitato Scientifico della Fondazione.

### Ciclo di webinar organizzati dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice

Durante l'anno 2025, la Fondazione, come negli anni precedenti, ha promosso diversi incontri in modello webinar (per permettere una partecipazione più ampia possibile) su tematiche legate alla DSC, sia a livello centrale che di singoli Gruppi, con approfondimenti su varie tematiche di interesse geopolitico, di carattere etico e sociale.

Di seguito un elenco dei Webinar promossi dalla Fondazione nel 2025:

- Webinar organizzato dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice dal titolo: "La nuova Teologia dal Mediterraneo: quali implicazioni per la cooperazione economica, finanziaria e sociale?".
- Webinar organizzato dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice in collaborazione con European League for Economic Cooperation dal titolo: "La Questione Del Debito Dei Paesi Vulnerabili Nell'anno Del Giubileo".
- Webinar organizzato dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice dal titolo: "Right to Food: What Role for Catholic Social Thought and Faith Communities?".
- Webinar organizzato dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice dal titolo: "And peace be with you!": Lev's book explores the first themes of the Pope's teaching.
- Webinar organizzato dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice dal titolo: "Catholic Social Thought in Asia: What new challenges? What new opportunities?".
- Webinar organizzato dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice dal titolo: "Adamiyyah: Abrahamic perspectives on universal values and human rights. A conversation with Prof. Recep Senturk on the occasion of the publication of his book on the topic."

Alcuni di questi webinar sono collegati direttamente ad una tematica che la Fondazione quest'anno ha voluto approfondire, cioè quella legata alla **"Teologia dal Mediterraneo": un percorso di riflessione teologica e sociale tra dialogo, pace e sviluppo.**

È nato, infatti, un nuovo progetto promosso dalla FCAPP, che si configura come un'importante e qualificata iniziativa di riflessione teologica e sociale, volta ad approfondire e studiare il pensiero che nasce dal Mediterraneo alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa, e che prende il nome di "Teologia dal Mediterraneo". Avviato nel maggio 2025 in occasione della conferenza internazionale, il progetto aveva visto una delle sessioni di studio dedicata proprio alla "Dottrina sociale del dialogo interreligioso per la pace e la cooperazione economica". In tale contesto si era approfondito, nello specifico, il tema

della “Dottrina Sociale del Mediterraneo. Dialogo interreligioso per la pace e la cooperazione economica sulla base della nuova Teologia del Mediterraneo e dal Mediterraneo”, prendendo come riferimento il Manifesto di Marsiglia del 2023 intitolato “Per una teologia del Mediterraneo”. La discussione si era sviluppata attorno alle modalità di consolidamento dei fondamenti etici per lo sviluppo economico e sociale e per la pace nel e dal Mediterraneo e aveva visto come relatore principale il Cardinale Jean-Marc Aveline, Arcivescovo di Marsiglia e presidente della Conferenza episcopale francese. Gli incontri proseguono anche nel 2026.

### 1.6.2. L’azione dei gruppi nazionali e locali

#### L’attività dei gruppi nel 2025

Numerosi sono stati nell’anno gli eventi organizzati dai Gruppi Locali della FCAPP. Si è trattato di incontri in presenza e online attraverso cui si sono approfondite tematiche di rilievo legate all’Intelligenza Artificiale, alle nuove realtà economico-sociali e agli scenari politico – internazionali, ai temi del Giubileo e della questione del debito dei Paesi più vulnerabili, ai temi della pace, della governance, della finanza, dell’impresa, del lavoro, dei giovani, della economia, del dialogo interreligioso, dell’Etica cristiana, della missione evangelica digitale e in generale ai temi connessi ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa di cui la Fondazione con i suoi membri si fa “statutariamente” portavoce e missionaria per la Chiesa in Italia e nel mondo. Decisivo nell’anno (non solo per i gruppi ma anche per la Fondazione stessa) il tema del rapporto tra l’intelligenza artificiale ed umana affrontato alla luce della *Nota* ufficiale congiunta del Dicastero della Dottrina della Fede e del Dicastero per la Cultura e l’Educazione, dal titolo “*Antiqua et Nova*”, pubblicata con l’approvazione di Papa Francesco il 28 gennaio 2025.

Significativo per le attività FCAPP sia nazionali che locali nell’anno è stata l’Udienza privata concessa da Papa Leone XIV il 17 maggio 2025 ai partecipanti della Conferenza Internazionale dal titolo “*Overcoming Polarizations and Rebuilding Global Governance: The Ethical Foundations*”. Nell’occasione il Pontefice ha sottolineato l’importanza della Dottrina Sociale della Chiesa come strumento o metodo (e non indottrinamento) necessario per promuovere il dialogo, la pace e la fratellanza universale, richiamando all’impegno etico e al dialogo per superare divisioni e tensioni nella società moderna e per costruire ponti tra culture, popoli e istituzioni. Sua Santità ha esortato a usare il pensiero etico cristiano per affrontare le grandi sfide contemporanee, come le polarizzazioni sociali, le crisi globali e le disuguaglianze, indicando come la via della pace e della giustizia mondiale debba passare per il dialogo e per la cooperazione responsabile tra tutti i membri della comunità umana e della fratellanza.

Durante l’Assemblea Generale, i membri e gli Assistenti della FCAPP dopo aver ascoltato alcuni interventi di accademici, professionisti, voci istituzionali di rilievo hanno “dialogato” attivamente divisi in 4 gruppi alla ricerca di risultati da condividere ulteriormente nelle sessioni plenarie, sui 4 temi prescelti: 1) *Artificial Intelligence And New Technologies. How To Guarantee The Integrity Of Communication And Build Trust In A Polarized World*; 2) *Research and Training on Catholic Social Thought: new Topics, Gaps and Opportunities for FCAPP*; 3) *How to Expand and Spread FCAPP Membership, especially among Young People and in Vulnerable Countries*; 4) *Fund Raising: How to Channel Resources towards FCAPP and Support the Holy Father’s Charitable Activities*.

Importante per la Fondazione e i suoi membri, l'Anno Giubilare 2025, dedicato come noto al tema della Speranza. Molti gruppi locali, a latere degli incontri a tema che a breve descriveremo, hanno organizzato nell'anno, incontri mensili di raccoglimento e riflessione spirituale guidati dall'Assistente Ecclesiastico FCAPP di ciascun gruppo o da autorità ecclesiastiche locali come Vescovi o Arcivescovi. Preghiera, raccoglimento, Lettura della Parola o documenti pontifici di natura pastorale sono stati nell'anno parte dei programmi di ciascun gruppo locale della FCAPP.

Momento di grande intensità per i partecipanti alla Conferenza Internazionale è stato nel giorno dell'Udienza con il Santo Padre, il passaggio sotto la Porta Santa della Basilica di San Pietro. Tale passaggio è stato preceduto da un momento di raccoglimento spirituale guidato dall'Assistente Ecclesiastico nazionale FCAPP e Vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Andrea Migliavacca che per la Fondazione svolge il ruolo di consigliere e supervisore degli Assistenti Ecclesiastici della FCAPP a livello nazionale e locale.

Sintesi delle attività svolte dai gruppi locali nel corso del 2025 nell'**Allegato D**.

## 1.7. Collaborazione con altre organizzazioni

Come descritto al paragrafo 1.6.1 le maggiori collaborazioni con altre organizzazioni nel corso del 2025, riguardano il Progetto congiunto con la Strategic Alliance of Catholic Research Universities (SACRU) e la collaborazione con l'Associazione Prospera-Progetto Speranza di Milano per i "Dialoghi per una finanza integralmente sostenibile".

## 1.8 L'impatto della nostra azione

L'azione della nostra Fondazione genera un impatto di natura sociale, culturale e comportamentale. Attraverso le nostre attività, miriamo a coinvolgere il maggior numero possibile di persone, istituzioni e organizzazioni, diffondendo la Dottrina Sociale della Chiesa e il magistero dei Pontefici con l'obiettivo di influenzare positivamente i comportamenti individuali e collettivi. Un ruolo essenziale è svolto dalla testimonianza quotidiana degli aderenti, che nel loro contesto professionale, familiare e comunitario incarnano concretamente la fede e i principi fondamentali della DSC.

L'effetto della nostra azione, quando si realizza appieno, è di natura trasformativa e si sviluppa nel lungo periodo, contribuendo a modificare stili di vita e obiettivi personali e organizzativi. Misurare il nostro impatto non è semplice; tuttavia, possiamo provare a quantificarlo attraverso il numero di persone e organizzazioni coinvolte nei nostri eventi, che rappresenta un valido indicatore della portata della nostra attività.

L'azione degli aderenti sul territorio è un elemento centrale, poiché, attraverso il loro impegno quotidiano e responsabile nei rispettivi ambiti lavorativi e comunitari, contribuiscono direttamente al perseguimento degli obiettivi della Fondazione. I loro incontri, spesso aperti anche a persone esterne, rappresentano preziose occasioni di confronto e dialogo con le comunità. A questi si aggiungono gli incontri con Diocesi, istituzioni e associazioni locali, momenti nei quali vengono approfondite tematiche rilevanti, condotte analisi e delineate azioni concrete a beneficio dei territori di riferimento. Inoltre, il Presidente e altri membri della Fondazione hanno preso parte a diverse iniziative,

contribuendo a diffondere i principi della DSC e ad evidenziarne la rilevanza e l'applicabilità nel contesto attuale.

Sul piano finanziario, il contributo più rilevante è rappresentato dalla donazione annuale che la Fondazione, a livello centrale, destina al Santo Padre per sostenere la sua opera caritatevole, nonché dalle iniziative promosse dai Chapter a livello locale, che hanno una significativa ricaduta sociale.

## 1.9 Lo sviluppo futuro

Il Rapporto finale predisposto dalla Commissione 2030, approvato dal Consiglio negli anni precedenti, rappresenta ancora il principale documento di riferimento per l'azione a medio e lungo termine della Fondazione.

La Fondazione, in linea con le Raccomandazioni della Commissione 2030, si impegna pertanto a:

- a. continuare a promuovere una conoscenza approfondita della Dottrina Sociale della Chiesa nell'attuale contesto economico-sociale non solo fra i propri membri e simpatizzanti ma anche fra persone comunque interessate anche se non cattolici e in particolare presso le giovani generazioni;
- b. aiutare, informare e ispirare persone motivate ad applicare i principi della DSC al proprio ambito di lavoro e al contesto sociale in cui esse vivono. Una cura particolare riserviamo ai cosiddetti business leaders perché grazie a uno stretto dialogo promuovono a livello locale, nazionale e internazionale un circuito virtuoso nella gestione delle imprese ispirandone l'azione a principi etici a noi trasmessi dal Magistero Pontificio;
- c. promuovere studi e iniziative concrete volte lotta alla povertà e alla riduzione delle disuguaglianze con un focus a quelle di genere;
- d. sostenere le varie attività di carità della Santa Sede sia con contribuzioni annuali sia con forme innovative di raccolta fondi;
- e. collaborare con i vari Dicasteri vaticani e con le Diocesi nel mondo stabilendo collaborazioni anche con collegi e università cattoliche ovunque presenti, con ordini religiosi maschili o femminili e con movimenti e organizzazioni sempre con l'intento della disseminazione della DSC;
- f. promuovere l'inclusione dei principi di DSC sia a livello universitario sia nelle scuole primarie e secondarie;
- g. espandere la propria presenza su una realtà territoriale sempre più ampia ricomprendendo anche le nazioni in via di sviluppo o dove si sono prodotti gravi criticità economiche ("failed economies").

Negli ultimi anni la Fondazione ha investito molto sulla internazionalizzazione, che rimane un processo molto importante. La presenza in una molteplicità di aree geografiche è essenziale per la realizzazione

delle finalità proprie della Fondazione. Per questo sono in corso iniziative per avviare contatti con altre aree molto cruciali per la diffusione della DSC, quali l'Asia, l'America del Sud e l'Est Europa.

Il costante riferimento all'impegno educativo, allo sviluppo delle abitudini solidali, alla lotta alla povertà, saranno alla base dell'attività della Fondazione ispirandosi a quella che Papa Francesco indica come la capacità di pensare la vita umana più integralmente, con maggiore profondità spirituale per dare qualità ai rapporti umani, in modo tale che sia la società stessa a reagire di fronte alle proprie ingiustizie, alle aberrazioni, agli abusi dei poteri economici, tecnologici, politici e mediatici. (FT,167). Nel suo discorso alla Fondazione l'8 ottobre 2022 Papa Francesco ha detto: "Tutto nasce da come si guarda, e da dove si guarda...Lo sguardo di Gesù partiva dalla misericordia e dalla compassione per i poveri e gli esclusi. Da dove parte il mio sguardo? Una domanda che ci aiuterà sempre." È questo il nostro obiettivo primario, chiederci costantemente, come persone responsabili di organizzazioni, istituzioni, accademia, terzo settore, da dove parte il nostro sguardo e lasciarci guidare dalla misericordia e dalla compassione.

### 1.10. Attività già svolte e pianificate per il 2026

#### Prima Conferenza Europea FCAPP

Si è tenuta la prima conferenza europea della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (FCAPP), organizzata dal Chapter di Lussemburgo insieme alla Segretaria Generale della Fondazione e alla COMECE (Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea).

L'iniziativa ha rappresentato un momento di riflessione sul contributo che il pensiero sociale cattolico può offrire alla costruzione della pace in Europa. La conferenza, dal titolo "Ricostruire la Pace in Europa: Quale Ruolo per il Pensiero Sociale Cattolico e i Valori Universali?", si è svolta venerdì 23 gennaio 2026 presso la Luxembourg School of Religion and Society.

Nel corso dei lavori sono stati approfonditi temi quali diritti umani, solidarietà, economia, giustizia sociale, ricostruzione e dialogo interreligioso.

Concept Paper e Programma della Conferenza nell'**Allegato E**.

#### Corso di Formazione in Insegnamento Sociale della Chiesa 2026

Il corso di formazione in ISC si è tenuto da gennaio a marzo 2025 con il seguente titolo: "Da Leone XIII A Leone XIV Nuove Sfide, Rinnovato Impegno Sociale".

Anche per il 2026, il corso ha voluto offrire ai suoi membri e amici un itinerario, una ricerca del significato e uno spunto di riflessione, per aprire la strada ad un'azione cristiana adeguata ai bisogni sempre più complessi del mondo di oggi, grazie alla partecipazione di Professori e rappresentanti di diverse realtà accademiche, economiche e sociali che hanno aiutato i partecipanti a sviluppare una profonda riflessione sui cambiamenti nella realtà odierna.

Nel 2026 sessanta persone hanno seguito il corso in ISC.

Programma dettagliato e lettera del Direttore Scientifico nell'**Allegato F**.

### **Riunione dei Referenti e degli Assistenti Ecclesiastici dei Gruppi FCAPP Italiani**

Il giorno 13 aprile 2026 a Firenze, dalle ore 11:00 alle ore 17:00, si terrà una riunione congiunta dei Referenti e degli Assistenti Ecclesiastici di tutti i Gruppi Locali FCAPP italiani, organizzata insieme all'Assistente FCAPP per l'Italia S.E.R. Mons. Andrea Migliavacca. Sarà un importante momento di confronto e condivisione per tutta la Fondazione, a un mese dalla Conferenza Internazionale di maggio 2026.

### **Assemblea Generale e Conferenza Internazionale 28-30 maggio 2026**

Dal 28 al 30 maggio 2026 si terrà l'Assemblea Generale della Fondazione e la Conferenza Internazionale annuale.

L'obiettivo dell'evento è quello di discutere sulla minaccia di oppressione e repressione verso individui e comunità da parte di forze presenti nell'economia, nella società e nelle relazioni internazionali che fanno leva su ricchezza, potere e tecnologia, e mirano a creare subordinazione e dipendenza. Tali minacce sono sostenute da ideologie che predicano la superiorità di specifiche comunità, culture e identità rispetto ad altre. Esse portano alla competizione egemonica, alla discriminazione, alla polarizzazione e spesso alla guerra, e danno origine a nuove forme di governo dispotico, illiberale e totalitario. Anche i fondamentalismi religiosi sono una manifestazione di questa preoccupante tendenza. La Chiesa cattolica è direttamente presa di mira da questa preoccupante tendenza, a causa dei numerosi e crescenti casi di attacchi e intimidazioni (nel mondo ci sono 380 milioni di cattolici vittime di persecuzione). Ma è anche indirettamente presa di mira quando tali crimini minano la SCD e i valori della Chiesa cattolica, minacciando altre comunità di fede, minoranze, individui vulnerabili e gruppi sociali. Su queste ed altre tematiche di interesse geopolitico, economico e sociale si svilupperanno l'Assemblea Generale e La Conferenza Internazionale, come introdotto nel Concept Paper.

I titoli saranno: **Assemblea Generale:** *"Catholic Social Thought Facing the Challenges to Freedom and Pluralism in a Disordered Economy and Society Renewing the Vision of Centesimus Annus"*.

**Conferenza Internazionale:** *"A Fragmented World in Search of Spirituality: Freedom and Pluralism from Within the Social Doctrine of the Church"*.

Concept Page nell'**Allegato G**.

Il programma è in fase di ultimazione.

## 1.11 I sostenitori

Continua l'attività della Fondazione nel perseguire e sviluppare contatti con attuali e potenziali sostenitori che durante l'esercizio 2025 hanno ancora contribuito in maniera significativa al sostegno della Fondazione. In questo ambito rientrano i contributi e le donazioni ricevuti sia dagli aderenti – oltre alla loro personale quota associativa – sia da altri sostenitori che contribuiscono alle attività della Fondazione. Nel 2025 sono state incassate donazioni pari a euro 84.200, rispetto a euro 203.000 del 2024. Va ricordato che tra le donazioni ricevute nel corso dell'esercizio 2024, quelle versate dai partecipanti al Progetto "Dialoghi per una finanza integralmente sostenibile" pari a euro 112.750, sono state integralmente devolute al Santo Padre nel corso dell'esercizio 2024.

## 2. Prospetti di Bilancio

### 2.1 Stato Patrimoniale (\*)

€	Ref.	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		<b>6.402.411</b>	<b>5.942.484</b>
<b>Attivo corrente</b>		<b>304.235</b>	<b>296.706</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.1.1	283.433	286.721
Crediti	4.1.2	-	-
Investimenti finanziari correnti	4.1.3	-	-
Rimanenze	4.1.5	-	-
Ratei e Risconti Attivi	4.1.6	20.802	9.985
<b>Attivo non corrente</b>		<b>6.098.176</b>	<b>5.645.778</b>
Immobilizzazioni materiali	4.1.7	4.656	-
Immobilizzazioni immateriali	4.1.7	17.350	-
Immobili	4.1.8	-	-
Investimenti finanziari non correnti	4.1.3	6.076.170	5.645.778
<b>Passività e Patrimonio Netto</b>		<b>6.402.411</b>	<b>5.942.484</b>
<b>Passività correnti</b>		<b>41.716</b>	<b>37.434</b>
Passività correnti	4.1.10	29.891	14.490
Passività finanziarie correnti	4.1.11	-	-
Ratei e Risconti Passivi	4.1.12	11.825	12.944
Accantonamenti	4.1.14	-	10.000
<b>Passività non correnti</b>		<b>40.211</b>	<b>34.083</b>
Passività finanziarie non correnti	4.1.11	30.168	24.040
Altre passività	4.1.13	-	-
Accantonamenti non correnti	4.1.14	10.043	10.043
<b>Patrimonio Netto</b>	4.1.15	<b>6.320.484</b>	<b>5.870.967</b>
Patrimonio		5.129.690	5.129.690
Rivalutazione degli immobili		-	-
Altre riserve		1.072.226	666.550
<b>Surplus/(Disavanzo)</b>		<b>118.568</b>	<b>74.727</b>

(\*) Il presente prospetto di Stato Patrimoniale è parte integrante delle informazioni integrative al Bilancio 2025

Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice  
Bilancio al 31 dicembre 2025

€	Saldo al 01/01/2025	Rettifiche/ Riclassifiche contabili	Incrementi/ Decrementi dell'anno	Destinazione Avanzo/(Disavanzo) anno precedente	Saldo al 31/12/2025
<b>Patrimonio</b>	<b>5.870.967</b>				
Patrimonio di dotazione	-	-	-	-	-
Patrimonio di prima iscrizione	-	-	-	-	-
<b>Riserve da prima applicazione</b>	-	-	-	-	-
Riserve FTA ( <i>FTA - First Time Adoption</i> ) applicazione nuovi principi contabili	-	-	-	-	-
Riserve FTA ( <i>FTA - First Time Adoption</i> ) applicazione nuovi principi contabili patrimonio immobiliare	-	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>	-	-	-	-	-
Riserve Utili e perdite da rivalutazione investimenti immobiliari ante 2022	-	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione in OCI</b>	-	-	-	-	-
Riserve Utili e perdite non realizzate derivanti da valutazione a <i>fair value</i> investimenti immobiliari	-	-	-	-	-
Riserve Utili e perdite non realizzate derivanti da valutazione a <i>fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita ( <i>OLD</i> )	-	-	-	-	-
<b>Riserve di variazioni di <i>fair value</i> attività finanziarie rilevato a Patrimonio Netto - (NEW)</b>			<b>330.949</b>		
Riserve Utili e perdite non realizzate derivanti da valutazioni attuariali per benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-
Riserve AOCI da conversione partecipate (NEW)	-	-	-	-	-
<b>Altre riserve</b>	-	-	-	-	-
Riserve di Avanzi/Disavanzi anni precedenti	-	-	-	-	-
Contributo Curia	-	-	-	-	-
Altre Riserve Libere	-	-	-	-	-
Altre Riserve Vincolate	-	-	-	-	-
<b>Avanzo/(Disavanzo) dell'anno</b>			<b>118.568</b>		
<b>Totale patrimonio netto al 31/12/2025</b>	<b>5.870.967</b>		<b>449.517</b>		<b>6.320.484</b>

## 2.2 Conto Economico (\*)

€	Ref.	2025	2024
<b>Risultato Operativo</b>		<b>20.633</b>	<b>43.460</b>
<b>Ricavi Operativi</b>	<b>4.2.1</b>	<b>390.881</b>	<b>513.680</b>
Canone 1271 C.J.C.		-	-
Contributi e donazioni		272.377	389.226
Ricavi da prestazioni di servizio		116.319	118.800
Altri ricavi		2.185	5.654
<b>Spese Operative</b>	<b>4.2.2</b>	<b>370.248</b>	<b>470.220</b>
Costi del personale	4.2.3	89.441	86.418
Costi generali ed amministrativi	4.2.2	279.148	271.052
Contributi e donazioni	4.2.2		112.750
Ammortamento ed altre perdite di valore	4.2.2	1.659	
<b>Risultato finanziario</b>		<b>97.935</b>	<b>31.267</b>
Ricavi finanziari	4.2.4	99.764	32.149
Spese finanziarie	4.2.5	1.829	882
<b>Surplus/(Disavanzo)</b>		<b>118.568</b>	<b>74.727</b>

(\*) Il presente prospetto di Conto Economico è parte integrante delle informazioni integrative al Bilancio 2025

## 2.3 Prospetto di Patrimonio Netto (\*)

### Anno 2025

€	Totale Patrimonio Netto	Patrimonio	Rival.zione immobili	Altre riserve	Surplus/ Disavanzo dell'anno
Saldo al 1 Gennaio 2025	5.870.967	5.129.690		666.550	74.727
Incrementi di Patrimonio	330.949			330.949	
Altre rettifiche di Patrimonio Netto (cfr. 4.1.14)		-	-	-	-
Riclassifica del risultato 2024 a riserve	0			74.727	-74.727
Riclassifiche dell'anno					
Risultato dell'anno	118.568				118.568
<b>Saldo al 31 Dicembre 2025</b>	<b>6.320.484</b>	<b>5.129.690</b>		<b>1.072.226</b>	<b>118.568</b>

### Anno 2024

€	Totale Patrimonio Netto	Patrimonio	Rival.zione immobili	Altre riserve	Surplus/ Disavanzo dell'anno
Saldo al 1 Gennaio 2024	5.360.424	5.129.690		-184.243	414.977
Incrementi di Patrimonio	465.816			465.816	
Altre rettifiche di Patrimonio Netto	-30.000			-30.000	
Riclassifica del risultato 2023 a riserve	0			414.977	-414.977
Riclassifiche dell'anno		-	-	-	-
Risultato dell'anno	74.727				74.727
<b>Saldo al 31 Dicembre 2024</b>	<b>5.870.967</b>	<b>5.129.690</b>		<b>666.550</b>	<b>74.727</b>

(\*) Il presente prospetto di Patrimonio Netto è parte integrante delle informazioni integrative al Bilancio 2025

## 2.4 Prospetto di Rendiconto Finanziario (\*)

€	2025	2024
<b>Totale flusso di cassa netto</b>	<b>-3.288</b>	<b>-29.867</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>	<b>119.820</b>	<b>31.760</b>
Surplus/(Disavanzo)	118.568	74.727
Ammortamento	1.659	-
Ricavi da dismissioni	-	-
Altre transazioni non monetarie	-	-
Aumento/Diminuzione dei crediti	-	-
Aumento/Diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento/Diminuzione dei ratei e risconti attivi	-10.817	-7.836
Aumento/Diminuzione delle passività correnti	21.529	1.667
Aumento/Diminuzione dei fondi	-10.000	-42.250
Aumento/Diminuzione dei ratei e risconti passivi	-1.119	5.452
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	<b>-454.057</b>	<b>-497.443</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-6.315	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	-
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-17.350	-
Incremento degli investimenti finanziari correnti	-	-
Decremento degli investimenti finanziari correnti	-	-
Incremento degli interessi finanziari	-	-
Decremento degli interessi finanziari	-	-
Incremento degli investimenti finanziari non correnti	-430.392	-497.443
Decremento degli investimenti finanziari non correnti	-	-
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>330.949</b>	<b>435.816</b>
Aumento delle passività finanziarie correnti	-	-
Decremento delle passività finanziarie correnti	-	-
Aumento delle passività finanziarie non correnti	-	-
Decremento delle passività finanziarie non correnti	-	-
Variazioni di Patrimonio Netto	330.949	435.816
<b>Incremento/Decremento netto dei flussi di cassa</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	286.721	316.588
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 Dicembre	283.433	286.721
<b>Totale variazione netta delle disponibilità liquide (+/-)</b>	<b>-3.288</b>	<b>-29.867</b>

(\*) Il presente prospetto di Rendiconto Finanziario è parte integrante delle informazioni integrative al Bilancio 2025

### 3. Criteri generali di redazione

Le scritture contabili della Fondazione sono tenute in ottemperanza a quanto prescritto dalla Segreteria per l'Economia (SpE) nonché secondo le Politiche vaticane di Financial Management (VFMP), ispirate ai principi contabili IPSAS (emanati dall'International Public Sector Accounting Standards Board: IPSASB).

I prospetti indicati nell'indice, che compongono la presente Relazione di Missione e di Gestione (di seguito "Relazione"), sono in linea con i modelli di bilancio emanati dalla SpE.

Per la predisposizione della presente Relazione sono stati rispettati i principi generali enunciati nelle VFMP, in particolare:

- Contabilità per competenza
- Completezza dei bilanci
- Rilevanza e fedele rappresentazione
- Tempestività
- Verificabilità

A tutela della trasparenza del bilancio e nel rispetto delle normative antiriciclaggio la presente relazione viene trasmessa all'APSA e alla Segreteria per l'Economia che ne operano una valutazione basata su:

Analisi dei risultati complessivi dell'Ente, in una prospettiva di continuità e di tutela del patrimonio.

Analisi degli scostamenti fra i dati riportati nel Budget e nel Bilancio Consuntivo.

Analisi delle transazioni maggiormente rilevanti in virtù della loro natura o della quantificazione e degli atti di amministrazione non ordinari.

Esame specifico delle donazioni ricevute rispetto a quelle erogate.

Valutazione sulla modalità di impiego del patrimonio, sia in termini economici, sia di coerenza rispetto ai fini statutari.

Monitoraggio degli indicatori di anomalia e verifica di eventuali transazioni sospette in attuazione alle normative vaticane contro il riciclaggio.

L'analisi dei risultati complessivi della Fondazione consente di affermare che la stessa possa continuare ad operare in una prospettiva di continuità e di tutela del patrimonio.

Riguardo all'ultimo punto sopra riportato, si ricorda che per conformità alle procedure antiriciclaggio cui sono tenuti tutti gli enti o amministrazioni riconducibili alla Santa Sede è stato approvato dal Santo Padre l'elenco degli enti e delle Fondazioni a vario titolo tenuti a conformarsi a quanto previsto al riguardo dalla Legge CCXI (Legge in materia di registrazione e vigilanza degli enti senza scopo di lucro) la cui applicazione riguarda quanti di tali enti e fondazioni siano elencati nel *Rescriptum ex Udiencia* che il Cardinale Marx ha avuto con il Santo Padre il 27 Maggio 2019. Il documento trasmesso alla Segreteria di Stato è stato dalla stessa reso cogente chiedendone conseguente applicazione a tutti i fini agli enti interessati a far data 20 Settembre 2019 (Archivio di Stato nr. 16796/ 20-Set-2019).

L'elenco degli enti tenuti a conformarsi a quanto approvato dal Santo Padre prevede anche la Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice che risulta iscritta nel Segmento III Punto 87 della Santa Sede ed enti collegati del citato *Rescriptum ex Audienza*, anche se al di fuori dello stretto perimetro di consolidamento contabile. Va ascritto a merito che, diversamente da quanto previsto in molti paesi che esentano dal controllo le Fondazioni senza scopo di lucro, tutte le fondazioni vaticane e pertanto anche la Centesimus Annus Pro Pontifice, sono dal 2020 soggette alla normativa sopra riportata. La Fondazione è pertanto sottoposta all'attività di supervisione dell'Autorità di Supervisione e Informazione Finanziaria (ASIF) ed è tenuta ad attenersi alle regole dalla stessa Autorità emanante.

La presente Relazione è stata redatta in continuità con i criteri applicati nelle Relazioni emesse dalla Fondazione in anni precedenti e le valutazioni delle voci sono state fatte secondo prudenza e, laddove previsto, con il consenso del Collegio dei Revisori.

## **ATTIVITA'**

### **Disponibilità Finanziarie**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e delle disponibilità di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Portafoglio gestione *discretionary***

La voce fa riferimento al portafoglio dato in gestione con mandato *discretionary* all'APSA. La valutazione è effettuata al *fair value* sulla base di criteri allineati alle Politiche di Financial Management. Più precisamente:

- per gli investimenti finanziari effettuati tramite il Comitato Investimenti della Santa Sede, i portafogli sono valorizzati a *fair value* a fine anno con impatto al Patrimonio Netto attraverso la contabilizzazione in una specifica riserva del Patrimonio Netto stesso;
- per gli investimenti finanziari non effettuati tramite il Comitato Investimenti della Santa Sede, anch'essi valutati al *fair value* a fine anno, il relativo impatto è rilevato al Conto Economico.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove eventualmente necessario, di un fondo di svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

### **Patrimonio**

Il patrimonio include principalmente il Fondo di dotazione, iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione, nonché, sotto la voce "Altre riserve" la suddetta "*Riserve Utili e Perdite non realizzate derivanti da valutazione a fair value di attività finanziarie*", e il risultato netto di esercizi precedenti riportati a nuovo.

## **PASSIVITA'**

### **Debiti e fondi**

I debiti e i fondi stanziati in bilancio sono rilevati al valore nominale sulla base degli impegni già sottoscritti e non ancora liquidati.

### **RICAVI**

Sono costituiti dai ricavi derivanti dal versamento delle quote associative, da iscrizioni a convegni, conferenze e corsi, nonché da elargizioni da parte di sostenitori e donatori. Tali introiti sono registrati secondo il principio della competenza economica.

### **ONERI**

Gli oneri rappresentano le risorse impiegate nello svolgimento delle proprie attività, secondo la classificazione indicata da SpE, e sono registrati in base al principio della competenza economica.

## **3.1 Eventi successivi alla chiusura del Bilancio**

Non risultano altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

Si segnala che gli investimenti finanziari non correnti, gestiti tramite un mandato *discretionary* con APSA e contabilizzati secondo il criterio del *fair value*, ammontano a euro 6.076.170 al 31 dicembre 2025. Alla data del 31 gennaio 2026 – ultimo aggiornamento disponibile comunicato da APSA – il loro valore di mercato risulta leggermente superiore, pari a euro 6.116.558,00.

## 4. Informazioni integrative al Bilancio

### 4.1 Tabelle di dettaglio delle Voci di Stato Patrimoniale

#### 4.1.1 Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

La tabella seguente evidenzia la composizione della voce Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti:

€/000	31/12/2025	31/12/2024
Cassa	1	1
Conti correnti	282	286
<b>Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>283</b>	<b>287</b>

Il saldo a fine anno rimane sostanzialmente invariato.

#### 4.1.2 Crediti

La tabella seguente evidenzia la composizione della voce Crediti:

€/000	31/12/2025	31/12/2024
Altri crediti	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 4.1.3 Investimenti Finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo, per natura, degli Investimenti Finanziari correnti e non correnti:

€/000

Investimenti Finanziari		31/12/2025	31/12/2024
<b>Totale Investimenti Finanziari Correnti</b>		-	-
<b>Investimenti Finanziari non Correnti</b>	Gestioni Patrimoniali con mandato APSA <i>discretionary</i>	6.076	5.646
<b>Totale Investimenti Finanziari non Correnti</b>		<b>6.076</b>	<b>5.646</b>

Lo scorso anno tra i crediti erano stati riportati euro 4.600 che nell'esercizio 2025 sono stati riclassificati più correttamente sotto la voce dei ratei attivi.

Di seguito si presenta il dettaglio degli strumenti finanziari per categoria e livello di *fair value* di rilevazione:

€ /000		31/12/2025				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate a fair value rilevato a Patrimonio Netto	Attività finanziarie valutate a fair value rilevato a Conto Economico	Altre Passività Finanziarie	Fair Value Strumenti Derivati	Totale	Totale
	5.545	531			6.076	6.076
					6.076	6.076

Livello1: *Fair Value* di uno strumento finanziario quotato su un mercato attivo;

Livello2: *Fair Value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3: *Fair Value* calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo, per classe di rating e per scadenza degli Investimenti Finanziari:

#### 2025

	Valore di Bilancio	Rating
Obbligazioni	-	-
Titoli/Azioni	-	-
Portafogli/ Gestioni Patrimoniali Altro ( <i>specificare</i> )	-	-
<b>Totale</b>	-	-

#### 2025

	2026	2027	2028	Oltre
Obbligazioni	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-
Portafogli/ Gestioni Patrimoniali Altro ( <i>specificare</i> )	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-

#### Partecipazioni

Il prospetto riepilogativo sottostante riporta le partecipazioni detenute in altri Enti o società di diritto estero:

Nome dell'Ente/ Denominazione sociale (Partecipata)	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	% di possesso	Numero di azioni	Criterio di iscrizione nel consuntivo
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

#### 4.1.4 Informativa sulla gestione dei rischi

La gestione dei rischi avviene sulla base dell'applicazione del Modello di Gestione e controllo. Non esistono in Fondazione rischi di credito e quelli finanziari sono esclusivamente connessi alla gestione del portafoglio effettuata per conto della Fondazione da APSA in virtù del mandato *discrezionale* già sopra indicato. La Fondazione monitora la situazione attraverso l'esame del rendiconto mensile che viene predisposto dall'APSA e con le opportune interlocuzioni con la stessa attenendosi alle linee guida indicate dal CdA.

Per quanto riguarda i rischi operativi vale quanto detto con riferimento al Modello di Gestione e controllo.

#### 4.1.5 Rimanenze

La tabella seguente evidenzia la composizione della voce Rimanenze:

€/000	31/12/2025	31/12/2024
Prodotti finiti	-	-
Materiali	-	-
Altri	-	-
Svalutazione (-)	-	-
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 4.1.6 Ratei e Risconti Attivi

La tabella seguente evidenzia la composizione della voce Ratei e Risconti Attivi:

€/000	31/12/2025	31/12/2024
Altri	21	10
<b>Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>21</b>	<b>10</b>

I Ratei Attivi pari ad euro 9.900 di fine esercizio riflettono gli incassi avvenuti nei primi mesi del 2026 e sono riferibili a quote associative relative all'anno 2025 (pari a euro 4.600 per il 2024).

I Risconti attivi, pari ad euro 10.902, fanno riferimento a pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio per costi relativi all'anno successivo e sono principalmente riferibili a costi per il sito web di competenza 2026, pari a euro 3.500, e anticipi pagati per il corso in DSC 2026, pari ad euro 3.450.

#### 4.1.7 Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2025.

Dettaglio immobilizzazioni materiali

	Σ (a,b,c,d,e,f,g,h)	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
		Patrimonio storico artistico (collezioni d'arte e beni con rilevanza artistica)	Impianti	Macchinari e Attrezzature	Automezzi	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio e IT	Altre immobilizzazioni materiali	Imm.ni Mat. in corso e acconti
2025		Totale impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali							
Costo storico 31/12/2024	0	0							
Modifica saldo iniziale per riclassifiche tipologia									
Costo storico al 01/01/2025	0	0							
Incrementi (+)							6.315		
Acquisizioni	6.315						6.315		
Manutenzioni straordinarie capitalizzate									
Riclassifiche per trasferimenti per cambio destinazione d'uso (+)									
Decrementi (-)									
Dismissioni									
Riclassifiche per trasferimenti per cambio destinazione d'uso (-)									
Costo storico al 31/12/2025	6.315								
Fondo ammortamento al 31/12/2024									
Modifica saldo iniziale per riclassifiche tipologia									
Fondo ammortamento al 01/01/2025									
Incrementi (+)									
Ammortamento	-1.659								-1.659
Svalutazioni									
Decrementi (-)									
Ripristino di valore									
Riclassifiche per trasferimenti per cambio destinazione d'uso									
Fondo ammortamento al 31/12/2025	-1.659								-1.659
Valore netto al 31/12/2025	4.656								4.656

### Attività Immateriali

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2025.

	$\Sigma$ (i,l,m)	(i)	(l)	(m)
2025	Totale immobilizzazioni immateriali	Software	Altre immobilizzazioni immateriali	Imm.ni Imm. in corso e acconti
<b>Costo storico 31/12/2024</b>				
<b>Modifica saldo iniziale per riclassifiche tipologia</b>				
<b>Costo storico al 01/01/2025</b>				
<b>Incrementi (+)</b>				
Acquisizioni	17.350			17.350
Manutenzioni straordinarie capitalizzate				
Riclassifiche per trasferimenti per cambio destinazione d'uso (+)				
<b>Decrementi (-)</b>				
Dismissioni				
Riclassifiche per trasferimenti per cambio destinazione d'uso (-)				
<b>Costo storico al 31/12/2025</b>	<b>17.350</b>			
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2024</b>				
<b>Modifica saldo iniziale per riclassifiche tipologia</b>				
<b>Fondo ammortamento al 01/01/2025</b>				
<b>Incrementi (+)</b>				
Ammortamento				
Svalutazioni				
<b>Decrementi (-)</b>				
Ripristino di valore				
Riclassifiche per trasferimenti per cambio destinazione d'uso				
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2025</b>	<b>0</b>			<b>0</b>
<b>Valore netto al 31/12/2025</b>	<b>17.350</b>			<b>17.350</b>

Tale immobilizzazione immateriale fa riferimento al rifacimento del sito web con tecniche all'avanguardia. Per far tale lavoro si sono anticipati a fine 2025 dei compensi al nostro fornitore per i lavori da svolgere nel primo trimestre 2026.

#### 4.1.8 Immobili

Nel seguito si riporta la composizione degli Investimenti Immobiliari e le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2025.

##### Dettaglio Immobili strumentali e Patrimonio storico-artistico

2025	$\Sigma$ (a,b,c,d,e,f) Totale immobili (strumentali e storico-artistici)	(a) Terreni strumentali	(b) Fabbricati strumentali	(c) Terreni storico-artistici	(d) Fabbricati storico-artistici	(e) Immob. In corso acconti (Patrimoni o Storico-Artistico)	(f) Immob. In corso acconti (Imm.Strumentali)
Costo storico 31/12/2024		-	-	-	-	-	-
Modifica saldo iniziale del costo storico per riclassifiche tipologia		-	-	-	-	-	-
Costo storico al 01/01/2025		-	-	-	-	-	-
CS Incrementi (+)		-	-	-	-	-	-
Acquisizioni		-	-	-	-	-	-
Manutenzioni straordinarie capitalizzate		-	-	-	-	-	-
Riclassifiche incrementali per trasferimenti per cambio destinazione d'uso		-	-	-	-	-	-
CS Decrementi (-)		-	-	-	-	-	-
Dismissioni		-	-	-	-	-	-
Riclassifiche decrementali per trasferimenti per cambio destinazione d'uso		-	-	-	-	-	-
Costo storico al 31/12/2025		-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31/12/2024		-	-	-	-	-	-
Modifica saldo iniziale del f.do ammort. per riclassifiche tipologia		-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 01/01/2025		-	-	-	-	-	-

Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice  
*Bilancio al 31 Dicembre 2025*

<b>FA Incrementi (+)</b>		-	-	-	-	-	-
Ammortamento		-	-	-	-	-	-
Svalutazioni		-	-	-	-	-	-
<b>FA Decrementi (-)</b>		-	-	-	-	-	-
Ripristino di valore		-	-	-	-	-	-
Riclassifiche fondo per trasferimenti per cambio destinazione d'uso		-	-	-	-	-	-
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2025</b>		-	-	-	-	-	-
<b>Valore netto al 31/12/2025</b>		-	-	-	-	-	-

Dettaglio Investimenti Immobiliari

2025	Investimenti immobiliari	Terreni	Fabbricati	Immob. in corso e acconti
<b>Valore di mercato al 01/01/2025</b>	-	-	-	-
<b>Incrementi (+)</b>	-	-	-	-
Acquisizioni	-	-	-	-
Manutenzioni straordinarie capitalizzate	-	-	-	-
Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-
1) patrimonio netto (+)	-	-	-	-
2) conto economico (+)	-	-	-	-
Differenze positive cambio	-	-	-	-
Trasferimenti per cambio destinazione d'uso (+)	-	-	-	-
1) da immobili uso strumentale (+)	-	-	-	-
2) da immobili storico-artistici (+)	-	-	-	-
3) da rimanenze per la vendita (+)	-	-	-	-
Altre variazioni positive	-	-	-	-
<b>Decrementi (-)</b>	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	-
Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-
1) patrimonio netto (-)	-	-	-	-
2) conto economico (-)	-	-	-	-
Differenze negative cambio	-	-	-	-
Svalutazioni per deterioramento	-	-	-	-
Trasferimenti per cambio destinazione d'uso (-)	-	-	-	-
1) ad immobili uso strumentale (-)	-	-	-	-
2) ad immobili storico-artistici (-)	-	-	-	-
3) a rimanenze per la vendita (-)	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	-	-
<b>Valore di mercato al 31/12/2025</b>	-	-	-	-

#### 4.1.9 Riepilogo Attività Immobiliari

Nel seguito si riporta il dettaglio della ripartizione per area geografica dei terreni e fabbricati:

€/000	Roma e Prov.	Num. Unità	Resto Italia	Num. Unità	SCV	Num. Unità	XXXX	Num. Unità
Immobili Strumentali/Istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti Immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Storico Artistico	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		-		-		-		-

#### 4.1.10 Passività Correnti

La composizione delle Passività Correnti è rappresentata di seguito:

€/000	31/12/2025	31/12/2024
Debiti correnti	-	-
Debiti commerciali	14	3
Debiti fiscali e doganali	-	-
Altre passività correnti	16	11
<b>Passività Correnti</b>	<b>30</b>	<b>14</b>

Le passività correnti a fine 2025 pari ad euro 29.891 (nel 2024 erano pari a euro 14.490) sono rappresentate da debiti diversi pari a euro 16.285 e da debiti verso fornitori pari a euro 13.606 saldati per la maggior parte già nei primi due mesi del 2026.

#### 4.1.11 Passività Finanziarie

La tabella seguente espone le componenti delle passività finanziarie correnti e non correnti:

€/000	31/12/2025	31/12/2024
<b>Passività Finanziarie correnti</b>	-	-
Obbligazioni	-	-
Altre Passività Finanziarie correnti	-	-
Altre (Specificare)	-	-
<b>Passività Finanziarie non correnti</b>	<b>30</b>	<b>24</b>
Obbligazioni	-	-
Altre Passività Finanziarie non correnti	-	-
Altre (Specificare)	30	24
<b>Passività Finanziarie</b>	<b>30</b>	<b>24</b>

Nelle passività finanziarie non correnti, sono inseriti i debiti per TFR delle due dipendenti. A fine 2025 l'importo è pari a euro 30.168 (nel 2024 era pari ad euro 24.040).

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle passività finanziarie:

€/000	Tasso medio	Scadenza			
		< 1 anno	1-3 anni	3-5 anni	>5 anni
Obbligazioni			-	-	-
Passività finanziarie al <i>fair value</i> con impatto a Conto Economico	.	.			
Passività finanziarie al costo ammortizzato	.	.	-	-	-
Altro (Specificare)	.	.	-	-	-
<b>Totale Passività Finanziarie</b>	.	.	-	-	-

#### 4.1.12 Ratei e Risconti Passivi

La tabella seguente evidenzia la composizione della voce Ratei e Risconti Passivi:

€/000	31/12/2025	31/12/2024
Interessi		
Altri Ratei e Risconti Passivi		12
Altri		
<b>Ratei e Risconti Passivi</b>		<b>12</b>

Non ci sono ratei passivi a fine esercizio 2025. I ratei passivi a fine 2024, pari a euro 10.278 si riferivano a costi di competenza dell'esercizio 2024 per servizi e collaborazioni saldate nei primi mesi del 2025.

I risconti passivi a fine 2025 sono pari ad euro 11.825 (nel 2024 pari euro 2.665) e fanno riferimento ad incassi registrati nel 2025 per quote d'iscrizione dell'esercizio 2026, pagate dai soci anticipatamente.

#### 4.1.13 Altre passività

Di seguito si riporta il dettaglio della voce relativa ad Altre Passività:

€/000	31/12/2025	31/12/2024
Passività	-	-
Altro (specificare)	-	-
<b>Altre passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 4.1.14 Accantonamenti

Qui di seguito si riportano le movimentazioni intercorse nella voce Accantonamenti correnti e non correnti:

2025 Totale	Legale	Fiscale	Altri	BENEFICI AI DIPENDENTI			Totale
				Fondo liquidazione personale	Fondo Ante 93	Altri Fondi per benefici ai dipendenti	
<b>Accantonamenti correnti 2025</b>			<b>10.000</b>				
Saldo Acc.ti correnti al 1° gennaio 2025			10.000	-	-	-	-
Incrementi 2025 (Accantonamenti correnti) (+)				-	-	-	-
Decrementi 2025 (Utilizzi acc.ti correnti) (-)			-10.000	-	-	-	-
Riclassifiche 2025 (Trasferimento da Acc.ti non correnti)				-	-	-	-
<b>Acc. Correnti Saldo al 31 Dicembre 2025</b>			<b>0</b>	-	-	-	-
<b>Accantonamenti non correnti 2025</b>			<b>10.043</b>	-	-	-	-
Saldo Acc.ti non correnti al 1° gennaio 2025				-	-	-	-
Incrementi 2025 (Accantonamenti non correnti) (+)				-	-	-	-
Decrementi 2025 (Utilizzi acc.ti non correnti) (-)				-	-	-	-
Riclassifiche 2025 (Trasferimento da Acc.ti correnti)				-	-	-	-
<b>Acc. Non Correnti Saldo al 31 Dicembre 2025</b>			<b>10.043</b>	-	-	-	-

Gli accantonamenti correnti a fine 2024 facevano riferimento ad un fondo di euro 10.000, interamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2025.

Gli accantonamenti non correnti non sono variati dall'anno precedente.

#### 4.1.15 Patrimonio Netto

Le variazioni intervenute nell'anno 2025 rispetto al 2024 per le principali voci del patrimonio sono riportate analiticamente nel prospetto di Patrimonio Netto (cfr. paragrafo 2.3).

## 4.2 Tabelle di dettaglio delle Voci di Conto Economico

### 4.2.1 Ricavi Operativi

Si presenta di seguito il dettaglio dei Ricavi Operativi:

€/000	2025	2024
<b>Attività istituzionali</b>	<b>391</b>	<b>514</b>
Ricavi dal Canone 1271 C.J.C.		
Contributi e Donazioni	84	203
Tasse ed altri introiti	-	-
Sovvenzioni ufficiali e simili	188	186
Proventi da attività formative e simili	116	119
Altri ricavi	3	6
<b>Attività immobiliari</b>	-	-
Affitti	-	-
Ricavi per rifatturazione di spese agli inquilini	-	-
Altri ricavi	-	-
<b>Altre attività</b>	-	-
Ricavi da attività commerciali	-	-
Ricavi da attività filateliche e numismatiche	-	-
Ricavi da servizi postali	-	-
Ricavi da musei	-	-
Ricavi da fatturazione servizi	-	-
Ricavi da servizi notarili, di segreteria e giudiziari	-	-
Ricavi da attività ospedaliera (solo per OPBG e Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza)	-	-
Altri ricavi	-	-
<b>Ricavi Operativi</b>	<b>391</b>	<b>514</b>

La Fondazione svolge le proprie attività esclusivamente nell'ambito delle finalità istituzionali, articolate in tre principali aree:

#### Contributi e Donazioni

In questa ambito rientrano i contributi e le donazioni ricevuti sia dagli aderenti – oltre alla loro personale quota associativa – sia da altri sostenitori che contribuiscono alle attività della Fondazione. Nel 2025 sono state incassate donazioni pari a euro 84.200, rispetto a euro 203.000 del 2024. Va ricordato che tra le donazioni ricevute nel corso dell'esercizio 2024, quelle versate dai partecipanti al Progetto "Dialoghi per una finanza integralmente sostenibile" pari a euro 112.750, sono stati integralmente devoluti al Santo Padre nel corso dell'esercizio 2024.

#### Sovvenzioni ufficiali e simili

Questa voce comprende, in quanto attività istituzionale, le quote associative versate dai soci. Nel 2025 tali entrate sono state pari a euro 188.177, a fronte di euro 186.126 registrati nel 2024.

#### Proventi da attività formative e simili

In questa categoria rientrano gli incassi relativi alle iniziative formative promosse dalla Fondazione,

come la conferenza internazionale annuale e i corsi di formazione. Nel 2025, gli incassi derivanti dalla conferenza sono stati pari a euro 109.199, mentre quelli relativi ai corsi ammontano a euro 7.000 (per l'anno 2024 rispettivamente euro 108.600 ed euro 10.200).

Si fornisce qui di seguito il dettaglio degli importi relativi agli introiti riguardo le quote degli aderenti che sono sostanzialmente in linea con lo scorso anno:

	<b>Bozza 2025</b>	<b>Consuntivo 2024</b>	<b>Δ 2025-2024</b>
QUOTE MEMBRI ADERENTI	121.446,00	114.400,00	7.046,00
QUOTE SOCI SOSTENITORI	15.450,00	14.800,00	650,00
QUOTE SOCI BENEFATTORI	10.600,00	11.000,00	- 400,00
ALTRI COMPRESI FONDATORI	32.500,00	36.800,00	- 4.300,00
QUOTE YIN	2.480,00	2.850,00	- 370,00
QUOTE CAPP USA	5.701,00	6.276,00	- 575,00
<b>Totale quote</b>	<b>188.177,00</b>	<b>186.126,00</b>	<b>2.051,00</b>

#### 4.2.2 Spese Operative - Costi generali ed amministrativi, Ammortamento ed altre perdite di valore

Di seguito sono evidenziati i Costi generali ed amministrativi, ammortamento ed altre perdite di valore sostenute nell'anno:

€/000	2025	2024
<b>Acquisti su attività commerciali e simili</b>	-	-
Acquisti su attività commerciali e simili	-	-
Variazione di rimanenze	-	-
Perdita di valore delle rimanenze	-	-
<b>Spese Operative</b>	<b>279</b>	<b>384</b>
Donazioni e contributi		113
Stampe, rilegature e spese di edizione	18	11
Consulenze professionali	70	76
Posta e corrieri		
Telefono	4	6
Spese di viaggio e simili		1
Eventi	155	133
Manutenzione		
Spese di informatica	18	25
Spese per le traduzioni	-	-
Pulizie	-	-
Cancelleria e materiale per l'archivio	9	8
Automezzi		
Assicurazioni	1	1
Elettricità, gas, acqua, riscaldamento	-	-

Abbonamenti e pubblicazioni	-	-
Spese per affitti e simili	-	-
Libri	2	-
Piccoli arredi, attrezzature non capitalizzati tra le attività materiali	1	-
Noleggio di macchinari d'ufficio	-	-
Tasse e simili dovute ad altri Stati	-	-
Altre	2	10
<b>Altre spese</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Ammortamenti	2	-
Perdite di valore in attività materiali, immobiliari o immateriali	-	-
Svalutazione crediti	-	-
Accantonamenti fondi rischi	-	-
Perdite di valore su partecipazioni	-	-
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>384</b>

Nel complesso le spese operative della Fondazione sono rimaste sostanzialmente invariate, passando da euro 383.802 del 2024 a euro 279.643 del 2025, al netto di una donazione di euro 112.750 elargita per le attività caritative del Santo Padre nel corso del 2024.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle spese immobiliari:

€/000	2025	2024
<b>Gestione Immobiliare</b>	-	-
Manutenzioni immobili istituzionali	-	-
Manutenzioni immobili a reddito	-	-

La voce "Tasse e simili", pari a XXXX migliaia di Euro, fa riferimento a:

€/000	2025	2024
Imposte su reddito società partecipate	-	-
Imposte Immobiliari ed altre	-	-
<i>di cui:</i>	-	-
IMU	-	-
IRES	-	-
TASI	-	-

Altro	-	-
<b>Totale</b>	-	-

#### 4.2.3 Costi del Personale

Sono riportati di seguito i dati relativi ai costi del personale:

€/000	2025	2024
<b>Stipendi e altri Costi del Personale</b>	<b>89</b>	<b>86</b>
Retribuzioni, bienni e simili	39	38
Lavoro straordinario		
Indennità e provvidenze di famiglia		
Polizza infortuni Curia		
Compensi art 10	44	43
Compensi art 11		
Contributi fondo pensioni - I.N.P.S.		
Accantonamento liquidazione	6	2
Contributi al FAS		3
Spese per la mensa		
Spese per uniformi		
Altre spese relative al personale		
<b>Pensioni e oneri</b>		
Pensioni		
Indennità e provvidenze di famiglia ed altre indennità simili		
Contributi al FAS per pensionati		
<b>Costi per il Personale</b>	<b>89</b>	<b>86</b>

I costi del personale rimangono stabili dal 2024 al 2025 e il numero dei dipendenti rimane invariato. I costi per il 2025 includono l'accantonamento al TFR per il 2025 di euro 6.128, come da conferma ricevuta dalla SpE.

Nel seguito si riporta la distinzione per categorie che non hanno registrato movimentazione nel corso del 2025.

Il numero complessivo dei dipendenti alla data del 31 Dicembre 2025 ammonta a 2 (2 nel 2024).

Nel seguito si riporta la distinzione per categoria:

	<b>Clero</b> Uomini	<b>Religiosi</b>		<b>Laici</b>	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>2024</b>					2
pensionamenti (-)					
dimissioni (-)					
assunzioni (+)					
pensionamenti (-)					
<b>2025</b>					2

	<b>Personale in ruolo</b>	<b>Art. 10</b>	<b>Art. 11</b>
<b>2024</b>	1	1	
pensionamenti (-)			
dimissioni (-)			
assunzioni/nuovi ingressi (+)			
passaggi a ruolo (+ / -)			
<b>2025</b>	1	1	

#### 4.2.4 Ricavi Finanziari

La tabella seguente evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

€/000	2025	2024
Interessi attivi da banche	1	1
Interessi attivi da altre entità		
Commissioni e simili		
Ricavi per commissioni di titoli in deposito		
Dividendi ed altri ricavi analoghi		
Utile su negoziazione divisa		
Utile su altre negoziazioni		
Utile per oscillazione cambi		
Altri utili	98	31
<b>Ricavi Finanziari</b>	<b>99</b>	<b>32</b>

Al 31 dicembre 2025 l'effetto al *fair value* iscrivibile al conto economico, come sopra indicato dalla tabella, era pari a euro 99.443, mentre quello relativo al 2024 è stato di euro 31.627. Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo "Portafoglio e gestione discretionary".

#### 4.2.5 Spese finanziarie

La tabella seguente espone le spese derivanti dalle attività finanziarie:

€/000	2025	2024
Spese per interessi	-	-
Altri interessi	-	-
Spese per commissioni e simili	1	1
Perdita su negoziazione divisa	-	-
Perdite su altre negoziazioni	-	-
Perdite per oscillazioni cambi	1	-
Altre perdite	-	-
<b>Costi Finanziari</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

I costi finanziari per il 2025 sono riferibili a commissioni bancarie pari ad euro 1.050 e oscillazioni cambi pari ad euro 779 per totali a euro 1.829 nel 2025 ed euro 882 nel 2024.

#### 4.2.6 Informativa relativa alle operazioni con gli Altri Enti

Nel corso del 2025 la Fondazione ha usufruito di servizi comuni generali all'interno della Città del Vaticano ed ha intrattenuto rapporti in particolare con il Governatorato e il Dicastero per la Comunicazione (pari a circa euro 1.600 per il 2025 e a circa euro 3.500 per il 2024).

## 5. Altre Informazioni

### 5.1 Confronto fra i dati di Bilancio Consuntivo e il Budget 2025

€	2025		
	Consuntivo	Budget	Variazione
<b>Risultato Operativo</b>	<b>20.633</b>	<b>26.000</b>	<b>-5.367</b>
Ricavi Operativi	390.881	435.000	-44.119

Canone 1271 C.J.C.	-	-	-
Contributi e donazioni	272.377	240.000	32.377
Ricavi da prestazioni di servizio	116.319	195.000	-78.681
Altri ricavi	2.185		2.185
<b>Spese Operative</b>	<b>370.248</b>	<b>409.000</b>	<b>-38.752</b>
Costi del personale	89.441	123.000	-33.559
Costi generali ed amministrativi	279.148	286.000	-6.357
Contributi e donazioni	-	-	-
Ammortamento ed altre perdite di valore	1.659		1.164
<b>Risultato finanziario</b>	<b>97.935</b>	<b>-600</b>	<b>98.535</b>
Ricavi finanziari	99.764	200	99.564
Spese finanziarie	1.829	800	1.029
<b>Surplus/(Disavanzo)</b>	<b>118.568</b>	<b>25.400</b>	<b>93.168</b>

Il confronto tra il risultato operativo del Bilancio Consuntivo 2025 ed il Budget 2025, che mostra un maggiore surplus di euro 93.168 riflette un sostanziale allienamento a livello di Risultato Operativo e maggiori ricavi finanziari con riferimento alla valutazione a *fair value* degli investimenti mobiliari.

## 5.2 Altre informazioni

NIENTE DA RIPORTARE

Delibera di approvazione del Bilancio 2025 del CdA del 26 maggio 2026

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS – PRO PONTIFICE del 26 maggio 2026

### Prima Delibera

In merito al progetto di bilancio (comprendente la relazione di missione e di gestione, la situazione economica e finanziaria e le note esplicative) della **Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice** per l'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025**:

(i) avendo ricevuto, in conformità alle norme statutarie, la relazione di revisione con parere positivo del **Collegio dei Revisori dei Conti**, il quale a sua volta ha ricevuto il relativo *nulla osta dall'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (APSA)*;

(ii) si delibera di approvare in **via definitiva il Bilancio al 31 dicembre 2025**, che presenta un **Avanzo** dell'esercizio chiuso a tale data pari a **118.568 euro** (*da riportare al 1° gennaio 2026 come componente incrementale delle "Altre riserve"*);

(iii) e di depositare tale documento presso la **Segreteria per l'Economia (SpE)**, previo ricevimento anche del parere di revisione da parte di **Deloitte**, la società di revisione indipendente:

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, all'unanimità, **Delibera di Approvare** con effetto immediato il bilancio della Fondazione Centesimus Annus - Pro Pontifice per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

### Seconda delibera

In merito al suddetto Bilancio della **Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, formalmente approvato nella medesima seduta odierna dal Consiglio di Amministrazione e tenuto conto dei requisiti statutari applicabili:

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 c) dello Statuto, **Delibera di Approvare**, all'unanimità e con effetto immediato, una donazione di **75.000 euro** da parte della Fondazione al Santo Padre a sostegno delle attività della Sede Apostolica.

Il Segretario generale

Dr. Oliver Galea

Il Presidente

Prof. Paolo Garonna

Relazione dei Collegio dei Revisori dei Conti

**FONDAZIONE "CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE"**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti  
Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025  
Redatta ai sensi dell'art. 15 dello Statuto

Premesso che la revisione contabile è stata affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., vi proponiamo la relazione in merito alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 15 dello Statuto.

**Relazione sull'attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza dello Statuto, delle leggi canoniche e di quelle civili sia per quanto attiene le intervenute modifiche nella composizione degli organi sociali che relativamente all'aspetto contabile.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o confliggenti con l'interesse della Fondazione.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dal confronto avuto con la società incaricata della revisione contabile non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo contattato l'Avv. Silvestre, Organismo di Vigilanza monocratico della Fondazione, nel quale ci è stato confermato che non vi sono state segnalazioni di attività sospette di riciclaggio né di altre irregolarità rilevanti nell'ambito della normativa vigente in materia di prevenzione del riciclaggio. Ha inoltre dichiarato di non essere a conoscenza di altri fatti degni di nota.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile gestito dall'APSA, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Segretario Generale della Fondazione, dal soggetto incaricato della revisione contabile ed attraverso l'esame dei documenti contabili e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da portare all'attenzione fatto salvo l'auspicio di un potenziamento delle risorse professionali a disposizione della amministrazione della Fondazione e la migrazione del sistema informatico, in collaborazione con il CED della Segreteria per l'Economia.



#### Relazione in ordine al bilancio

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Il bilancio, corredato dalla Relazione di Missione e di Gestione predisposta dagli Amministratori, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data;
- Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che ha a noi anticipato che emetterà una *clean opinion*;
- Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'impostazione generale data al bilancio, in particolare sulla tenuta della contabilità e sulla corrispondenza del bilancio alla contabilità stessa e alle indicazioni fornite dalla Segreteria per l'Economia, nonché ai principi contabili previsti per gli enti attivi nella Città del Vaticano, e a tale riguardo non abbiamo rilievo alcuno o osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo verificato l'osservanza dello Statuto, delle norme di legge canoniche e civili inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo rilievo alcuno da esprimere o osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo verificato, con esito positivo, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione condotta da Deloitte & Touche, il Collegio dei Revisori, all'unanimità, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025.

Roma, 18 maggio 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

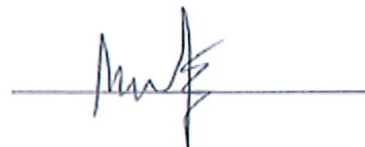
dott. Benjamín Estévez de Comínges (Presidente)



dott. Flavio Pizzini (Membro effettivo)



dott. Massimo Porfiri (Membro effettivo)



Relazione Annuale 2025 dell'Organismo di Vigilanza

## ORGANISMO DI VIGILANZA

### FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE

#### RELAZIONE ANNUALE AL MAGGIO 2026

Con la presente relazione l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, in base a quanto preveduto nel Modello di organizzazione gestione e controllo dell'Ente adottato in conformità alla Legge N. VIII dell'11 luglio 2013, titolo X°, intende informare il CDA:

- circa l'andamento delle attività svolte nel corso dell'anno 2025/2026;
- in relazione agli spunti da approfondire ed implementare per le attività di organizzazione, controllo e vigilanza da effettuarsi nel periodo 2026/2027.

In tal modo si adempie al preciso dovere correlato all'adozione del Modello organizzativo, che prevede, in relazione alla natura delle attività svolte ed alla dimensione dell'organizzazione, l'adozione di misure idonee a garantire lo svolgimento della propria attività nel rispetto della legalità, della eticità e della trasparenza, nonché a scoprire ed eliminare preventivamente e tempestivamente eventuali situazioni di rischio reato.

L'Organismo di Vigilanza agisce in piena autonomia e indipendenza ed è deputato a vigilare sulla corretta esecuzione del Modello organizzativo. Di propria iniziativa o su segnalazione di terzi, procede alla verifica della loro eventuale violazione, comunicandola all'organo direttivo, dopo aver acquisito le

informazioni e i dati necessari allo svolgimento delle proprie funzioni presso tutte le strutture dell'Ente coinvolte nel processo.

L'OdV, inoltre, provvede a:

- vigilare sull'effettività del Modello, affinché i comportamenti posti in essere all'interno della Fondazione corrispondano al Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto;
- verificare l'efficacia del Modello, affinché quanto ivi predisposto sia concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati;
- aggiornare il Modello al fine di adeguarlo ai mutamenti normativi, ambientali ed alle eventuali modifiche strutturali dell'Ente.

La Fondazione è stata in assoluto il primo ente vaticano ad introdurre un Modello di organizzazione, gestione e controllo, divenendo, di fatto, la prima realtà giuridica a porre in essere materialmente la disciplina della Legge N. VIII dell'11 luglio 2013, titolo X°.

Tale normativa, a suo tempo introdotta ad imitazione di quanto adottato nella legislazione italiana con il D. Lgs 231 del 2001, differisce tuttavia dalla legislazione italiana quanto alla selezione dei reati presupposto

che, nella legislazione vaticana, non sono racchiusi in un *numerus clausus*, ma concernono tutti i reati del “sistema” normativo penale.

Nonostante tale ampio contesto applicativo nel corso del periodo 2026, non è pervenuta presso l’Odv nessuna segnalazione di anomalia o violazione, anche presunta, di norme prodromiche all’applicazione del modello; né segnalazioni di violazioni al codice etico e di comportamento che possano aver rilevanza ai medesimi fini.

Quanto al cuore della compliance gestoria, *id est*: la gestione delle risorse economiche dell’ente, il rispetto della normativa antiriciclaggio, la correttezza delle logiche di redazione de bilancio, l’Odv ha ricevuto flussi documentali da parte del Segretario della Fondazione, con il quale si sono sempre intrattenuti costanti e proficui contatti.

Nel corso del 2025, e sino alla data odierna del 15 maggio 2026, non sono emerse, notizie o attività relative alla possibile commissione di reati rientranti nel novero dei reati presupposto, commessi nell’interesse o a vantaggio della Fondazione.

L’ODV ha provveduto ad acquisire l’elenco delle donazioni ricevute nel corso del 2025. Tutte le donazioni sono pervenute tramite canali bancari tracciati e verificabili. I bonifici accreditati direttamente in APSA.

Per il prosieguo dell’anno 2026 ed il futuro 2027, si continuerà ad agire con il *modus operandi* sin qui utilizzato con profitto.

Si resta a disposizione per l’eventualità che l’Organo di Governo societario Voglia che l’ODV esponga personalmente quanto illustrato nella presente relazione.

Roma – Stato Citta del Vaticano, li 15 maggio 2026

L’Organismo di Vigilanza  
Avv. Prof. Pasqualino Silvestre

## Relazione della società di Revisione Indipendente

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Vittorio Veneto, 89  
00187 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

#### Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e della nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice al 31 dicembre 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

#### Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.800,00 i.v.

Codice Fiscale/Ragione delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049660166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 00045660166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti fra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare

**Deloitte**

3

come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
**Claudio Martino**  
Director

Roma, 26 maggio 2026

ALLEGATI

- A. *Assemblea Generale e Conferenza Internazionale FCAPP 15-17 maggio 2025;***
- B. *Premio Internazionale Economia e Società: sezione borse di studio (V edizione, 2024) - Premio Internazionale Economia e Società: sezione pubblicazioni (VIII edizione, 2024);***
- C. *Corso di Alta Formazione in Dottrina Sociale della Chiesa 2025;***
- D. *Sommario dell'attività Gruppi Locali 2025;***
- E. *Conferenza Europea FCAPP Lussemburgo 23 gennaio 2026;***
- F. *Corso di Formazione in Insegnamento Sociale Della Chiesa 2026;***
- G. *Assemblea Generale e Conferenza Internazionale FCAPP 28 – 30 maggio 2026.***
- H. *Draft Balance Sheet and Income Statement at 31 dicembre 2025 (traduzione in inglese dall'originale in italiano).***

*Allegato A*



## **2025 International Conference**

**15<sup>th</sup> – 17<sup>th</sup> May 2025**

**Pontificio Istituto Patristico Augustinianum –**

**Via Paolo VI, 25 – Vatican City**

# **Overcoming Polarizations and Rebuilding Global Governance: The Ethical Foundations**

### **Abstract**

The present crisis must be seen in the context of an international order, built over time from the end of WWII onwards, which appears now at risk of collapsing. Indeed, some analysts think that it has already collapsed. There are multiple reasons for this momentous collapse; they are of an economic, social, financial, environmental and geopolitical nature. But ethics in the crisis play a fundamental role. The ethical principles that have underpinned the international order of the last 80 years are today under attack. Please note that those principles largely reflect the universal values of Catholic Social Thought, from common good to solidarity, from integral human development to integral ecology, from subsidiarity and poverty eradication to human rights, freedom and supranationalism. The 2025 International Conference and General Assembly of the Centesimus Annus Pro Pontifice Foundation aim at identifying and discussing those ethical principles, showing that their abandonment, or lack of dedication in applying those principles, causes growing polarization and conflicts threatening peace and development. We refer basically to the shift from multilateralism to unilateralism, from a rules-based order to a power-based (dis)order, from agreed dispute settlement mechanisms to self-justice and recourse to violence and war for settling disagreement, from human rights to discrimination abuse and social exclusion, from liberal democracy to illiberal autocracy, etc. Those shifts bring about insecurity, uncertainty and fear and call for a new focus on responsible leadership in the economy, society and international relations. They require rebuilding and consolidating the ethical foundations of global and local governance. Positivism is not sufficient. We need a normative approach oriented towards the future and the common good. And we need to “walk the talk” and change actual behavior. To this purpose, drawing on Catholic Social Thought, its long and rich tradition, its on-going progress and innovative contributions, under the guidance of Pope Francis magisterium, provides a strong basis and insightful inspiration. Religions and interreligious dialogue can be a decisive factor for overcoming polarizations and doing away with fanaticism and radicalism. From His hospital bed, Pope Francis

pointed out that “religions can rekindle the desire for fraternity and justice, the hope for peace”, which requires “commitment, work, silence, and words” and for people to be “united in this effort” (2 March 2025). In the first Session of the Conference, we revisit the ethical foundations of global governance and the need to revitalize diplomacy and international organizations. “War – the Pope said- only devastates communities and the environment, without offering solutions to conflicts ... diplomacy and international organizations are in need of new vitality and credibility” (ibidem). We focus then on Europe, its Christian roots, its aspiration to play a global role based on soft power and universal values, raising the question of how such an approach can survive in a world ever more driven by hard power and sectional interests. And how far national Governments are ready to abandon old nationalist habits and adopt the supranational dimension. In the second Session, we look at the problematique from the point of view of the specific situation in the different continents: Africa, Asia, Latin America and the so-called Western World. This is necessary, because the moral messages required for dialogue and cooperation cannot be transplanted from one continent to the other. They must be looked for and found in the autochthonous seeds of universalism (Catholicism) present in each and all the different cultures. In essence, this is the “inculturation” approach to Evangelization that Pope Francis has consistently developed throughout His teaching. In the third and final Session, we learn of the recent developments in the theology of the Mediterranean and from the Mediterranean, and their implications for Abrahamic dialogue and socio-economic cooperation in the Mediterranean and from the Mediterranean. The FCAPP is a community of common values that promotes responsible leadership and social friendship. With its diverse skills and professional expertise, and its 40 local chapters spread out all over the world, together with its stakeholders participating at the Conference, the Foundation will be called upon to be “pilgrim of hope”, taking from its members’ shores to the Jubilee dedication and commitment to invest in Catholic Social Teaching, make it real life, thereby overcoming polarization, and promoting dialogue and development.

## **FRIDAY, MAY 16<sup>th</sup> 2025**

**9.00 - 9.05 Welcome: Paolo Garonna, President of FCAPP.**

**9.05 – 9.25 Key-note Address: H. E. Card. Pietro Parolin, Secretary of State, Vatican City.**

**9.25 – 9.30 Introduction: Giovanni Marseguerra, Coordinator of the FCAPP Scientific Committee.**

### **9.30 - 10.30 I Session (plenary)**

**The Ethical Foundations of Global Governance: Towards a Renewed Agenda for Shared Prosperity, International Cooperation and Peacebuilding.**

### Key-note Speakers:

**Matteo Bugamelli**, Dean of the Board of Executive Directors, The World Bank Group

- **Rebeca Grynspan**, Secretary-General, United Nations Conference on Trade and Development (UNCTAD)
- **Kamal Kishore**, Special Representative of the United Nations Secretary-General (SRSG) for Disaster Risk Reduction, Head of the United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR)
- **Rutendo Ngara**, The Earth Elders, Representative of the African Region

### 10.30-11.30 Focus: On Europe, Transatlantic Relations and the Ethics of Reform.

- A conversation with **Nadia Calviño**, President of the European Investment Bank, former Finance Minister of Spain, and with **Pierre Gramegna**, Managing Director of the European Stability Mechanism, former Finance Minister of Luxembourg.

### 11.30 - 11.45 Coffee Break

### 11.45 - 13.00: Session II (parallel sessions). Catholic Social Doctrine in the World and its Contribution to Global Dialogue and Cooperation.

Based on Pope Francis' approach to evangelization, the "inculturation" of Catholic Social Thought across the different parts of the developing, the emerging and the developed world.

1. **Africa. Between Heaven and Hell:** Moderator **Fr. Giulio Albanese** (*Director of the Office for Social Communications and for Missionary Cooperation between Churches, Vicariate of Rome*). Rapporteurs: **Robert Nalewajek** (*FCAPP Board of Directors Member, FCAPP USA Chapter*) and **Frederick Fakharzadeh** (*FCAPP USA Chapter*). Speakers: **Rym Ayadi** (*President Euro-Mediterranean Economists Association, Barcelona*), **Domenico Fanizza** (*Executive Director of the African Development Bank*), **David Cheboryot**

(FCAPP Kenya Chapter), **Giuseppe Papaleo** (President of Istituto Alti Studi Euro Mediterranei - IASEM).

2. **Asia. Tracing the Autochthonous Seeds of the Gospel in Local Cultures:** Moderator: **Fr. Albert Alejo** (Pontifical Gregorian University). Rapporteur: **Christophe Deage** (FCAPP Luxemburg Chapter, Chairman of Cœur Vert Luxembourg). Key-note Speaker: **H.E. Card. Silvano Tomasi**. Other speakers: **Benjamin Lee** (FCAPP Hong Kong Chapter), **Fr. Robert McCulloch** (Ecclesiastical Counsellor, FCAPP Australia Chapter), **Christina Kheng** (Theologian, Singapore), **Sergio Lugaresi** (CESPI, former Asian Development Bank), **Pietro Putetto** (CEO Planet Smart City Advisory), **Masaaki Nagai** (The Earth Elders, Representative of the Asia Region), **Ambrogio Bongiovanni** (Professor and Director of the Centre for Interreligious Studies, Pontifical Gregorian University).
3. **Latin America. In Search of Unity:** Moderator **Manuel Fitzmaurice** (President of UNIAPAC Latin America). Rapporteur: **Domingo Sugranyes Bickel** (past President FCAPP). Keynote Speaker: **H.E. Card. Jaime Spengler** (Porto Alegre, Brazil). Other speakers: **Mindahi Crescencio Bastida Munoz** (The Earth Elders, Chair and Convener), **Roberto Panzarani** (Vice-President of the Italo-Brazilian Friendship Association), **Msgr. Marcus Vinicius Brito de Macedo** (1<sup>st</sup> Section – State Secretariat, Holy See), **Fr. Diego Meza** (Professor, Pontifical Gregorian University).
4. **Ethical challenges for dialogue in the western world:** Moderator **Sergio Arzeni** (President INSME, former OECD). Rapporteur: **Paola Albrito** (Director, United Nations Office for Disaster Risk Reduction - UNDRR) and **Robert Leblanc** (FCAPP Board of Directors and Paris Chapter). Key-note speaker: **H.E. Msgr. Mariano Crociata** (President of the Committee of EU Bishops COMECE). Other speakers: **Fr. Peter Lah** (Dean of the Faculty of Social Science, Pontifical Gregorian University), **Ulrik Møller** (Luxembourg Council of Christian Churches), **Oliver Roethig** (Regional Secretary UNI Europa, The European Services Workers Union, FCAPP Advisory Board Member), **Marco Ricceri** (Eurispes, Roma), **Cesare Trevisani** (former President of the Italo-Arab Chamber of Commerce, FCAPP Advisory Board Member).

**13.00 -14.00: Lunch**

**14.00 -15.00: (parallel sessions) Discussion and conclusions**

**15.00 -16.00: (plenary session) Reports from the parallel sessions and general discussion**

**16.00 - 18.00: III Session (plenary): the Social Doctrine of the Mediterranean. Interreligious dialogue for peace and economic cooperation.**

Drawing on the new “Theology of the Mediterranean and from the Mediterranean” (*the 2023 Manifesto issued in Marseilles*) and Abrahamic inter religious dialogue, discussion on how to consolidate the ethical foundations for economic and social development and for peace in and from the Mediterranean.

**Main Speaker: H.E. Card. Jean-Marc Aveline**, Archbishop of Marseilles and President of the French Episcopal Conference.

**Panel:**

- **Scialom Bahbout**, former Chief Rabbi of several Italian Jewish Communities, Italy
- **Fr. Patrice Chocholski**, Director of the Catholic Institute of the Mediterranean, Marseilles, France
- **Massimo Gargiulo**, Director of the “Card. Bea Center for Judaic Studies”, Pontifical Gregorian University, Rome, Italy
- **Ariela Mitri**, Caritas Albania
- **Recep Senturk**, Dean of the College of Islamic Studies, Haman Bin Khalifa University, Doha, Qatar
- **Stephen B. Young**, Global Executive Director Caux Round Table for Moral Capitalism and FCAPP Advisory Board Member (Moderator), USA

**18.00 – 18.30: IV Session (plenary) Conclusions**

**Sum up and follow up: Paolo Garonna (President FCAPP)**

**Reading of concluding message addressed to the participants, Archbishop of Luxembourg, Dicastery for Culture and Education, and for Interreligious Dialogue**

**18.45 – 19.45: A short musical interlude at the *Pontificio Collegio Teutonico di Santa Maria in Camposanto, Vatican City***

**19.45 – 21.45: Social Evening**

**SATURDAY, MAY 17th 2025**

**8.30 Meeting Point: Petriano Gate Entrance, Piazza Sant'Uffizio**

**9.30 Private Audience with the Holy Father, Palazzo Apostolico**

**12.00 Holy Mass: Altare della Cattedra, Basilica of St. Peter,**

**celebrated by H. E. Cardinal Mauro Gambetti O.F.M.**

**Jubilee Year of Hope: the FCAPP Community will proceed together, passing over the threshold of the Holy Door, as Pilgrims in Faith**

**Allegato B**



The poster features a dark red background with a white circular logo at the top left containing the text 'CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE'. The main text is in white, bold, uppercase letters. The event title is 'ECONOMY AND SOCIETY INTERNATIONAL AWARD CEREMONY', followed by the date '24<sup>TH</sup> OCTOBER 2025' and the location 'ISTITUTO MARIA BAMBINA SALA GIOVANNI PAOLO II (VIA PAOLO VI, 21 - ROME)'. The program schedule is listed on the right side in black text, with time slots and activity names in bold. A note at the bottom states that simultaneous translation will be available.

**10.00 WELCOME AND INTRODUCTION**  
Paolo Garonna, Chair, Centesimus Annus Pro Pontifice Foundation (CAPPF)

**10.10 LAUDATIO OF THE AWARD-WINNING WORK**  
His Eminence Cardinal Reinhard Marx, Archbishop of Munich and Freising, CAPPF International Award Jury Chair

**10.25 - 10.45 AWARD CEREMONY**  
Book Award  
Padre Paolo Benanti TOR, theologian and philosopher of the Third Order Regular of Saint Francis  
Scholarship Awards  
Enrico Frosio, PhD student, Catholic University of the Sacred Heart - *Università Cattolica*, Milan  
Fr. Raman Susha, PhD student, Pontifical University of Saint Thomas Aquinas - *Angelicum*, Rome

**10.45 - 11.30 AWARD RECEPTION SPEECHES**

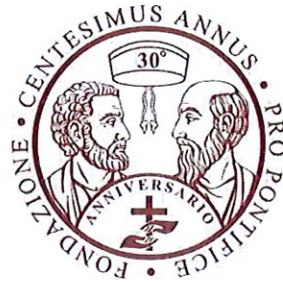
**11.30 - 12.15 DISCUSSANTS**  
Lawrence Chong, Consultor, Dicastery for Interreligious Dialogue; Group CEO of Consulus, Singapore  
Fr. Pierre Januard O.P., Vice - Dean, Pontifical University of Saint Thomas Aquinas - *Angelicum*, Rome  
Silke Schmitt, Director Hanns Seidel Foundation Italy and the Vatican

**12.15 CLOSING ADDRESS**  
His Eminence Cardinal Pietro Parolin, Secretary of State (participation to be confirmed)

**12.30 LIGHT LUNCH**

*Simultaneous translation from English into Italian and vice versa will be available and the ceremony will be streamed*

*Allegato C*



**GIUBILEO 2025**

**QUALE CONTRIBUTO DELL'INSEGNAMENTO SOCIALE  
DELLA CHIESA?**

**CORSO ANNUALE DI FORMAZIONE**

Casa Bonus Pastor, Via Aurelia 208, Roma

Gennaio - Marzo 2025

**1° incontro - sabato 18 gennaio 2025 - Residenziale**

«INTRODUZIONE AL CORSO. METODOLOGIA DI LAVORO. FONDAMENTI DELL'ISC»

09.30 Benvenuto

*Prof. Paolo GARONNA, Presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice*

09.40 Presentazione del Corso 2025: «La missione della Fondazione CAPP»

*Prof. Mons. Guy-Réal THIVIERGE*

10.00 Presentazione e aspettative dei partecipanti al Corso

*Prof. Maximiliano LLANES*

11.00 Pausa caffè

11.30 Conferenza: «PERCHÉ È NATO L'INSEGNAMENTO SOCIALE DELLA CHIESA (ISC)? DOTTRINA O INSEGNAMENTO?»

*Relatore: Prof. Rocco PEZZIMENTI, Università LUMSA*

12.15 Dialogo aperto

12.45 Pranzo

14.45 Conferenza: «IL CONTRIBUTO DI *PACEM IN TERRIS* DI PAPA SAN GIOVANNI XXIII ALL'ISC»  
*Relatore: Prof. Rev. Jean-Robert ARMOGATHE, Académie Catholique de France*

15.25 Dialogo aperto

15.45 *Pausa caffè*

16.10 Conferenza: «PENSIERO CRISTIANO ED ESPERIENZA RELIGIOSA ASIATICA. UNA TESTIMONIANZA  
PERSONALE»  
*Relatore: Prof. Roberto CATALANO, Istituto Universitario Sophia*

16:50 Dialogo aperto

17:15 Chiusura della giornata di lavoro

## **2° incontro - sabato 01 febbraio 2025 - Residenziale**

«CULTURA E SOCIETÀ»

09.30 Benvenuto e introduzione al lavoro

09.45 Conferenza: «IL NICHILISMO DEL NOSTRO TEMPO. COME SI MANIFESTA OGGI?»  
*Relatore: Prof. Costantino ESPOSITO, Università degli Studi di Bari Aldo Moro*

10.30 Dialogo aperto

11.00 *Pausa caffè*

11.30 Conferenza: «ESSERE GIOVANI OGGI. QUALI SFIDE E QUALI SPERANZE?»  
*Relatore: Prof.ssa Elena MARTA, Università Cattolica del Sacro Cuore*

12.15 Dialogo aperto

12.45 Pranzo

14.45 Conferenza: «DEMOCRAZIA, UN MONDO DA COSTRUIRE. COME UMANIZZARE LA POLITICA?»  
*Relatore: On. Valeria FEDELI, già ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

15.25 Dialogo aperto

15.45 *Pausa caffè*

16.10 Conferenza: «DEMOCRAZIA E AUTORITÀ: TRA AUTORITARISMO E SERVIZIO»  
*Relatore: Prof. Rocco PEZZIMENTI, Università LUMSA*

16.50 Dialogo aperto

17.15 Chiusura della giornata di lavoro

## **3° incontro - martedì 11 febbraio 2025 (online)**

«COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE»

18.30 Benvenuto e introduzione al lavoro

18.40 Conferenza: «COMUNICARE: DISCERNIMENTO E VALORI»

*Relatore: Prof. Massimiliano PADULA, Pontificia Università Lateranense*

19.20. Dialogo aperto

20.00 Chiusura dei lavori

#### **4° incontro - sabato 15 febbraio 2025 - Residenziale**

«LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA E SOCIALE. NUOVE SFIDE E PERCORSI»

09.30 Benvenuto e introduzione al lavoro

09.45 Conferenza: «SFIDE DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA. VERSO UNO SVILUPPO INCLUSIVO»

*Relatore: Prof.ssa Elena BECCALLI, Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*

10.30 Dialogo aperto

11.00 *Pausa caffè*

11.30 Conferenza: «QUALE IMPRESA PER IL MONDO DI OGGI?»

*Relatore: Avv. Francesca MARIOTTI, già Direttore Generale di Confindustria*

12.15 Dialogo aperto

12.45 Pranzo

14.45 Conferenza: «Disuguaglianze: le banche al servizio dello sviluppo integrale»

*Relatore: Prof.ssa Claudia CATTANI, Presidente di BNL - BNP Paribas*

15.25 Dialogo aperto

15.45 *Pausa caffè*

16.10 Conferenza: «ECOLOGIA INTEGRALE IN CAMMINO. DA LAUDATO SI' ALLA LAUDATE DEUM»

*Relatore: Prof. Mons. Riccardo BOLLATI, Università Cattolica del Sacro Cuore*

16.50 Dialogo aperto

17.15 Chiusura della giornata di lavoro

#### **5° incontro - martedì 25 febbraio 2025 (online)**

«INTELLIGENZA ARTIFICIALE»

18.30 Benvenuto e introduzione al lavoro

18.40 Conferenza: «RISCOVERIRE LA NOSTRA UMANITÀ NEL TEMPO DELLE IA: PER UN USO SAPIENTE DELLA TECNOLOGIA»

*Relatore: Prof. Fabio PASQUALETTI, sdb, Università Pontificia Salesiana*

19.20 Dialogo aperto

20.00 Chiusura dei lavori

## **6° incontro - sabato 01 marzo 2025 - Residenziale**

«SFIDE ATTUALI E PENSIERO CRISTIANO»

09.30 Benvenuto e introduzione al lavoro

09.45 Conferenza: «MIGRAZIONE OGGI: TRA ABRAMO E L'UNIONE EUROPEA»

*Relatore: Prof.ssa Laura ZANFRINI, Università Cattolica del Sacro Cuore*

10.30 Dialogo aperto

11.00 Pausa caffè

11.30 Conferenza: «GUERRA E PACE, OGGI. PUÒ ANCORA ESISTERE UNA "GUERRA GIUSTA"?»

*Relatore: Prof. Andrea SANTINI, Università Cattolica del Sacro Cuore*

12.15 Dialogo aperto

12.45 Pranzo

14.45 Conferenza: «L'EDUCAZIONE, UN VETTORE DI SVILUPPO CULTURALE E SOCIALE»

*Relatore: Prof.ssa Stefania GANDOLFI, Università di Bergamo*

15.25 Dialogo aperto

15.45 Pausa caffè

16.15 Visione Integrativa e chiusura del Corso

*Prof. Mons. Guy-Réal THIVIERGE e Prof. Maximiliano LLANES*

17.15 Chiusura dei lavori

**GIUBILEO 2025**  
**«QUALE CONTRIBUTO DELL'INSEGNAMENTO**  
**SOCIALE DELLA CHIESA?»**

**Corso Annuale di Formazione**

I campi di riflessioni culturali, sociali, politici ed economici compongono una realtà palesemente dinamica. Le differenti società devono sempre affrontare nuove sfide e urgenze, lottare per la conquista di diritti umani, universali, e promuovere percorsi di pace. Abbiamo anche il compito di analizzare i nuovi cambiamenti e trasformazioni, e discernere la bontà di ogni progresso.

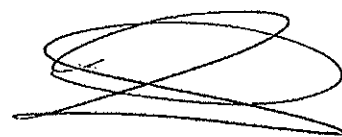
Il corso di formazione in Insegnamento Sociale della Chiesa 2025 ha come obiettivo quello di riflettere con esperti su questi cambiamenti e comprendere insieme i segni degli stessi nella realtà odierna.

Il metodo di apprendimento che proponiamo si compone di tre livelli:

1. Quello di *approfondimento* e aggiornamento teoretico, con le riflessioni dei relatori (18 interventi) nei principali campi culturali, sociali, economici e politici.
2. Un livello *induttivo* dove ogni partecipante possa aprire un dialogo con i relatori sulla propria esperienza accumulata, personale e professionale. Si tratta di ascoltare la realtà, la propria e quella degli altri, come cammino di partecipazione e impegno sociale.
3. Un livello di *sapienza comunitaria* partendo dal principio evangelico «*dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro*» (Mt. 18, 20), per sviluppare un vero senso di fraternità e comunità. Si tratta di sperimentare che il bene che si condivide non si perde, ma si moltiplica: in reti di collaborazioni e impegni, in percorsi di amicizie spirituali e sociali. Il nostro auspicio è che a partire da ogni corso possa svilupparsi una rete di cooperazione sociale capace di incidere e trasformare il proprio campo personale, professionale e sociale.

Alle porte dell'Anno Santo 2025, affidiamo alla Madonna, *Mater et Magistra*, il vostro e il nostro desiderio di un mondo più giusto, più pacifico e più fraterno,

*G. Réal Thivierge*



Prof. Mons. Guy-Réal THIVIERGE

Prof. Maximiliano LLANES

Roma, 01 novembre 2024.

### **Allegato D**

Numerosi sono stati nell'anno gli eventi organizzati dai Gruppi Locali della FCAPP. Si è trattato di incontri in presenza e webinar attraverso cui si sono approfondite tematiche di rilievo legate alla intelligenza artificiale, alle nuove realtà economico-sociali e agli scenari politico - internazionali, ai temi del Giubileo e della questione del debito dei paesi più vulnerabili, ai temi della pace, della governance, della finanza, dell'impresa, del lavoro, dei giovani, della economia, del dialogo interreligioso, dell'Etica cristiana, della missione evangelica digitale e in generale ai temi connessi ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa di cui la Fondazione con i suoi membri si fa "statutariamente" portavoce e missionaria per la Chiesa in Italia e nel mondo. Decisivo nell'anno (non solo per i gruppi ma anche per la Fondazione stessa) il tema del rapporto tra l'intelligenza artificiale ed umana affrontato alla luce della *Nota* ufficiale congiunta del Dicastero della Dottrina della Fede e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione, dal titolo "Antiqua et Nova", pubblicata con l'approvazione di Papa Francesco il 28 gennaio 2025.

Significativa nell'anno è stata l'Udienza privata concessa da Papa Leone XIV il 17 maggio 2025 ai partecipanti della conferenza internazionale dal titolo "*Overcoming Polarizations and Rebuilding Global Governance: The Ethical Foundations*". Nell'occasione il Pontefice ha sottolineato l'importanza della Dottrina Sociale della Chiesa come strumento o metodo (e non indottrinamento) necessario per promuovere il dialogo, la pace e la fratellanza universale, richiamando all'impegno etico e al dialogo per superare divisioni e tensioni nella società moderna e per costruire ponti tra culture, popoli e istituzioni. Sua Santità ha esortato a usare il pensiero etico cristiano per affrontare le grandi sfide contemporanee, come le polarizzazioni sociali, le crisi globali e le disuguaglianze, indicando come la via della pace e della giustizia mondiale debba passare per il dialogo e per la cooperazione responsabile tra tutti i membri della comunità umana e della fratellanza.

Durante l'Assemblea Generale, i membri e gli Assistenti della FCAPP dopo aver ascoltato gli alcuni interventi di accademici, professionisti, voci istituzionali di rilievo hanno "dialogato" attivamente divisi in 4 gruppi alla ricerca di risultati da condividere ulteriormente nelle sessioni plenarie, sui 4 temi prescelti: 1) *Artificial Intelligence And New Technologies. How To Guarantee The Integrity Of Communication And Build Trust In A Polarized World*; 2) *Research and Training on Catholic Social Thought: new Topics, Gaps and Opportunities for FCAPP*; 3) *How to Expand and Spread FCAPP Membership, especially among Young People and in Vulnerable Countries*; 4) *Fund Raising: How to Channel Resources towards FCAPP and Support the Holy Father's Charitable Activities*.

Importante per la Fondazione e i suoi membri, l'Anno Giubilare 2025, dedicato come noto al tema della Speranza. Molti gruppi locali, a latere degli incontri a tema che a breve descriveremo, hanno organizzato nell'anno, incontri mensili di raccoglimento e riflessione spirituale guidati dall'Assistente Ecclesiastico FCAPP di ciascun gruppo o da autorità ecclesiastiche locali come Vescovi o Arcivescovi. Preghiera, raccoglimento, Lettura della Parola o documenti pontifici di

natura pastorale sono stati nell'anno parte dei programmi di ciascun gruppo locale della FCAPP.

Momento di grande intensità per i partecipanti alla Conferenza Internazionale della FCAPP tenutasi il 16 e il 17 maggio 2025 è stato nel giorno dell'Udienza con il Santo Padre, il passaggio sotto la Porta Santa della Basilica di San Pietro. Tale passaggio è stato preceduto da un momento di raccoglimento spirituale guidato dall'Assistente Ecclesiastico nazionale FCAPP e Vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Andrea Migliavacca che per la Fondazione svolge il ruolo di consigliere e supervisore degli Assistenti Ecclesiastici della FCAPP a livello nazionale e locale.

Infine per sintetizzare le attività svolte dai gruppi nell'anno, si può concludere dicendo che gli aderenti hanno svolto e tenuto incontri importanti dimostrando - come proclamato il Santo Padre nell'Udienza privata - che la Dottrina Sociale della Chiesa non è una dottrina (una formula da imparare o da imporre) ma un "metodo" ossia un 'modo di essere, di agire e di porsi sempre pronto al dialogo e all'apertura con l'altro per costruire ponti e alleanze.

Essa si richiama al carattere "relazionale" di Dio e della Chiesa Universale che la Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice cerca il più possibile di interpretare e di riflettere in ogni aspetto e attività che organizza a livello centrale o locale.

La Fondazione Pro Pontifice è una realtà che "dialoga" per definizione, che costruisce ponti ed è in cerca sempre di nuove alleanze, unioni, confronti per favorire pace e giustizia sociale e svolgere così la missione di evangelizzare grazie anche al prezioso lavoro e dedizione dei Referenti, degli Assistenti Ecclesiastici nonché dei soci membri della FCAPP.

#### Attività di alcuni Gruppi FCAPP nel 2025:

##### **AUSTRALIA**

Il gruppo australiano, guidato dal Referente Mrs. Rowena McNally e dall'Assistente Ecclesiastico FCAPP Rev. Father Robert McCulloch, è nato nel 2022 e a distanza di tre anni è rimasto un gruppo relativamente "ristretto di numero" ma molto attivo sul territorio. Nell'anno il capitolo australiano, come da piano strategico individuato già nel 2024, si è concentrato nell'attività di allargare soprattutto nella regione e nella comunità cattolica del Queensland la base associativa del capitolo, con l'intento di individuare potenziali candidati di alto profilo umano, spirituale e professionale. Negli ultimi 18 mesi il gruppo il capitolo ogni primo venerdì del mese ha organizzato incontri con personalità cattoliche esterne invitate a guidare gli incontri e momenti di preghiera tra i componenti del gruppo.

Il capitolo australiano si conferma anche quest'anno come gruppo FCAPP interessato a coinvolgere nuovi aderenti dislocati in tutta l'Australia, cercando di svolgere un ruolo chiave e un punto di riferimento su tutto il territorio per quei cattolici interessati a promuovere e testimoniare i valori del Magistero Sociale della Chiesa.

Il gruppo prevede nel 2026 di presentare al Consiglio di Amministrazione nuovi membri della FCAPP.

## CANADA

Il capitolo canadese guidato dai Professori Danielle Morin e Cecil Chabot insieme alla guida spirituale Rev. Christian Lépine è stato molto attivo e ha svolto e partecipato nell'anno a numerosissime iniziative.

A febbraio il gruppo ha organizzato un rosario bilingue tramite Zoom per Papa Francesco, guidato dall'arcivescovo Christian Lépine, Assistente Ecclesiastico del capitolo. Nell'incontro i partecipanti hanno rivolto preghiere a favore della salute e della guarigione del Santo Padre.

A marzo il gruppo ha collaborato con il Newman Centre della McGill University per organizzare una serata di discussione sull'intelligenza artificiale alla luce dell'enciclica *Fratelli Tutti* di Papa Francesco. La professoressa Danielle Morin, il professor Cory Labrecque e l'ingegnere informatico Paul Mullen hanno presentato i diversi aspetti positivi e quelli più preoccupanti dell'utilizzo dell'IA. L'evento è stato trasmesso in diretta streaming e registrato.

Sempre a marzo, i Prof. Morin e Chabot (referenti del gruppo) hanno incontrato Miles Smit (membro del CAPP) a Ottawa per partecipare alla Messa e a una colazione di lavoro con Sua Eccellenza l'Arcivescovo Ivan Jurkovič, Nunzio Apostolico per il Canada. Scopo dell'incontro la proposta FCAPP alla Nunziatura di co-ospitare un incontro intensivo di un giorno a Ottawa per alti dirigenti cattolici del mondo degli affari, della società civile e della cultura.

A maggio, una delegazione di otto membri e amici della CAPP provenienti dal Canada si è recata a Roma per partecipare alla Assemblea Generale e alla Conferenza Internazionale della Fondazione CAPP. Tra i membri della delegazione vi erano due borsisti del nuovo programma *Lumen Gentium Forum*; Essi insieme a un altro delegato più giovane hanno avuto l'opportunità di incontrare i leader del gruppo dei giovani membri della CAPP in Europa, denominati Young Members della FCAPP.

A seguire di poco la conferenza di Roma, nell'ambito del progetto denominato *Forum Lumen Gentium* il gruppo ha completato il proprio programma organizzando un ritiro a Toronto, dove il gruppo ha avuto l'opportunità di dare il benvenuto al Presidente della CAPP, il Prof. Paolo Garonna, tramite Zoom, per condividere saluti con i membri presenti all'iniziativa.

A settembre, lo stesso programma ha accolto un secondo gruppo di giovani motivati che hanno mostrato di voler imparare, vivere e diffondere la dottrina sociale cattolica e i principi di una sana leadership nella società.

In novembre, in collaborazione ancora una volta con il Newman Centre della McGill University, il capitolo del Canada ha organizzato una serata dedicata all'enciclica *Rerum Novarum* di Papa Leone XIII, moderata dalla professoressa Danielle Morin. L'Arcivescovo Christian Lépine, il professor Cory Labrecque e il dottor Cecil Chabot hanno discusso diversi aspetti dell'enciclica. L'evento, che ha generato un dibattito molto interessante, è stato offerto sia in presenza che in modalità virtuale.

All'inizio di dicembre, la Professoressa Danielle Morin e Co-Referente del capitolo canadese ha partecipato nell'ambito della giornata di Conferimento dei premi "Economia & Società" e al lancio a Roma del nuovo libro a cura di SACRU (Strategic Alliance of Catholic Research Universities) e della FCAPP, dal titolo *Artificial Intelligence and the Care of our Common Home*, saggio per il quale la Prof.ssa Morin ha contribuito a scrivere un capitolo. La Prof. Morin ha partecipato all'Udienza Privata il 5 dicembre concessa da Papa Leone XIV.

Inoltre, Gruppo ha pubblicato nell'anno diverse newsletter con il supporto editoriale e comunicativo del nuovo responsabile della comunicazione, Gilles de Gonzague il quale sta mettendo a punto un piano di comunicazione per il capitolo.

Anche il Canada come l'Australia - che fa base nella città di Toronto - desidera allargare la sua base associativa e per questo sta progettando di accrescere il numero dei componenti del gruppo creando nel giro di due o tre anni nuovi gruppi locali FCAPP sul vasto territorio del Canada.

Da evidenziare che il Gruppo canadese è sempre più impegnato nella creazione di una struttura giuridica adeguata in Canada per il funzionamento efficiente del capitolo, e ha costituito una società legale canadese per fare richiesta di divenire un ente di beneficenza.

## FRANCIA

Il capitolo parigino guidato dal Referente e dal Consigliere FCAPP Mr. Robert Leblanc e dall'Assistente Ecclesiastico e Ordinario Militare per la Francia, Sua Eccellenza Mons. Antoine de Romanet, ha organizzato nell'anno incontri mensili dove sono stati presenti circa 40 partecipanti. La partecipazione agli incontri è stata tra le 25 e le 30 persone.

Nel 2025 il capitolo francese ha lavorato principalmente su tre temi e ha prodotto documenti in lingua francese e in inglese che ora sono reperibili sul sito web della Fondazione al seguente link: <https://www.centesimusannus.org/attivita/territoriali/parigi/>

I tre argomenti che il gruppo di Parigi ha trattato nell'anno sono stati:

- Vivere e guidare nella Verità;
- I leader economici di fronte alle sfide della violenza;
- La riconciliazione nel mondo degli affari tramite il lavoro

Inoltre, in una di queste sessioni, I membri del capitolo hanno commentato e condiviso le loro riflessioni sull'Enciclica "Dilexit Nos, sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo" di Papa Francesco.

Il capitolo francese si è distinto per aver avviato nell'anno una riflessione sull'intelligenza artificiale, mettendo in luce il valore "alto" e "divino" della creazione e quindi di riflesso anche quello della dignità dell'uomo, ribadendo in particolare come l'IA può risultare più efficiente degli esseri umani, ma non potrà mai essere creata a immagine dell'uomo, secondo i disegni di Dio. Il capitolo parigino ha voluto sottolineare come l'IA non avrà mai la sensibilità, le facoltà spirituali come la speranza e fede di cui è dotato solo l'essere umano.

Infine, il gruppo francese si è confrontato su temi di attualità con rappresentanti delle istituzioni francesi, tra cui Arnaud Rousseau, Presidente della principale associazione di agricoltori francesi e Bruno Le Maire, ex ministro delle Finanze francese.

## GERMANIA

Il CAPP Germania è un gruppo molto numeroso ed attivo. Il focus strategico del gruppo nell'anno è stato:

- promuovere la Dottrina Sociale della Chiesa come orientamento pratico per una leadership etica;
- affrontare la polarizzazione sociale, la trasformazione tecnologica e la dignità umana;
- rafforzare il dialogo tra Chiesa, economia, scienza e società civile;
- migliorare la visibilità e la coerenza delle attività del CAPP a livello nazionale e internazionale;

La sua attività chiave è stata la visita nella città di Amburgo tramite l'iniziativa annuale denominata CAPP in TOUR e realizzata nel mese di gennaio 2025. Qui il gruppo ha voluto sottolineare l'importanza della responsabilità sociale e l'importanza dell'azione sociale cattolica nella pratica, prestando servizio ai gruppi più vulnerabili.

Nel mese di febbraio, il gruppo ha organizzato a Francoforte una giornata di studio e una Assemblea dei soci dove decisiva è stata riflessione strategica sul tema "Significato nell'era dell'intelligenza artificiale e della tecnologia quantistica", per valorizzare il discernimento etico nel progresso tecnologico.

Nel mese di marzo, il gruppo tedesco si è riunito a Colonia e per la presentazione in collaborazione con Pax-Bank eG e della Pontificia Accademia delle Scienze del saggio "Mesuram Bonam, dedicato alle misure coerenti per gli investitori cattolici nel mondo della finanza secondo i principi della Dottrina Sociale della Chiesa.

Nel mese di novembre il gruppo ha organizzato un incontro nazionale a Berlino avente a tema la povertà sociale infantile, i fondamenti essenziali del diritto alla vita e l'importanza della spiritualità nella Leadership. Nell'occasione, infatti, il gruppo ha incontrato leader ecclesiali e sociali e ha organizzato un'importante Santa Messa presso la Cattedrale di Sant'Edvige.

Importante nell'anno l'incontro nazionale del gruppo tedesco a Roma in maggio e nel mese di dicembre.

In dicembre, alcuni membri hanno preso parte alla conferenza *Artificial Intelligence and Care of Our Common Home: A Focus on Industries, Finance, Education, and Communication*, organizzata dalla Fondazione che è stata preceduta dall'Udienza privata in Vaticano con il Santo Padre.

Il capitolo tedesco si è occupato nell'anno di consolidare il suo contributo alla FCAPP cercando di mettere a punto le seguenti finalità:

- approfondire la formazione nella Dottrina Sociale della Chiesa;
- sostenere la leadership etica in tempi di trasformazione;
- rafforzare la cooperazione all'interno della rete internazionale CAPP.

## BRESCIA

Il Capitolo di Brescia, guidato dal Referente Dott. Mauro Salvatore e dall'Assistente Ecclesiastico e Vescovo di Brescia, S.E.R. Mons. Pierantonio Tremolada, nel 2025 ha dedicato particolare attenzione al tema del rapporto tra intelligenza umana e intelligenza artificiale, ispirandosi alla *Nota* della Santa Sede del 28 gennaio 2025 che invita a un discernimento etico e culturale sulle nuove tecnologie.

In questo quadro si colloca l'iniziativa *Antiqua Et Nova*, una mattinata di confronto e approfondimento che ha coinvolto i membri del Gruppo, i giovani Imprenditori e il Settore Digitale di Confindustria Brescia.

L'evento, svoltosi il 12 aprile 2025, ha rappresentato un'occasione preziosa per riflettere in modo condiviso sul ruolo crescente dell'intelligenza artificiale nella vita dei lavoratori, nelle imprese e nella società contemporanea. L'obiettivo era favorire non solo un dibattito informativo, ma anche promuovere la consapevolezza delle responsabilità culturali ed etiche che accompagnano l'adozione delle nuove tecnologie.

A guidare la discussione sono stati i contributi del Dott. Lodovico Camozzi, membro FCAPP, con l'intervento "Intelligenza umana e intelligenza artificiale: responsabilità, progresso e valori", e di Mons. Giacomo Canobbio, che ha offerto un inquadramento teologico e antropologico sul rapporto tra persona, tecnica e progresso. Le riflessioni di entrambi hanno permesso di evidenziare come l'IA possa rappresentare una grande opportunità, purché il suo impiego sia orientato al Bene comune, alla dignità della persona e a un'idea di progresso realmente integrale.

Il successivo dialogo con i partecipanti si è rivelato particolarmente ricco: imprenditori, professionisti e giovani del settore digitale hanno posto domande, condiviso esperienze e messo in luce le sfide concrete che incontrano nelle proprie realtà lavorative. Tra loro anche la presenza del Vescovo di Brescia S.E Mons. Pierantonio Tremolada.

Tra i temi emersi: l'impatto dell'automazione sul lavoro umano, le nuove competenze richieste, la necessità di trasparenza e governance delle tecnologie, i rischi legati alla delega decisionale alle macchine e l'importanza di mantenere sempre centrale il discernimento umano.

L'iniziativa ha confermato il ruolo della Fondazione Centesimus Annus come luogo di dialogo tra mondo economico, culturale e religioso, capace di promuovere un confronto costruttivo su questioni cruciali per la società.

L'iniziativa *Antiqua Et Nova* ha contribuito così a far maturare una visione più equilibrata e responsabile dell'intelligenza artificiale, sottolineando come l'innovazione non possa prescindere dai valori fondativi della persona e della comunità.

Il gruppo costituitosi nel 2023 conta 12 membri e risulta essere un gruppo molto attivo soprattutto nei riguardi delle tematiche più attuali a livello internazionale senza tralasciare attenzione e riguardo al territorio e alla comunità religiosa locale.

## BARCELLONA

Il gruppo locale di Barcellona guidato dal Referente Mr. Marcel – lì Joan Alsinella e dall'Assistente Ecclesiastico dal Rev. Padre Joan Costa Bou ha dedicato nell'anno numerosi incontri e corsi a partire dalle Encicliche più recenti promulgate dalla Chiesa, e affrontando temi legati all'intelligenza Artificiale, e a questioni di carattere sociale legate alla comunità locale e al territorio.

Qui a seguire in ordine di tempo gli incontri tenuti:

**1. Spiritualità e Dottrina: L'Enciclica "Dilexit nos" (5 febbraio 2025):** qui l'incontro si è strutturato su l'analisi dell'enciclica di Papa Francesco presentata dal Rev. Padre Joan Costa, il quale ha sottolineato la valenza spirituale del testo, sottolineandone anche la forte valenza sociale. Il "cuore" è stato definito come il centro dell'integrazione umana, luogo di sincerità e incontro con l'altro. Il dibattito ha toccato il tema della presenza del male nel mondo contemporaneo e la necessità di una nuova umanità alimentata dall'amore gratuito che scaturisce dal cuore di Cristo.

**2. Sfide Tecnologiche: L'Intelligenza Artificiale (26 marzo 2025):** qui il capitolo ha dibattuto sui potenziali e rischi della AI affidandosi un esperto in materia quale il Sig. Asier Barredo, CEO & Co - Founder Baitech & LIS Global Solutions, che ha presentato le implicazioni della IA, definendola un catalizzatore dell'umano che non possiede motivazione propria ma dipende dai dati.

Tre sono i punti chiave emersi e qui sintetizzati:

- Il potenziale: la IA potrebbe liberare l'uomo da lavori pericolosi, rendendo le persone più spirituali e contemplative grazie al maggior tempo libero;
- I rischi: è stata espressa preoccupazione per l'impatto sulle nuove generazioni, che potrebbero perdere capacità di riflessione e discernimento delegando troppo alla tecnologia;
- il ruolo della Politica: dall'incontro è emersa una critica verso la classe politica, ritenuta impreparata a gestire i cambiamenti sociali radicali che la IA imporrà al mondo del lavoro.

**3. Transizione Ecclesiale: Bilancio e Nuovo Pontificato (7 maggio 2025)**

In concomitanza con l'apertura del Conclave, i membri hanno voluto approfondire il pontificato di Francesco, mettendone in luce la pastorale della misericordia, il coraggio nell'affrontare temi delicati e l'apertura verso la sinodalità e il ruolo delle donne. Il gruppo ha voluto commentare l'elezione di un nuovo Papa (Leone) e la sua prima esortazione "Dilexit Te", che riprende il legame tra fede e amore per i poveri.

**4. Approfondimento Sociale: La Crisi Abitativa (Ottobre 2025 - Maggio 2026)**

L'ultimo ciclo di incontri del gruppo si è concentrato sul "dramma dell'alloggio" con due esperti grazie ai quali sono emerse due diverse prospettive di riflessione:

la Dott.ssa Carme Trilla (22.10.2025) economista specializzata nel settore urbanistico, ha evidenziato una frattura enorme tra l'aumento dei redditi (+91%) e quello dei prezzi/affitti (+131-178%) dal 2000. Secondo la studiosa le cause principali sono la mancanza di offerta (12 anni senza nuove costruzioni) e la perdita del patrimonio di una edilizia pubblica (VPO), proponendo di rendere permanente la qualifica di protezione ufficiale per evitare speculazioni future.

- Mr. Germà Abel (6.11.2025), Prof. dell'Università di Barcellona che durante il dibattito ha criticato le attuali politiche di regolamentazione dei prezzi (topalls), sostenendo che esse creano insicurezza giuridica e riducono l'offerta. Secondo Abel, lo Stato non dovrebbe imporre tetti ai privati, ma intervenire direttamente pagando il canone per le famiglie vulnerabili, trattando l'abitazione come un servizio pubblico gestito con efficienza.

Il capitolo ha inoltre discusso la necessità di migliorare le infrastrutture (come i treni Rodalies) per decongestionare i centri urbani e facilitare l'accesso a case più economiche in periferia.

## BOLOGNA

Il gruppo di Bologna è guidato dal Dott. Alberto Neri e dall'Assistente Ecclesiastico FCAPP Rev. Padre Giovanni Bertuzzi. Nel corso del 2025 insieme agli incontri promossi dal Centro San Domenico di cui è Direttore Padre Bertuzzi, sono stati organizzati alcuni eventi che hanno visto la partecipazione di figure di rilievo a livello di Economia e Finanza e voci autorevoli del mondo ecclesiale come quella dell'Arcivescovo di Bologna, S.E.R. Cardinale Matteo Maria Zuppi, sempre molto partecipe alla vita e alla attività della Fondazione, sia per Bologna, che in altre occasioni quali le Conferenze Internazionali FCAPP organizzate dalla FCAPP in Vaticano a cui il Cardinale vi ha preso parte come relatore.

Tra gli incontri nell'anno segnaliamo:

l'evento del 16 gennaio sul tema "Economia e pace: un'alleanza possibile", con relatori quali Dott. Fabio Panetta Governatore Banca d'Italia, il Card Matteo Zuppi e la Prof.ssa Anna Maria Tarantola. Evento al quale hanno partecipato in presenza 465 presone e si è svolto nel salone Bolognini del Centro San Domenico.

l'evento del 20 maggio presso la fondazione commercialisti di Bologna, dove il gruppo locale insieme al Cardinale Zuppi sono stati invitati per parlare di Dottrina Sociale della Chiesa ed in particolare di aspetti etici.

l'evento del 13 novembre organizzato dal capitolo bolognese insieme alla Diocesi di Bologna il Convegno dal seguente titolo: *Sostegno Economico della Chiesa e Cultura del Dono*. Tra i relatori figurano S.E. il Card Matteo Maria Zuppi, On. Giulio Tremonti e il giornalista Paolo Pagliaro.

Anche quest'anno il gruppo di Bologna ha organizzato l'incontro per gli scambi degli auguri di Natale presso l'Arcivescovado di Bologna alla presenza del Card. Zuppi e degli associati FCAPP, confermandosi ancora una volta come uno dei gruppi locali della FCAPP sempre molto ben radicato sul territorio e in dialogo con la comunità locale.

## LUGANO

Il capitolo di Lugano ha focalizzato la propria attività 2024-2025 sul tema "Intelligenza artificiale e finanza alla luce della Fratelli Tutti", proponendo una serie di incontri con cadenza bimestrale durante la pausa pranzo in modalità "Learning lunch". Questa formula si è rivelata particolarmente favorevole poiché ha permesso una ampia partecipazione, sia di coloro che svolgono un'attività professionale intensa, sia di chi non è più o solo parzialmente attivo professionalmente.

La scelta di questo tema è da ricondurre direttamente all'invito che il Santo Padre Francesco rivolse alla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, durante l'incontro del 22 giugno 2024 di approfondire il tema dell'intelligenza artificiale perché, disse, "è sul fronte dell'innovazione tecnologica che si giocherà il futuro dell'economia, della civiltà, della stessa umanità".

Accanto ai consueti "Learning lunch", il gruppo ha inoltre organizzato due mattinate di studio. La prima invitando come relatore Mons. Giordano Piccinotti, S.D.B., Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (29.03.2025); la seconda, quale momento di chiusura del ciclo di incontri sull'intelligenza artificiale in modalità convegno (31.05.2025).

A seguire l'elenco degli incontri bimestrali in modalità Learning lunch / mattinate del capitolo di Lugano nell'anno:

Giovedì 26 settembre 2024 il gruppo ha organizzato l'incontro dal titolo "Le nuove responsabilità nel mondo digitale: riflessioni a partire dalla Fratelli Tutti", dove è intervenuto il Prof. Dr. Markus Krienke, docente di Etica sociale e filosofia moderna presso l'Università della Svizzera italiana (Lugano, Svizzera), Facoltà di Teologia, Cattedra Rosmini;

Venerdì 22 novembre 2024 il gruppo ha tenuto un meeting sull' "Intelligenza artificiale e finanze: rischi, prospettive, opportunità" a cui ha preso parte e guidato il dibattito il Dott. Patrick Coggi, Direttore generale di Banca del Ceresio SA e Docente USI;

Giovedì 23 gennaio 2025 il gruppo ha dibattuto il tema dell'"Intelligenza artificiale e finanza: tra utilità, rischi e approccio etico" dove è intervenuto il Dott. Walter Lisetto, Chief Investment Officer (CIO) Axion Swiss Bank, Gruppo Banca dello Stato dello Stato del Cantone Ticino;

Mercoledì 12 febbraio 2025 il gruppo si è occupato nuovamente di Intelligenza Artificiale organizzando un incontro dal titolo "ANTIQUA ET NOVA: Nota sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana", dove è intervenuto Sua Eccellenza Mons. Alain de Raemy, Amministratore apostolica della Diocesi di Lugano;

Sabato 29 marzo 2025, il gruppo ha incontrato il Presidente APSA, Sua Eccellenza Mons. Giordano Piccinotti sul tema "Agire oltre i confini: Per un impegno laicale nella tessitura di una nuova rete solidale. Attuazione pratica della Dottrina sociale della Chiesa";

Giovedì 22 maggio 2025 il gruppo ha affrontato il tema delle "Applicazioni concrete della intelligenza artificiale generativa alla luce delle indicazioni di Papa Francesco" dove è intervenuto il Prof. Dr. Lorenzo Cantoni, Professore ordinario presso l'USI - Università della Svizzera italiana (Lugano, Svizzera), Facoltà di comunicazione, cultura e società, dove è direttore dell'Istituto di Tecnologie Digitali per la Comunicazione;

Sabato 31 maggio 2025 - il gruppo ha organizzato un Convegno annuale del capitolo di Lugano della FCAPP organizzando una tavola rotonda moderata dal Prof. Andrea Rocci (USI) dove hanno preso parte i seguenti relatori:

- Prof.ssa Anna Valente, Professoressa Ordinaria di Robotica Industriale e Direttrice del laboratorio di Automazione, Robotica e Macchine presso SUPSI-DTI-ISTePS
- Dott. Marco D'Oro, Business Development Manager, SGR Compliance
- Prof. Markus Krienke, docente USI/FTL di etica sociale e filosofia moderna

- Fabio Poma, Managing Director WMM Group SA

- Dr. Patrick Coggi, Direttore generale Banca del Ceresio SA e docente USI

A seguito dell'incontro avuto con Sua Eccellenza Mons. Giordano Piccinotti il gruppo di Lugano ha deciso di dedicare gli incontri dell'anno 2026 allo studio e all'approfondimento dell'impatto dell'applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa nella vita concreta e nel lavoro quotidiano di tutti i giorni.

## MESSINA

Nel corso del 2025, con il coordinamento del Referente, oggi rappresentato dal Notaio Melchiorre Macrì Pellizzeri che dal 23 gennaio 2025 (primo CdA dell'anno) è succeduto al Prof. Francesco Vermiglio, i partecipanti al Capitolo di Messina hanno proseguito l'attività alla luce dell'esperienza maturata di ogni componente.

Il gruppo si è reso coeso nell'agire verso un allargamento del numero della base associativa, nel favorire anche l'ingresso di donne per la sensibilità che possono avere nell'affrontare con prospettive differenti i temi di discussione, nel consolidare il rapporto con il territorio attraverso iniziative che vedono coinvolti i partecipanti alla luce delle riflessioni condivise.

Il gruppo ha messo a punto uno schema di riferimento delle riunioni, tendenzialmente a cadenza mensile, strutturato in modo da consentire lo sviluppo interconnesso di tre momenti. Il primo, una riflessione costituita dalla preghiera nella piccola chiesetta presente presso la Curia, il secondo momento costituito dall'esegesi di un testo (encicliche, preghiere, altri testi di approfondimento) per dare favore il discernimento e la conversazione e lo scambio di idee tra i partecipanti, e infine, il terzo momento, costituito dalla riflessione su come contribuire a diffondere progetti e idee che possano favorire la crescita della comunità messinese.

Gli incontri periodici di catechesi hanno visto la partecipazione attiva dei soci e di aderenti ancora non iscritti, guidati dalla presenza e dall'esperienza della guida spirituale FCAPP di Messina, Sua Eccellenza Mons. Di Pietro. Durante questi momenti, la guida spirituale ha dedicato particolare attenzione alla lettura e all'approfondimento del Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, con un focus specifico sul capitolo dedicato alla pace, favorendo una riflessione condivisa sul ruolo che essa riveste nella vita dei laici e nella società.

Inoltre, Sua Eccellenza Mons. Di Pietro durante uno di questi incontri si è soffermato per suggerire ai partecipanti sul "come si prega", commentando la Preghiera dell'*Adsumus* di Sant'Isidoro di Siviglia, la Preghiera per la terra siciliana di Papa Francesco e parte delle meditazioni tratte dal libro sulla preghiera, datato ma attualissimo, di Sua Eminenza il Cardinal Carlo Maria Martini, suscitando intensità emotiva e spirituale nei soci e nei partecipanti.

Intento del capitolo di Messina è stato fare vivere i principi della Dottrina Sociale della Chiesa attraverso il contributo fattivo dei partecipanti nell'ambito delle loro competenze e del ruolo che possono avere nell'intessere relazioni con gli altri partecipanti e altri responsabili istituzionali (responsabili di enti locali, associazioni, imprenditori, docenti).

Considerata la realtà messinese, caratterizzata da indicatori di allarme sociale quali la povertà economica ed educativa, il declino demografico e l'elevato numero di giovani che lasciano la

città per mancanza di opportunità, è emerso nel gruppo la necessità di concentrare gli sforzi dell'anno 2026 per favorire occasioni di crescita culturale sul tema del lavoro (già abbracciato negli anni precedenti con testimonianze in occasione degli eventi internazionali della Fondazione), anche alla luce delle grandi sfide poste dall'intelligenza artificiale.

In particolare, il gruppo vorrebbe ideare e organizzare eventi che possano fare comprendere, da un lato, ai rappresentanti istituzionali, il ruolo attivo che possono avere nel promuovere una realtà migliore fornendo opportunità ai giovani, e dall'altro, ai giovani, di fare comprendere come spesso una cittadinanza attiva può fare nascere opportunità inaspettate.

## MILANO

Nel corso del 2025 il chapter di Milano, guidato dal Dott. Massimiliano Riva e dall'Assistente Ecclesiastico Don Nazario Costante, ha sviluppato un percorso intenso e articolato di incontri, momenti di riflessione e occasioni di fraternità, con l'obiettivo di coniugare l'approfondimento culturale, economico e sociale con la dimensione relazionale e spirituale, nel solco della Dottrina Sociale della Chiesa e del magistero più recente.

L'anno è stato caratterizzato da una chiara continuità tematica: da un lato la riflessione sull'impatto delle trasformazioni tecnologiche - in particolare dell'intelligenza artificiale - sul lavoro e sulla dignità della persona; dall'altro l'approfondimento del rapporto tra economia, responsabilità sociale e costruzione della pace, alla luce delle parole del Santo Padre e delle indicazioni pastorali della Chiesa ambrosiana.

Nel primo semestre 2025 i temi affrontati sono stati l'Intelligenza artificiale, il lavoro e la dignità della persona. Il chapter ha concentrato la propria attenzione sulle implicazioni etiche, sociali ed economiche dell'intelligenza artificiale, interrogandosi in particolare su come le nuove tecnologie stiano trasformando il lavoro, i modelli produttivi e le relazioni sociali, e su come tali trasformazioni possano essere orientati al rispetto e alla promozione della dignità umana.

Il 22 gennaio 2025 si è svolto un incontro di approfondimento con il prof. Alfonso Del Giudice, dedicato al rapporto tra intelligenza artificiale, produttività e lavoro. L'iniziativa, ospitata presso lo Studio Legale CBA, ha rappresentato un primo momento strutturato di riflessione sul cambiamento in atto nei sistemi economici e organizzativi, mettendo in luce sia le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica sia i rischi legati a una visione meramente efficientistica del lavoro. Il confronto ha permesso di avviare una riflessione condivisa sul ruolo dell'impresa, della finanza e delle istituzioni nel governare questi processi in modo responsabile.

Nel mese di febbraio 2025 il Gruppo di Milano ha inoltre promosso un ulteriore momento di approfondimento sul tema dell'impatto dell'intelligenza artificiale sul lavoro, attraverso un incontro realizzato in collaborazione con GiGroup. Nel corso dell'evento, un nostro associato,

dirigente di GiGroup, ha presentato una ricerca interna del Gruppo dedicata all'analisi degli effetti dell'AI sui modelli occupazionali, sulle competenze richieste dal mercato del lavoro e sulle trasformazioni in atto nei processi di selezione, formazione e gestione delle risorse umane. La ricerca ha offerto dati e chiavi di lettura particolarmente significativi, mettendo in evidenza come l'intelligenza artificiale non rappresenti esclusivamente un fattore di sostituzione del lavoro umano, ma piuttosto un potente elemento di trasformazione, che richiede nuovi approcci culturali, organizzativi e formativi. Il confronto che ne è seguito ha consentito di collegare l'analisi empirica proposta da GiGroup con le riflessioni di carattere etico e sociale sviluppate dal chapter, rafforzando la consapevolezza della necessità di governare l'innovazione tecnologica affinché essa rimanga al servizio della persona e della dignità del lavoro.

Un momento particolarmente significativo dell'anno è stato la cena "in fraternità" del 26 marzo 2025, organizzata presso il Refettorio Ambrosiano, in Piazza Greco 11 a Milano. La scelta di questo luogo, opera della Caritas Ambrosiana, è stata fortemente simbolica: il Refettorio rappresenta infatti un'esperienza concreta in cui la bellezza dell'arte si intreccia con l'impegno quotidiano verso le persone più fragili, offrendo un esempio tangibile di come la solidarietà possa nutrire non solo il corpo, ma anche lo spirito.

La serata, svoltasi alla presenza del nuovo Presidente della Fondazione Centesimus Annus, Prof. Paolo Garonna, ha costituito un'occasione preziosa di incontro, dialogo e rafforzamento dei legami tra i membri del chapter, in un clima di ascolto e condivisione coerente con i valori promossi dalla Fondazione.

Il 7 aprile 2025 il Gruppo ha promosso, presso la Curia Arcivescovile di Milano, il convegno "Intelligenza artificiale e lavoro: sostituzione o complementarità?", che ha rappresentato uno dei momenti centrali dell'attività annuale. L'incontro si è aperto con l'introduzione del Coordinatore del chapter di Milano, seguita dalla meditazione spirituale "Dilexit nos. Dare un cuore a questa terra", proposta da don Nazario Costante, che ha richiamato la necessità di tenere insieme progresso tecnologico e responsabilità etica.

Gli interventi successivi hanno offerto prospettive complementari:

- 1) La Dott.ssa Ivana Pais, Professoressa ordinaria di Sociologia Economica all'Università Cattolica del Sacro Cuore e Consigliera esperta presso il CNEL, ha approfondito il tema delle politiche industriali per l'intelligenza artificiale, sottolineando il ruolo delle istituzioni nel promuovere un'innovazione inclusiva;
- 2) Il Dott. Paolo Guazzotti, Direttore del Settore Innovazione, Finanza ed Energia di Assolombarda, ha offerto il punto di vista del mondo imprenditoriale, evidenziando le sfide e le responsabilità delle imprese in questa fase di transizione.

Il convegno si è concluso con un dibattito partecipato, che ha confermato l'interesse e la sensibilità dei presenti rispetto a un tema cruciale per il futuro del lavoro e della società.

**PADOVA**

Il gruppo di Padova è guidato dal Referente Dott. Francesco Rinaldo De Agostini e dall'Assistente Ecclesiastico Don Luca Facco.

Come Brescia e altri capitoli FCAPP, il capitolo di Padova nel corso del 2025 ha voluto dedicare gran parte delle sue forze e attività ai temi dell'AI organizzando nell'anno ben 3 incontri in presenza.

Gli eventi organizzati sull'argomento sono stati:

In febbraio, un convegno riservato solo agli iscritti e ai membri FCAPP, di carattere propedeutico all'incontro di aprile, alla presenza del Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, S.E.R. Mons. Renzo Pegoraro.

In aprile, il convegno vero e proprio aperto a un pubblico allargato dove i relatori sono stati sempre S.E.R. Mons. Renzo Pegoraro e il Prof. Andrea Loreggia, Docente universitario in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni presso l'Università di Brescia e uno dei massimi esperti di intelligenza artificiale in Europa e nel Mondo.

In giugno, un terzo convegno riservato agli iscritti FCAPP alla presenza come relatore di Don e Prof. Giorgio Bonaccorso, monaco benedettino e docente presso l'Istituto di Liturgia Pastorale di Santa Giustina a Padova.

In dicembre, il gruppo padovano ha organizzato un importante convegno il cui tema è stato "Banca e Finanza in una prospettiva etica per la persona: la dottrina sociale della Chiesa al servizio di imprese e privati", che ha avuto un importante successo di pubblico.

Inoltre, si segnalano nell'anno gli incontri a cadenza mensile tra i soci FCAPP e i simpatizzanti che il gruppo ha organizzato per dibattere principalmente su due temi in vista della Conferenza Internazionale del 16 maggio 2025:

- la lettera post - sinodale del Vescovo di Padova, Mons. Claudio Cipolla;
- l'Esortazione Apostolica "Dilexit te" di Papa Leone XVI pubblicata il 9 ottobre 2025.

## PRATO

Il gruppo di Prato guidato fino ad aprile 2025 dal Referente in scadenza del suo terzo mandato Dott. Giuseppe Nicodemo e poi a seguire dalla Neo-Referente FCAPP Dott.ssa Lucia Bigazzi e dall'Assistente Ecclesiastico Don Helmuth Szeliga, ha lavorato nell'anno occupandosi di temi di grande attualità come l'intelligenza artificiale e temi legati alle problematiche del territorio quali la questione dei lavoratori precari e in difficoltà.

Gli incontri organizzati dal gruppo sono stati i seguenti:

Il 12 febbraio - dopo la lettura di ciascun aderente del saggio "Noi e La Macchina" degli autori Paolo Benanti e Sebastiano Maffettone, e della "Nota" sul rapporto tra intelligenza artificiale ed umana "Antiqua et Nova", il capitolo ha organizzato un incontro che si è rivelato una prima importante occasione per esporre le riflessioni personali e concludere una sintesi sull'argomento ampiamente trattato raccogliendo anche conclusioni redatte nelle ultime riunioni dell'anno 2024.

Il 7 aprile 2025 - Il gruppo ha ideato e organizzato l'incontro con tutti gli aderenti sul tema del lavoro e della dignità umana nell'anno 2025 a Prato. Le riflessioni hanno preso spunto da azioni

concrete svolte dall'Assistente Ecclesiastico del Gruppo, don Helmut Szeliga e da alcuni aderenti a sostegno di lavoratori in difficoltà nella comunità locale pratese.

Il 26 maggio 2025 – Il gruppo ha partecipato all'incontro con gli aderenti nel corso del quale Giuseppe Nicodemo ha riportato in sintesi gli aspetti salienti del Convegno Internazionale e le impressioni dell'incontro col Santo Padre in Vaticano il 17/05/2025.

8 luglio 2025 – il gruppo di Prato ha dedicato un incontro con gli aderenti nel corso del quale l'Assistente Ecclesiastico Don Helmut Szeliga ha guidato le riflessioni sugli aspetti ancora attuali della enciclica *Rerum Novarum* di Papa Leone XIII.

Il 6 ottobre 2025 – il gruppo ha organizzato un incontro con gli aderenti nel corso del quale, traendo spunto dalla lettura del messaggio di Giovanni Paolo II per la celebrazione della Giornata mondiale della Pace 1° gennaio 2005, dove gli spunti e le riflessioni sono state guidate da Don Helmut Szeliga.

Il 1° dicembre 2025 – Ultimo incontro dell'anno, è iniziato con le riflessioni, sempre guidate da don Helmut, sorte dalla lettura della Esortazione Apostolica "Dilexit Te" di Papa Leone XIV.

Nel corso della riunione è stato di particolare interesse il caso concreto esistente nella città di Prato. Dalla discussione è emersa la volontà di sostenere, se possibile anche con l'aiuto della Fondazione del Vaticano, e delle autorità ecclesiastiche locali, di mantenere viva l'iniziativa di un piccolo laboratorio artigianale gestito da due cittadine che coinvolgono ragazzi con disabilità nell'attività di cucitura di abiti e che purtroppo rischia di essere chiuso per motivi di mancanza di supporti finanziari.

## ROMA

Nel 2025 il chapter di Roma, guidato dal Dott. Alessandro Rizzo e dall'Assistente Ecclesiastico Rev. Don Francesco Pesce, ha continuato ad affrontare tematiche relative alla città di Roma in preparazione dell'anno Giubilare. In continuità con quanto già realizzato a fine 2024 il capitolo ha infatti organizzato una serata in presenza a febbraio 2025 dal titolo: *Nell'anno del Giubileo una riflessione sul ruolo dell'Italia nello sviluppo della rete infrastrutturale europea per il bene comune*. Sono intervenuti illustri ospiti come il Consigliere Economico della Presidenza del Consiglio, il Dott. Renato Loiero, e manager di Rete Ferroviaria Italiane come il Dott. Renato Pignatone che hanno illustrato quanto è stato fatto su Roma e più generale nel Paese per migliorare le infrastrutture, riducendo il divario tra nord e sud e di conseguenza garantendo un paese più equo e sostenibile nella crescita economica e sociale.

Ad aprile 2025 il capitolo ha proseguito le attività, affrontato un tema molto delicato sui diritti umani con l'organizzazione di un webinar dal titolo: *I diritti umani: la prospettiva dell'etica e la prospettiva dello sviluppo economico e sociale*, dove il gruppo ha analizzato il tema dei diritti umani non solo come un elemento fondamentale del vivere comune, ma anche come "abilitante" per una società non solo più equa ma anche più sostenibile nella crescita. Questa interessante prospettiva è stata illustrata dall'Ambasciatore S.E. Patrizio Fondi e da altri illustri ospiti come la Dott.ssa Gemma Andreone (CNR) e la Dott.ssa Antonella Napoli (giornalista, esperta di diritti umani e di Africa).

A settembre 2025 il gruppo ha proseguito nell'organizzazione di webinar su due tematiche diverse ma entrambi attuali. Il primo webinar, dal titolo: *Una panoramica sulla situazione*

*geopolitica internazionale: il ruolo dell'ONU* dove il capitolo ha affrontato la situazione geopolitica attuale e il ruolo dell'ONU, focalizzando l'attenzione sul discorso di Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Paul Richard Gallagher presso la Nazioni Unite. Il secondo dal titolo: *Equilibri generazionali: cosa lasciamo alle prossime generazioni tra sanità integrativa e previdenza complementare*, che ha ospitato i vertici delle più importanti organizzazioni di welfare e servizi per i manager in Italia (Federmanager, Previndai, FASI) con i quali i componenti del gruppo hanno discusso del passaggio intergenerazionale. Secondo le intenzioni del gruppo, questo webinar vuole essere il primo di una fruttuosa collaborazione più ampia con queste organizzazioni che hanno come elementi fondanti la *sostenibilità economica e sociale* per i loro iscritti e per il sistema paese.

In termini di collaborazioni il gruppo ha continuato anche per il 2025 il rapporto consolidato con il Gruppo ELIS, centro di formazione dell'Opus DEI, che forma giovani lavoratori, ma accoglie anche corsi universitari e coordina le maggiori aziende italiane nello svolgimento di progetti di sviluppo e formazione attraverso il suo Consorzio.

In una serata di giugno il gruppo ha fatto visita a una delegazione di ELIS presso la loro sede di Roma e ha rinnovato, per chi di interesse, una collaborazione informale con loro. Nell'occasione, alcuni dei membri FCPP si sono resi disponibili a dedicare gratuitamente una parte del loro tempo per iniziative di coaching e formazione per i giovani studenti dell'ELIS.

L'anno è stato caratterizzato anche da momenti di preghiera e di riflessione spirituale e momenti di convivialità e networking come le cene prima dell'estate e quella in occasione del Santo Natale.

## TORINO

Nella prima parte del 2025 il gruppo di Torino guidato da Dott. Andrea Angeli ha proseguito l'approfondimento degli aspetti legati all'intelligenza artificiale secondo più punti di vista, e in particolare interpellando per ogni incontro figure professionali, esperti accademici, professionisti del settore di diversa provenienza e formazione.

In particolare, il 10 aprile il gruppo ha avuto incontri con ospiti, quali il prof. Guido Saracco, già Rettore del Politecnico di Torino ed il prof. Ivan Gnesi, ricercatore affiliato al CERN di Ginevra; il 9 maggio, il gruppo si è confrontato con il Prof. Fabio Pammolli, Presidente del nuovo Istituto Italiano di Intelligenza Artificiale (AI4I) e Consigliere economico del Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Dott. Vittorio Di Tomaso, Presidente Gruppo Digital Technologies Unione Industriali Torino.

Entrambi questi due incontri hanno visto il Prof. Oddenino, oggi Referente della città di Torino a far data del 16 febbraio 2026, moderare e arricchire il dibattito con interessanti conclusioni accompagnato da interventi di notevole interesse da parte dell'Assistente Ecclesiastico del gruppo torinese, Don Mauro Giorda.

Il 23 giugno il capitolo ha voluto dedicare un incontro specifico per presentare ai componenti del gruppo il successore del Rev.mo Mauro Giorda, Mons. Mauro Rivella, e dibattere insieme su come affrontare il cammino che la Fondazione invita a percorrere.

Nella seconda parte del 2025 gli studi e gli approfondimenti del gruppo si sono concentrati sulle conseguenze che gli sviluppi dell'intelligenza artificiale possono avere sul futuro della formazione e del lavoro.

In particolare, il 16 ottobre il gruppo ha ricevuto un significativo contributo dal Dott. Hugues Moussy, Head of Intelligence Unit presso l'European Training Foundation (ETF) e dal Dott. Fabrizio Gallante, imprenditore e aderente del Chapter;

Nell'incontro del 4 dicembre, infine, si è trattato un tema specifico, ovvero le sfide della immigrazione qualificata, grazie al Dott. Massimo Gaudina, Special Advisor della European Training Foundation, già capo della Rappresentanza della Commissione europea a Milano e membro della Task-Force Innovazione a Bruxelles ed il Dott. Daniele Albanese, Head of EU Programs at Talent Beyond Boundaries.

A livello locale è da segnalare l'adesione del gruppo della FCAPP alla Consulta diocesana delle aggregazioni laicali, voluta dal cardinale Arcivescovo di Torino, e la partecipazione di un membro della FCAPP agli incontri per la sua costituzione, la stesura dello statuto e regolamento nonché all'elezione del suo segretario.

## TRENTO

Il gruppo del Trentino-Alto Adige è guidato dal Referente Dott. Luca Filagrana e dall'Assistente Ecclesiastico e Teologo Don Bruno Tomasi. Nel corso del 2025 esso si è occupato di svariati temi di carattere internazionale, locale e pastorale, confermandosi un gruppo FCAPP molto sensibile alle questioni sollevate dai Pontefici e dalla Santa Chiesa e nell'affrontare temi di maggiore attualità come il problema dell'urbanistica (come il recente scandalo del "sistema Milano") o la questione della Blockchain e l'utilizzo dell'AI in medicina confrontandosi dunque realtà e professionalità del territorio.

Il gruppo ha cominciato l'anno dedicando un incontro al Giubileo 2025 della Speranza. Qui le riflessioni sono state guidate da Don Bruno Tomasi che ha affrontato in modo magistrale il tema della storia, del significato e dei benefici del Giubileo nella tradizione cattolica cristiana.

Il gruppo, dopo l'invito del Santo Padre Francesco ad esplorare i temi portati dall'AI alla luce delle encicliche sociali, in particolare della *Fratelli tutti*, ha proseguito le attività volgendo l'attenzione prevalentemente, agli argomenti legati alla rivoluzione tecnologica in atto ed ai risvolti ontologici ed etici che le nuove tecnologie legate all'AI generativa presentano e presenteranno nel tempo.

Il gruppo ha partecipato insieme a Don Bruno Tomasi alla Assemblea Generale e alla Conferenza Internazionale 2025 e si è dimostrato particolarmente ricettivo all'invito del Santo Padre di considerare il Pensiero Sociale della Chiesa una bussola dalla valenza scientifica per affrontare e orientare l'umanità per le grandi sfide attuali generate dalla rivoluzione digitale.

Successivamente, il 26 maggio 2025, con il Dott. Benjamin Ficial, giovane dirigente medico e neonatologo dell'azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, il gruppo ha affrontato l'argomento della AI indagando come essa viene utilizzata nella sanità, in particolare in un reparto di neonatologia. L'incontro dal titolo "Medicina Neonatale e Intelligenza Artificiale;

Alleanza preziosa o pericolo nascosto?" si è svolto presso l'Istituto Atesino di Sviluppo a Trento, suscitando grande interesse e partecipazione nel gruppo e nei partecipanti.

Alla luce del dibattito apertosi a seguito dell'indagine e dei provvedimenti della Magistratura sul cosiddetto "sistema Milano" il gruppo ha deciso di promuovere una riflessione sulla pianificazione edilizia alla luce delle encicliche sociali, per informare e assumere dei criteri guida per decifrare determinati aspetti di norme cercano di temperare l'iniziativa imprenditoriale privata con il Bene comune, la dignità delle persone e la tutela dell'ambiente.

Titolo dell'evento è stato "Pianificazione Urbanistica del Territorio e Dottrina Sociale. Dialogo tra urbanistica, iniziativa privata e Bene comune". Relatori del convegno l'Arch. Luisella Codolo, già dirigente dell'urbanistica di Trento e Don Bruno Tomasi. Risultato dell'incontro la scoperta di molti punti di contatto tra la storia e le finalità della pianificazione urbanistica e le indicazioni della DSC.

Ultimo incontro a tema dell'anno ha coinciso con la visita del Segretario Generale Dott. Oliver Galea a Trento, il quale oltre ad aggiornare i presenti sull'attività della Fondazione, ha introdotto il prof. Luigi Telesca, invitato a illustrare il funzionamento della Blockchain, una tecnologia che sta alla base delle cosiddette criptovalute ma anche di numerose applicazioni che si utilizzano giornalmente nella vita quotidiana. Qui il Prof. Tecla ha esplorato rischi e opportunità alla luce dei principi della DSC.

In chiusura d'anno, l'Arcivescovo di Trento Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Lauro Tisi ha celebrato per il gruppo la Santa Messa per il Natale a cui è seguita una cena per condividere un momento di convivialità tra gli aderenti e l'Assistente Ecclesiastico di Trento.

## **VERONA**

Il gruppo locale di Verona, guidato da Referente Dott. Carlo A. Adami e dall'Assistente Ecclesiastico Sua Eccellenza Mons. Renzo Beghini, nell'anno 2025 ha svolto un'attività capillare secondo le linee guida della Dottrina Sociale della Chiesa, decidendo di affrontare temi di alto valore sociale quali il "fine vita" in due diverse occasioni, la problematica della "cyber security" in ambito laico e religioso e i problemi inerenti "l'etica" dal punto di vista laico e religioso nell'ottica dei trapianti d'organo.

Tali meeting sono stati trattati in Vescovado di Verona alla presenza di Sua Eccellenza Mons. Domenico Pompili, Vescovo della città, con eminenti relatori della materia.

Il gruppo ha altresì partecipato ad una decina di incontri inerenti temi sociali quali la sostenibilità, la finanza e i nuovi rapporti con il mondo dello sviluppo economico. Tutti i temi hanno visto la presenza e il placet di Mons. Renzo Beghini che ha svolto il ruolo di guida spirituale del gruppo.

Per l'anno 2026 il gruppo ha deciso di organizzare nuovi incontri per affrontare i temi inerenti alle gravi problematiche delle carceri italiane sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista medico.

## **CAPP- USA**

Il capitolo CAPP – USA è guidato dal Referente e nostro Consigliere FCAPP, Dott. Frederick Fakharzadeh, ed è coadiuvato dall'assistente Ecclesiastico Nazionale Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinal Joseph William Tobin e altri due suoi assistenti ecclesiastici FCAPP: Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Frank Joseph Caggiano (attivo nella città di Bridgeport) e Padre John J. Ranieri (attivo nel New Jersey).

Il gruppo da sempre mostra particolare attenzione alla diffusione della Dottrina Sociale della Chiesa nel vasto territorio USA ha organizzato nell'anno 2025 importanti attività di formazione e di evangelizzazione digitale.

In aprile ha offerto un programma di formazione di un giorno e mezzo a 90 sacerdoti e diaconi nel Wyoming, incentrato su un approfondimento tecnologico e sull'applicazione pratica di Solidarietà e Sussidiarietà. Il programma era inteso a preparare queste figure a formare al meglio le coscienze dei fedeli laici e a promuovere la dignità umana come pilastro essenziale del Bene comune.

In collaborazione con la Conferenza Cattolica della California, il CAPP-USA ha condotto un workshop di due giorni (3-4 giugno) incentrato sull'applicazione della Dottrina Sociale Cattolica a tre questioni moderne cruciali: *il diritto all'acqua, la gestione del territorio e l'intelligenza artificiale*. L'evento ha coinvolto circa 60 rappresentanti da tutte le 12 diocesi della California. In particolare, la sessione pubblica sull'Intelligenza Artificiale ha attirato 110 partecipanti in presenza e ha raggiunto un pubblico più ampio tramite il live streaming.

Nella serata del 7 ottobre, presso la Basilica di Santa Maria ad Alexandria, in Virginia, il CAPP - USA ha presentato "La Dottrina Sociale Cattolica" come "Catholic Social Teaching as An Ethical Framework for Public Policy", promuovendo la Dottrina Sociale Cattolica come guida fondamentale per i decision maker, politici ed elettori.

In ottobre, il CAPP- USA ha tenuto come di consueto il Corso Master annuale in Dottrina Sociale Cattolica a Washington, DC - arrivato alla 17ª edizione - dalla durata di una settimana, in collaborazione con la Catholic University of America che grazie all'interessamento dei Cavalieri di Colombo si è tenuto nella magnifica sala conferenze presso il Santuario di San Giovanni Paolo II.

Il Gruppo nel 2025 ha mostrato il consueto interesse a lavorare con organizzazioni cattoliche come la Catholic Medical Association, avendo uno dei suoi membri che presiede il Comitato CMA per la Dottrina Sociale Cattolica e la Giustizia in Medicina. Il Gruppo resta infatti uno degli sponsor fondatori della Messa Annuale Pinstripe della Catholic Finance Association, che si è tenuta il 4 novembre.

I principali sforzi di Capp USA proseguono ormai da anni con progetti di evangelizzazione digitale. Lo scorso anno il gruppo ha potuto registrare tra i suoi visitatori del proprio sito web 166.000 presenze, con un aumento del 25% rispetto al 2024, di cui il 61% (102.000) provenienti da fonti "organiche".

Il CAPP Usa prosegue anche nella attività di pubblicazione di articoli via email bisettimanali, costituiti da brevi riflessioni e dibattiti su temi di attualità e sull'applicabilità della Dottrina Sociale Cattolica nella sua valutazione e risoluzione.

Importante sottolineare che CAPP USA risulta essere la fonte numero 1 per la panoramica AI di Google per le ricerche "Rerum Novarum summary". E ad aprile e maggio, CAPP è apparso al primo posto tra i risultati per "Papa Giovanni Paolo II", con un aumento del 1099% "delle impressioni", superando i 7,4 milioni.

Infine, la newsletter CAPP-USA che continua a essere pubblicata elettronicamente sei volte all'anno, informando i lettori su eventi e attività legate al CAPP e alla Dottrina Sociale Cattolica. Ha registrato risultati superiori agli standard per le pubblicazioni in ambito religioso, con un tasso di apertura del 34% e un tasso di clic del 5,4% (rispetto al 3% di riferimento per la religione). Il CAPP USA ringrazia il generoso sostegno della Kosloski Family Foundation, fondata in memoria di Helene Kosloski, che è stata fondamentale per lo sviluppo e l'implementazione delle iniziative di evangelizzazione digitale portate avanti da CAPPF.

*Allegato E*

**Centesimus Annus Pro-Pontifice Foundation (CAPPF) European Conference**  
**Peace Building in Europe:**  
**What Role for Catholic Social Thought and Universal Values?**  
**Luxembourg School of Religion & Society (LSRS), Luxembourg, 23<sup>rd</sup> January**  
**2026**

8.00 Holy Mass, presided over by H. Em. Jean-Claude Cardinal Hollerich, S.J., at the Chapel of Saint John XXIII, LSRS.

9.00 – 10.00 Introductory Session

Welcome and introduction: Can. Jean Ehret, Directeur LSRS, Christophe Déage, Chair of the Conference Steering Committee, Fr. Manuel Barrios Prieto, Secretary General, COMECE and Paolo Garonna, President of CAPPF.

Messages of:

- His Holiness Pope Leo XIV, read out by H.E. Archbishop Bernardito Cleopas Auza, Titular Archbishop and Apostolic Nuncio of the Holy See to the European Union.
- Roberta Metsola, President, European Parliament, video message.

Key-note Addresses

- H. Em. Jean-Claude Cardinal Hollerich, S.J., Archbishop of Luxembourg.
- Gelsomina Vigliotti, Vice-President, European Investment Bank (EIB).

10.00 – 10.40 Session I (plenary) – Focus: Ways for peacebuilding and recovery in Ukraine and Eastern Europe

**Moderator: Christophe Déage**, CAPPF Luxembourg Chapter Coordinator, President of LH Europe– Grand-Château d’Ansembourg and Cœur Vert Luxembourg.

Key-note Speakers:

- **H. E. Msr. Mariano Crociata**, Bishop of Latina-Terracina-Sezze-Priverno, President of the Commission of the Bishops’ Conferences of the European Union (COMECE).

· **Halyna Yanchenko**, Member of the Ukrainian Parliament; Secretary, National Investment Council of Ukraine.

· **Bernard Snoy**, Chairman of the Robert Triffin International Foundation.

· **F. Oleh Zymak** Priest of the Greek-Catholic Church of Ukraine.

10.40 – 10.50 Introduction to the Parallel Sessions. Peacebuilding and Socio-Economic Cooperation in Europe: Strategic Challenges Ahead

**Alessandro Politi**, Global political and strategic analyst, member of the Luxembourg Chapter of the CAPPF

10:50 -11:10: Coffee break

## 11.10 – 12.40 Session II (parallel sessions):

**1. Parallel Session 1 : The transition to a peace-building economy** (reconstruction of infrastructures, SMEs, energy, technology, financial markets, investments...)

**Moderator: Giovanni Marseguerra**, Professor of Economic Policy, Università Cattolica del Sacro Cuore (Milan), Coordinator of the CAPPF Scientific Committee.

- **Martine Reicherts**, President of the National Research Fund (Luxembourg), Administrator of the Luxembourg Central Bank, former European Commissioner for Justice, Fundamental Rights and Citizenship.

- **Massimo Deandreis** General Manager, S.R.M. Economic Research Center related to Intesa Sanpaolo Group, President of GEI, the Italian Association of Business Economists.

- **Sigrid Marz**, President UNIAPAC (International Union of Catholic Employers' Associations).

- **Carla Stamegna**, Director, Bank of Italy Office in Brussels.

- **Juan Ignacio Signes de Mesa**, Legal Secretary, Court of Justice of the European Union, professor at the College of Europe (Bruges) and the European University Institute (Florence).

**2. Parallel Session 2** : Tackling the labor market and the demographic challenges (employment, migrations, education, birth rate, children and Youth, health, equal opportunities ...)

**Moderator: Irini de Saint-Sernin**, Director of Philanthropy, Société des Bollandistes, CAPPF Luxembourg Chapter Member.

- **Lawrence Gonzi**, Former Prime Minister of Malta and member of the FCAPP Board of Directors.
- **Sergio Arzeni**, President of the International Network for Small and Medium Enterprises (INSME), Former Director of the OECD Centre for Entrepreneurship, SMEs, Regions and Cities.
- **Carmen Aragones**, Director of the Teresian Association International in Spain and International Lay Association.
- **Fr. Gianni Fusco**, Professor at LUMSA University, Rome, and Advisor to the FCAPP.
- **Fr. Claudio Visconti**, Director, Foyer Catholique de Bruxelles, Brussel.

**3. Parallel Session 3: The construction and reconstruction of social capital** (trust, social inclusion, the ethics, institution building, inter-cultural and inter-religions dialogue ...)

**Moderator: Silke Schmitt**, Director of the Rome Office of the Hans Seidel Stiftung, specialist in European dialogue, social cohesion and public policy.

- **Christian Krieger**, President, Protestant Federation of Churches of France.
- **Jan Olbrycht**, Former MEP, Co-Chairman of the Working Group on Intercultural and Religious Dialogue, EPP Group, European Parliament.
- **Martin Leiner**, LSRS, Founder, Jena Centre for Reconciliation Studies, Friedrich Schiller University Jena.
- **Emilio Sáenz-Francés**, Departamento de Relaciones Internacionales. Comillas CIHS, Universidad de Comillas.
- **Cristiana Mele**, Coordinator of Interreligious Dialogue, Italian Ministry of Foreign Affairs.
- **Baudouin de Hemptinne**, Economist at Belgium's Federal Planning Bureau.

4. Parallel Session 4 : Local and regional gaps and inequalities (income, industrialisation and social quality: the goals of EU Accession and Pan-European integration ...)

**Moderator: Laura Villanueva**, Founder and Director of Satoyama for Peace: Ecosystems for Peace and Reconciliation based at the Jena Center for Reconciliation Studies, Friedrich-Schiller-Universität.

- **Christian Gsodam**, Principal Advisor for Strategic Communications of the European External Action Service (EEAS), Founder of European Future Talks
- **Imre de Habsbourg-Lorraine**, President of AliterInvest.
- **Thomas Antoine**, Honorary Ambassador to Belgium, Honorary Secretary General of the Union Benelux, CAPPF Luxembourg Chapter Member.
- **Oliver Roethig**, Regional Secretary, UNieuropa, The European Services Workers Union, CAPPF Advisory Board Member and German Chapter Member.
- **Ulrik Møller**, President of the Luxembourg Council of Christian Churches.
- **Charles Delogne**, Ambassador of Belgium to Luxembourg.

12.40 – 14.00: Light Lunch.

**14.00 – 15.00: Session III (plenary session) - Reports from the parallel sessions and general discussion.**

**Moderator: Fr. Manuel Barrios Prieto**, Secretary General, COMECE.

Introduction and Keynote Address:

**Ján Figel**, Former European Commissioner for Education, Training, Culture and Youth; President, FOREF Europe; Former EU Special Envoy for Freedom of Religion or Belief.

15.00 – 17.00: Session IV (plenary session) - European integration as a way to peace

**Moderator: Paolo Garonna**, Professor of Economic Policy at LUISS Guido Carli University (Rome) and President of the Centesimus Annus Pro Pontifice Foundation (CAPPF).

Keynote Addresses:

- **H.E. Archbishop Bernardito Cleopas Auza**, Titular Archbishop and Apostolic Nuncio of the Holy See to the European Union.
- **Pierre Gramegna**, Former Finance Minister of Luxembourg and Managing Director of the European Stability Mechanism (E.S.M.), Luxembourg.

Panel:

- **Javier Arias**, Chairman of the European League for Economic Cooperation, Brussels.
- **Can. Jean Ehret**, LSRS Director, Vice-President and President-elect, European Society for Catholic Theology
- **Federico Ottavio Reho**, Strategic Coordinator & Senior Research Officer, Wilfried Martens Centre for European Studies.
- **Olivier Vadrine**, Professor at the Dnipro University of Technology (Ukraine) and Administrator of the Jean Monnet Association, Paris.
- **Isabel Wiseler-Lima**, Member of the European Parliament (Luxembourg) and Member, Human Rights Subcommittee (DROI); Member, Civil Liberties, Justice and Home Affairs Committee (LIBE); Substitute Member, Security and Defence Committee (SEDE).

17.00 – 17.30 Session V (plenary session) Conclusions.

- **Sum-up and follow-up by Paolo Garonna**, President CAPPF.
- **Concluding Meditation by H. Em. Jean-Claude Cardinal Hollerich, S.J.**, Archbishop of Luxembourg.

17.30: Cocktail.

*Allegato F*

**DA LEONE XIII A LEONE XIV**  
**NUOVE SFIDE, RINNOVATO IMPEGNO SOCIALE**

CORSO ANNUALE DI FORMAZIONE

Roma - Milano Gennaio - Marzo 2026

**1° incontro - sabato 17 gennaio 2026 - Roma**

**«INTRODUZIONE AL CORSO. METODOLOGIA DI LAVORO. FONDAMENTI DELL'ISC»**

09.30 Benvenuto

*Prof. Paolo GARONNA, Presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice*

09.45 Presentazione del Corso 2026

*Prof. Mons. Guy-Réal THIVIERGE, Direttore del Corso*

10.00 Aspettative e presentazione dei partecipanti al Corso

*Prof. Maximiliano LLANES*

10.30 «DA LEONE XIII A LEONE XIV. UN ITINERARIO? (PRIMA PARTE)»

*Prof. Rocco PEZZIMENTI, Università LUMSA*

11.15 Pausa caffè

11.45 «DA LEONE XIII A LEONE XIV. UN ITINERARIO? (SECONDA PARTE)»

*Prof. Rocco PEZZIMENTI, Università LUMSA*

12.30 Dialogo aperto

13:00 Pranzo

14:45 «ALLA LUCE DELLA ENCICLICA CENTESIMUS ANNUS. REFLESSIONI E PROPOSTE PER IL MONDO DI OGGI»

*Prof. Flavio FELICE, Università degli Studi del Molise*

15:30 Dialogo aperto

16:00 Chiusura della sessione di lavoro

## **2° incontro - sabato 31 gennaio 2026 - Milano**

### **«CULTURA, SOCIETÀ E DISCERNIMENTO»**

09.30 Benvenuto

*Prof.ssa Elena BECCALLI, Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*

09.45 «SOCIETÀ ODIERNA: SFIDE AL DISCERNIMENTO»

*Prof. Costantino ESPOSITO, Università degli Studi di Bari Aldo Moro*

10.30 Dialogo aperto

11.00 *Pausa caffè*

11.30 «ESSERE DONNA OGGI»

*Prof.ssa Anna Maria TARANTOLA, già Presidente della Fondazione CAPP*

12.15 Dialogo aperto

### **12.45 Pranzo**

14.30 «ESSERE GIOVANI OGGI. QUALI SFIDE E QUALI SPERANZE?»

*Prof.ssa Elena MARTA, Università Cattolica del Sacro Cuore*

15.10 Dialogo aperto

15.40 *Pausa caffè*

16.00 «MILANO COME NINIVE: CHIESA DI AMBROGIO, CHIESA DALLE GENTI »

*Mons. Luca BRESSAN, Vicario Episcopale per la Carità, la Cultura, la Missione e*

*l'Azione Sociale della Diocesi di Milano*

16.40 Dialogo aperto

17.00 Chiusura della sessione di lavoro

## **3° incontro - sabato 14 febbraio 2026 - Roma**

### **«POLITICA, DEMOCRAZIE E BENE COMUNE»**

09.30 Benvenuto e introduzione al lavoro

09.45 «POLITICA E BENE COMUNE»

*Prof. Rocco PEZZIMENTI, Università LUMSA*

10.30 Dialogo aperto

11.00 *Pausa caffè*

11.30 «PER UNA DEMOCRAZIA DELLE RELAZIONI»

*Prof.ssa Daniela ROPELATO, Università Sophia, Loppiano*

12.15 Dialogo aperto

**12.45 Pranzo**

14.45 «RIPENSARE OGGI IL BENE COMUNE. SPUNTI DAL DE CIVITATE DEI DI S. AGOSTINO»

*Prof. Giuseppe FIDELIBUS, Università "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara*

15.25 Dialogo aperto

15.45 *Pausa caffè*

16.10 «CHIESA E POLITICA: LE GRANDI SFIDE INTERNAZIONALI»

*Prof. Vincenzo BUONOMO, Diritto internazionale,*

*Delegato Pontificio presso la Pontificia Università Urbaniana*

16.50 Dialogo aperto

17.15 Chiusura della giornata di lavoro

#### **4° incontro - sabato 28 febbraio 2026 - Milano**

##### **«ECONOMIA, IMPRESA, SOSTENIBILITÀ DEL LAVORO»**

09.30 Benvenuto e introduzione al lavoro

09.45 «BANCA E SOSTENIBILITÀ»

*Dott.ssa Claudia CATTANI, Presidente di BNL - BNP Paribas*

10.30 Dialogo aperto

11.00 *Pausa caffè*

11.30 «PRESENTE E FUTURO DEL LAVORO»

*Dott.ssa Geraldine CONTI, BNL – BNP Paribas*

12.15 Dialogo aperto

##### **12.45 Pranzo**

14.45 «QUALE IMPRESA PER IL MONDO DI OGGI?»

*Avv. Francesca MARIOTTI, già Direttore Generale di Confindustria*

15.25 Dialogo aperto

15.45 *Pausa caffè*

16.10 «IMPRESA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER IL PROTAGONISMO DEL CONTINENTE AFRICANO»

*Prof. Mario MOLTENI, Università Cattolica del Sacro Cuore*

16.50 Dialogo aperto

17.15 Chiusura della giornata di lavoro

**5° incontro - sabato 07 marzo 2026 - Roma**

**«SFIDE ATTUALI E PENSIERO CRISTIANO»**

09.30 Benvenuto e introduzione al lavoro

09.45 «I FIGLI DELL'IMMIGRAZIONE: COSTRUIRE UN FUTURO COMUNE»

*Prof.ssa Laura ZANFRINI, Università Cattolica del Sacro Cuore*

10.30 Dialogo aperto

11.00 Pausa caffè

11.30 «L'EDUCAZIONE COME BENE COMUNE»

*Prof.ssa Stefania GANDOLFI, Università di Bergamo*

12.15 Dialogo aperto

**12.45 Pranzo**

14.30 «RIMANERE UMANI NEL TEMPO DELLE IA: PER UN USO SAPIENTE DELLA TECNOLOGIA»

*Prof. Fabio PASQUALETTI, sdb, Università Pontificia Salesiana*

15.10 Dialogo aperto

15.40 Pausa caffè

16.00 «LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO. ARTE, SPIRITUALITÀ E SOCIETÀ»

*Prof. Mario DAL BELLO, scrittore, già docente presso la Pontificia Università Lateranense*

16.40 Dialogo aperto

17.10 Chiusura dei lavori

**Direzione didattica**

*Prof. Mons. Guy-Réal THIVIERGE Prof. Maximiliano LLANES*



**DA LEONE XIII A LEONE XIV NUOVE SFIDE, RINNOVATO IMPEGNO  
SOCIALE**

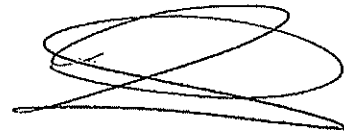
**Corso Annuale di Formazione**

I campi di riflessione culturali, sociali, politici ed economici compongono una realtà in continuo movimento. Le società contemporanee si trovano oggi ad affrontare sfide sempre più complesse: dalle trasformazioni tecnologiche e bioetiche alle crisi ambientali ed economiche, fino alle nuove domande di pace, di giustizia e di fraternità universale. Di fronte a tali urgenze, l'Insegnamento Sociale della Chiesa offre criteri di discernimento e orientamento che illuminano il cammino delle persone e dei popoli. Il Corso di Formazione in Insegnamento Sociale della Chiesa 2026 intende affrontare queste sfide, favorendo un dialogo fecondo tra la riflessione accademica e l'esperienza concreta dei partecipanti. Dopo tanti anni di cammino, il corso si conferma come uno spazio qualificato di studio e di formazione, capace di generare una rete viva di persone impegnate in diversi ambiti professionali e sociali. Il metodo di apprendimento che proponiamo si articola in tre livelli: 1. Approfondimento teoretico e aggiornamento, lasciandoci provocare dalle riflessioni di specialisti (18 professori) nei principali campi culturali, politici, sociali ed economici. 2. Dialogo induttivo, in cui ogni partecipante mette in relazione la parola dell'esperto con la propria esperienza personale e professionale, come cammino di appropriazione e di impegno sociale. 3. Sapienza comunitaria, radicata nello stile sinodale della Chiesa, dove partendo dal principio evangelico «dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io

sono in mezzo a loro» (Mt. 18, 20), si sviluppa un vero senso di fraternità e di comunità. Il bene condiviso non si perde, ma si moltiplica: in reti di collaborazione, in amicizie spirituali e sociali, in progetti al servizio del bene comune. Quest'anno, per la prima volta, il Corso si sviluppa in due sedi: Roma e Milano. Il Programma prevede infatti tre incontri a Roma e due a Milano, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Si tratta di una novità importante, che arricchisce il percorso formativo grazie al contributo di due contesti culturali ed ecclesiali complementari. L'apertura alla città di Milano vuole essere un segno di crescita e di radicamento del Corso nel tessuto accademico ed ecclesiale italiano, offrendo ai partecipanti l'opportunità di vivere un'esperienza ancora più ricca e diversificata. Affidiamo alla Madonna, Mater et Magistra, il vostro e il nostro desiderio di un mondo più giusto, più pacifico e più fraterno. Siamo certi che questo percorso arricchirà non solo la vostra conoscenza, ma anche la vostra capacità di incidere cristianamente nella società.



Prof. Mons. Guy-Réal THIVIERGE



Prof. Maximiliano LLANES

Roma, 16 settembre 2025.

*Allegato G*

# **Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice**

## **2026 General Assembly and International Conference**

### **Vatican City, Friday 29<sup>th</sup> May 2026**

## **The World in Search of Spirituality: Refocusing Freedom and Pluralism through the Social Doctrine of the Church**

### **Concept Paper**

#### **1. Premise and Background**

In the 2025 FCAPP International Conference we focused on **Unity** and **Universalism** as foundations of peaceful coexistence and cohesion in the global and local communities. They represent the necessary antidotes to the present crises characterized by growing polarizations in the economy, society and in international relations and by conflicts of various nature (social, commercial, political, financial, military, environmental, etc.). Those conflicts are leading us to sleepwalk towards the “piecemeal third world war”, of which Pope Francis spoke of many times during his pontificate. The discussion at the 2025 Conference pointed out that polarizations have as their root causes secularization (“values and ethics do not matter”) and relativism (“there are no universal values”). Based on the latter, if there are only sectional values, linked to different identities, interests and cultures, eventually it will be impossible to avoid civilization clashes and maintain peace. Our goal was to help strengthen the awareness of the ethical foundations of governance at the global and local level based on dialogue, cooperation and solidarity, and to point out the essential contribution of the Social Doctrine of the Church (SDC) focused on unity and universality.

In the 2026 Conference, we take as a starting point another feature of the present challenges (the “*Rerum Novarum*” of to-day): the threat of oppression and repression against individuals and communities by forces in the economy society and international relations that rely on wealth, strength and technology, and aim at creating subordination and dependency. Those threats are underpinned by ideologies that preach the superiority of specific communities, cultures and identities over others. They lead to hegemonic competition, discrimination, polarization and often war and give rise to new forms of despotic illiberal and totalitarian governance. Religious fundamentalisms are also a manifestation of this worrying trend. The Catholic Church is directly targeted by this worrying trend, due to the many and growing cases of attack and intimidation (there are worldwide 380 million Catholics victims of persecution). But it is also indirectly targeted when such crimes undermine SDC and the values of the Catholic Church, by threatening and victimizing other faith communities, minorities, vulnerable individuals and social groups.

## 2. Freedom and Pluralism in Catholic Social Thinking

The SDC has always upheld freedom and pluralism, notably religious freedom and pluralism, as foundations of a peaceful coexistence and dialogue among individuals, nations and religions, and bulwarks for the preservation of specific cultures and traditions. It has highlighted the importance of human rights, democracy and the rule of law, and at the international level multilateralism and international law. Reference should be made here to the **Encyclical *Centesimus Annus*** by St. John Paul II, which was released in 1991, but had a long gestation period going back to the dramatic experience of the “Church of Silence” under Communist regimes between 1945 and 1989, and even the Catholic resistance to Nazi-Fascism in the interwar period. Today we are witnessing the resurgence of a new wave of intolerance, the growing use of violence in social and political conflicts, and widespread radicalism in opposing and contrasting different ideologies and *Weltanschauung*. After WWII an international “liberal” order had been gradually built based on universal values, human rights, multilateralism and international law. This post war world order presided over the “liberalization” of trade finance and interstate relations and led to the establishment of international agreements and organizations aimed at the development and practical application of the legal

and value frameworks to international relations. At the same time, democratization, liberation and decolonialization at the domestic level intended to promote independence, peer relations and equal dignity among the different nations and communities of the world.

However, those mechanisms appear today compromised and much weakened. At the national level, major trends have appeared towards the s.c. “democratic recession” (Larry Diamond), the crisis of democracy (of which Pope Francis spoke at the *Settimane Sociali dei Cattolici Italiani* (Catholic Social Weeks) in Trieste in 2024), and multiple attacks to liberal democracy from the inside and the outside of various communities. At the international level multilateralism and international law have been seriously challenged and undermined both in big and small countries, in the West and the East, the North and the South of the globe. Many commentators therefore think that it would be now unrealistic to go back to the “old international order” of the past, not only because its underlying principles have become unpopular and obsolete, but also because it now appears that those principles were largely violated eroded and bypassed in the past, even in the heydays of their magnification. Despotic and illiberal regimes, autocracies and dictatorships are gaining popular support and spreading around the world. They are even proposed and defended as more efficient and stable forms of governance, in relation to the cumbersome procedures of liberal democracy.

In reflecting on freedom, pluralism and the reform of multilateralism, renewed attention should also be given to the principle of subsidiarity, as articulated in ***Quadragesimo Anno*** and further developed in ***Centesimus Annus, Caritas in Veritate, Evangelii Gaudium and Fratelli Tutti***. Subsidiarity safeguards human dignity by ensuring that higher levels of authority support — rather than displace — the proper responsibilities of persons, families, intermediary institutions and political communities. It affirms that authentic solidarity cannot endure without the vitality of local and mediating bodies, nor can global governance sustain legitimacy if it becomes detached from participation, moral responsibility and cultural rootedness. This balance is particularly important in ensuring that necessary global coordination does not weaken the responsibility and legitimate authority of local and national communities. In an age marked by technological acceleration and expanding administrative capacity, subsidiarity serves as an essential ethical compass, helping to ensure that multilateral cooperation remains ordered to the human

person and the common good, while preserving the freedom and agency of peoples.

There is a worrying trend. It is necessary and timely therefore to ring the alarm bell and appeal urgently to the principles of the SDC.

### **3. The tension between freedom and truth, pluralism and unity**

At the heart of the crisis there is the tension between freedom and truth, pluralism and unity. Freedom is rooted in human dignity and conscience, both at the individual and the collective level. Pluralism enables tolerance and the peaceful coexistence of the cultural, political and religious diversity of individuals and societies. It is the precondition for the operation of encounter and dialogue, and the natural terrain for exercising moral discernment and relying on conscience. But freedom is ordered to truth and the common good, and unity means communion not uniformity. That is why freedom is constrained by ethics and “must be exercised in solidarity” (John Paul II, *Sollicitudo Rei Socialis*). “Truth is not mine or yours, but to be yours and mine” (St. Augustin). The “concrete living” operates through polarities, whereas it is stifled by polarizations (Romano Guardini). The tension between freedom and truth, between pluralism and solidarity reveals the inherent complementarity of the two and the ethical challenges, to be addressed by conscience and responsibility, that make life more complex and challenging, but also more human and more solidary (St. John Henry Newman).

At a time of technological acceleration, geopolitical upheaval and moral confusion, spirituality is called upon to recover authentic discernment in distinguishing between what upholds human dignity and what merely increases power and wealth. True discernment implies inclusion, recognizes values rooted in truth and steer towards the common good. Freedom, grounded in human dignity, entails accountability – before one’s conscience, before others, and ultimately before God. Prayer therefore is not simply petition, but the willingness to align one’s actions, and life, to a higher moral horizon. In the context of global disorder and institutional fragility, such spiritual responsibility can renew ethical commitment and inspire new genuine leadership.

#### 4. The topics to be dealt with and the Structure of the Conference

The Conference will address only two specific issues within this broader *problematique*, **one micro- the rebalancing of individual freedom and solidarity** for personal development and a new engagement in the community; and the other **macro: - the reform of international law and multilateralism at the regional and at the global level**. Both topics require a **new investment in spirituality and the SDC**.

Following on from the 2025 Conference structure, the 2026 Conference will be organized in **one full day meeting**, starting with the Holy Mass in the early morning, and envisaging **two plenary sessions**, one in the morning and the second in the afternoon. In-between them, there will be **parallel Sessions** that apply *mutatis mutandis* the **Synodal method**.

The International Conference will be preceded by the **General Assembly of the FCAPP** on Thursday 28<sup>th</sup> May. The Assembly is the annual meeting of the members and stakeholders of FCAPP. It is public, as it is open to all interested participants, namely those attending the International Conference of the following day. The topic of the GA is related to that of the international Conference, i.e. "Catholic Social Thought facing the challenges to freedom and pluralism in the economy, society and international relations. Refocusing on the teaching of the Centesimus Annus and the mission of the Centesimus Annus Foundation". For more detailed information, see the program.

The day after the International Conference, HH Pope Leo XIV will receive the participants in a private audience at the Apostolic Palace in the Vatican.

#### 5. The first plenary session: "The dramatic challenges to freedom and pluralism in today's fractured and disoriented societies. How to promote personal development and community engagement"

The **first plenary session** will focus on the **individual human being with her/his aspirations to freedom and identity, his/her roots in and commitment to multiple and diverse communities (pluralism), his/her ultimate destination to the City of God**. All processes of change, conversion and redemption must start from the minds, hearts and souls of people. **Freedom and pluralism** are

essential features of the integral human person. Freedom is rooted in human dignity, because each and all of us were created in God's image and ordered to truth and the common good (*Centesimus Annus* and *Gaudium et Spes*). Pluralism gives value to the diversity of individuals and societies (at the cultural, political and even religious level) and enables the discernment of conscience and the fruitfulness of dialogue. Freedom and solidarity therefore are not only an attribute of societal and institutional arrangements, but first and foremost they are a state of mind and soul, a condition for personal development and engagement in the community. In today's **stressful and fractured societies**, individuals suffer anxiety, depression and burnout. Particularly the vulnerable ages (the youth and the elderly) and social conditions (the homeless, immigrants, minorities, the poor, etc.). Secularization and relativism have brought about loss of sense, solitude and isolation, irresponsibility and a surcharge of claims and artificial needs. Pernicious viruses have nested in society implanting anger, resentment, rage and hatred and feeding the search for scapegoats, the refuge in tribal and polarized dependencies, the lure of palingenetic and often violent way-outs. Amplified by social media, made realistic by AI, exploited by unscrupulous politicians, those viruses affect the health and stability of society, generating mistrust and hostility. Psychologists, pedagogists, social scientists, theologians have been struggling with those social trends affecting not only the poor, but also the middle classes and the well-offs: "The Burnout Society" (Byung-Chul Han), "The Anxious Generation" (Jonathan Haidt), "Age of anger" (Pankaj Mishra), "Bowling Alone" (Robert Putnam), but also "The Search for Meaning" (Viktor Frankl), "The Origins of Totalitarianism" (Hannah Arendt) and "La joie de croire" (Madeleine Delbrel).

Pope Leo XIV recently spoke of the "dramma della libertà" (drama of freedom), living in the tension between our aspiration to the perfection of virtue, and the refusal of the temptation to become like God. From both this aspiration and this refusal, the new man, the free man is born, who realizes oneself "in the love of God and the neighbor", the continuous regeneration of the self aimed at freeing and conforming with the Father and the brothers".

How can SDC address those threatening scenarios? Can we re-align freedom with virtue and responsibility? Can we secure meaning and resilience, responsible leadership and true identity? Can we reconnect with transcendence and the search for truth? Can we relaunch dialogue and strengthen the foundations of our communities?

The Session will discuss those issues highlighting the **important contribution of the SDC** and the **role of spirituality** in promoting the conversion of the soul and peace of mind, without which there can be no peace, no real dialogue nor solidarity. The Panel will include SDC experts, psychologists, educators and policymakers aiming at getting concrete suggestions on what to do next and how to reconnect the individual and the community.

## **6. The Parallel Sessions: Different Ways to the SDC**

The **parallel sessions** will be organized in several **groups**, similarly to the approach in 2025, reflecting different views on the topic and the different issues facing the different continents and communities of the world. The topics around which to build the groups will be proposed in advance on the basis of promising topics that have emerged in the course of the year, or alternatively on the basis of suggestions received from the FCAPP Chapters (for details see the program). The assumption is that there are many and **different “ways to the SDC”**, which will inspire different priorities, perspectives and traditions in the approach to reforms, personal development, global governance and peacebuilding. The important thing is that those different perspectives converge and cross-fertilize through multilateral dialogue, rather than diverging and conflicting. They should “harmonize polarities and ethical tensions, rather than create polarizations” (Romano Guardini).

Here is a first list of possible topics:

- Peacebuilding in Europe: political integration as a way to peace
- Artificial Intelligence, freedom and spirituality: can AI enhance freedom and pluralism? And the search for spirituality? Under what conditions?
- Post-conflict reconciliation and peacebuilding: practical experience in different contexts and implications for the integration of migrants and interreligious dialogue
- Liberty and liberation: the experience of popular movements in Latin America. The double challenge of development from below and populism.
- Le origini della Centesimus Annus e della FCAPP: lezioni dalla storia
- Abrahamic and interreligious dialogue from the Mediterranean: towards the “Social Doctrine of the Mediterranean”

- The Asian way to the SDC: multipolarism, responsible leadership, religious pluralism and good governance
- Theory and practice of synodality among Catholics: how to overcome polarizations
- Growing Catholic communities in Africa: lessons from Pope Leo's trip to Africa
- Etc. etc.

## **7. The second plenary session: "How to mobilize conscience and action and build a new framework for Multilateralism and International Law"**

The subtitle of this session, and its starting point, could be: World Disorder. What went wrong, and how to contribute to fix it". The old world-order was based on multilateralism and international law. But in the present geopolitical crises what has prevailed is unilateralism and the use of force, or the threat of the use of force, for settling disputes and negotiating agreements. SDC has always upheld in the past the role of multilateral negotiations based on the rule of law, equal dignity of all nations and a rules-based international order founded on laws, agreed treaties and conventions. It has recognized the role of international organizations where peer dialogue and the implementation of international law are promoted, monitored and supervised. The problem is that not only going back to the old order of the past appears unrealistic, but also that the old order is not perceived today as fair. It reflects in fact wide inequalities among countries, power-based relations, conflicting blocks and polarizations, rather than agreed principles and shared values. The old order was dominated by the most powerful states. It ignored by-and-large the claims and expectations of the poor and most vulnerable communities. Besides, it failed to reform trade rules (the failure of the so-called "Doha round"), could not prevent or fairly manage financial, climate and health crises, and ultimately it was not able to build and maintain peace. We need therefore a **new world order based on a reformed multilateralism and a more effective formulation and implementation of international law**. International trade, above all trade in services, requires rules-based frameworks, and agreed dispute settlement mechanisms. Idem for investment, supply-chains, finance, energy and skills. We need a multilateralism based on shared ethical foundations, oriented towards the common good and integral human development, focused on

human rights and poverty eradication, capable of enforcing rights and norms, sanctioning abuses and ensuring a just and lasting peace. In one sentence we need a **world order inspired by SDC, dialogue and universal values**. The plenary session will discuss the challenges and opportunities for reform, the views of international organizations, foreign policy specialists, religious and lay experts in SDC, policymakers, and members/stakeholders of the CAPPF.

The Conference will finish with a **session of conclusions and a final Meditation**.

*Allegato H*

## TRANSLATION OF THE DRAFT FINANCIAL STATEMENTS (BALANCE SHEET AND INCOME STATEMENT) AT 31 DECEMBER 2025

### Financial Statements

#### 2.1 Balance Sheet

€	Ref.	2025	2024
<b>Assets</b>		<b>6.402.411</b>	<b>5.942.484</b>
<b>Current assets</b>		<b>304.235</b>	<b>296.706</b>
Cash and cash equivalents	4.1.1	283.433	286.721
Receivables	4.1.2		
Current financial investments	4.1.3		-
Inventories	4.1.5		-
Prepayments and accrued income	4.1.6	20.802	9.985
<b>Non-current assets</b>		<b>6.098.176</b>	<b>5.645.778</b>
Tangible fixed assets	4.1.7	4.656	-
Intangible assets	4.1.7	17,350	-
Property	4.1.8		-
Non-current financial investments	4.1.3	6.076.170	5.645.778
<b>Liabilities and Equity</b>		<b>6.402.411</b>	<b>5.942.484</b>
<b>Current liabilities</b>		<b>41.716</b>	<b>37.434</b>
Current liabilities	4.1.10	29.891	14.490
Current financial liabilities	4.1.11		-
Accrued liabilities and deferred income	4.1.12	11.825	12.944
Provisions	4.1.14	-	10.000
<b>Non-current liabilities</b>		<b>40.211</b>	<b>34.083</b>
Non-current financial liabilities	4,111	30.168	24.040
Other liabilities	4.1.13		

Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice  
*Bilancio al 31 Dicembre 2025*

Non-current provisions	4.1.14	10.043	10.043
<b>Equity</b>	4.1.15	<b>6.320.484</b>	<b>5.870.967</b>
Equity		5.129.690	5.129.690
Revaluation of property			
Other reserves		1.072.226	666.550
<b>Surplus/(Deficit)</b>		<b>118.568</b>	<b>74.727</b>

(\*) This balance sheet is an integral part of the notes to the 2025 Financial Statements

## 2.2 Income Statement

€	Ref.	2025	2024
<b>Operating Profit</b>		<b>20.633</b>	<b>43.460</b>
<b>Operating Revenue</b>	<b>4.2.1</b>	<b>390.881</b>	<b>513.680</b>
1271 C.J.C. licence fee			
Contributions and donations		272.377	389.226
Services revenues		116.319	118.800
Other revenues		2.185	5.654
<b>Operating expenses</b>	<b>4.2.2</b>	<b>370.248</b>	<b>470.220</b>
Staff costs	4.2.3	89.441	86.418
General and administrative costs	4.2.2	279.643	271.052
Contributions and donations	4.2.2		112.750
Depreciation and other impairment losses	4.2.2	1.164	
<b>Financial result</b>		<b>97.935</b>	<b>31.267</b>
Financial income	4.2.4	99.764	32.149
Financial expenses	4.2.5	1.829	882
<b>Surplus/(Deficit)</b>		<b>118.568</b>	<b>74.727</b>

(\*) This income statement is an integral part of the notes to the 2025 financial statements